infor MADRUZZO

Anno III - n° 1 LUGLIO 2019 - Semestrale d'informazione edito dal Comune di Madruzzo

10 MILIONI PER IL 2019

www.comune.madruzzo.tn.it

SOMMARIO

Editoriale p. 3
Bilancio 2019 p. 4
Nuove regole per i cani p. 7
Mense scolastiche al top p. 8
Carta d'identità elettronica... p. 9
Nuovo sistema per la raccolta dei rifiuti p. 10
Come si calcolano le tariffe p. 12
Tutte le info su Whatsapp p. 13
Rifacimento del cimitero di Castel Madruzzo p. 14
Nuovi spazi per i vigili del fuoco di Lasino p. 16
Viabilità migliorata a Calavino p. 17
Arriva Internet superveloce p. 18
Lavori per il nuovo centro sportivo di Lasino p. 19
A Lasino un Centro per l'infanzia tutto nuovo p. 20
Piano Giovani p. 21
Il Vino Santo in Valle dei Laghi p. 22
Una biblioteca sempre in attività p. 24
Combattere la zanzara tigre p. 26
Le iniziative dell'asilo p. 28
Tre ragazzi di Madruzzo ai mondiali di robotica in Thailandia p. 29
Le iniziative delle scuole medie p. 30-31
Un progetto per il castello di Madruzzo p. 32
Il 2018 dei Vigili del Fuoco di Lasino p. 34
Ecomuseo p. 35
Estate Murialdo p. 36
Forza Band p. 36
Filo San Genesio di Calavino p. 37
Filo San Siro di Lasino p. 37
Le attività del museo "Dòna de 'sti ani" p. 38
Il circolo "Leccio" di Sarche p. 39
Il Coro Lagolo p. 40
Sarche, i bambini incontrano gli anziani p. 40
Madruzzo '500 p. 41
Circolo S. Pietro p. 41
Bovari svizzeri p. 42
La Lilt in Valle p. 43
In memoria dei caduti in Russia p. 44
I Carnevali di Madruzzo p. 46
Servizi sanitari per tutti alla Casa di riposo di Cavedine p. 47
Storia di Zelinde Gianordoli p. 48
Delibere p. 50
Progetto memoria (ultima di copertina)

INFORMADRUZZO
Semestrale d'informazione
edito dal Comune di Madruzzo
Anno III - n° 1
Luglio 2019 – 1.300 copie
Reg. Trib. Trento N. 21 - 2017

Diffusione gratuita

DIRETTORE
Michele Bortoli

DIRETTORE RESPONSABILE
Nereo Pederzolli

IN REDAZIONE
Domenico di Mattia
Elia Salvetta
Chiara Simonetti

Grafica, impaginazione e stampa
Grafiche Futura Srl
Mattarello (TN)
www.grafichefutura.it

Comune di Madruzzo
(Lasino)
Piazza Alcide Degasperi, n. 25

info@comune.madruzzo.tn.it
pec: comune@pec.comune.madruzzo.tn.it

Dopo tre anni di legislatura il sindaco, Michele Bortoli, prova a tracciare un bilancio

PROGRAMMA RISPETTATO

Dall'8 maggio 2016 sono passati più di tre anni, in cui una squadra completamente nuova si è cimentata con l'amministrazione di Madruzzo, un Comune appena formato. Una doppia sfida quindi. Al sindaco, Michele Bortoli, chiediamo come sta andando, quali sono stati i problemi e i punti di forza.

Di sicuro una giunta nuova, a parte Rosanna e Piero che avevano avuto già avuto esperienze amministrative. Per me è stato un debutto totale, non ero mai stato nemmeno consigliere. In ogni caso come lista civica, non legata ai partiti, si è trattato di un nuovo inizio, e i nostri unici interlocutori sono stati i cittadini. Forse siamo partiti digiuni di politica, ma ognuno aveva alle spalle un mestiere, una professione. Quindi non professionisti della politica, ma persone con esperienza e voglia di fare.

Il primo compito che abbiamo dovuto affrontare, data la fusione degli ex comuni di Lasino e Calavino, è stata la riorganizzazione degli uffici e del personale. Prima di tutto abbiamo analizzato gli accessi e le richieste che pervenivano agli uffici da parte dei cittadini, dopo abbiamo ridefinito l'organizzazione degli uffici e servizi. Con la fusione non ci sono stati esuberi di personale; due persone nel corso di questi tre anni sono passate volontariamente ad altro ente (Provincia Autonoma di Trento); si sono rese necessarie delle ricollocazioni di personale fra le due sedi municipali di Calavino e Lasino in modo da rafforzare i vari servizi. Già dal 2016 è stato attivato uno sportello del Servizio Demografico (anagrafe) e Rapporti con il Pubblico alle Sarche e sono stati aumentati gli orari di apertura per i cittadini.

Inoltre la fusione ha comportato la revisione di tutti i regolamenti comunali. In pratica si è ripartiti quasi da zero per tutto, ad esempio per gli strumenti urbanistici o la gestione dei servizi quali acquedotti o scuole. È stato un compito complesso, che forse dall'esterno non si è percepito.

All'interno questa giunta funziona?

Direi proprio di sì e non solo la giunta, anche la maggioranza è molto coesa. Quindi direi che il lavoro è sempre proceduto con l'apporto di tutti.

In consiglio comunale il lavoro come va? Il rapporto con le opposizioni?

Devo dire che dopo un primo periodo di assestamento, siamo arrivati a trovare un terreno comune in modo da far procedere i lavori del consiglio, ciascuno nei rispettivi ruoli, con speditezza. Si è anche costituita la commissione regolamenti che ci ha permesso di riscrivere nuove norme ad esempio per il funzionamento del Consiglio comunale. L'attività di stesura dei regolamenti ci ha permesso di condividere le "regole di base" del nostro comune di Madruzzo.

Si può trarre qualche bilancio?

Ad oggi la nostra valutazione è positiva. Abbiamo portato a termine direi il 90 per cento del nostro programma elettorale. In particolare l'avvio dei lavori delle fognature e dell'acquedotto, e la fibra nella località di Pergolese; il completamento dei vallo-tomi che stanno mettendo in sicurezza l'abitato di Sarche; la conclusione dei lavori del cimitero di Lasino, opera iniziata molti anni fa; l'avvio dell'impianto di videosorveglianza a Sarche, che verrà esteso anche a Calavino; l'apertura del nuovo Centro per l'infanzia di Lasino con annesso nuovo magazzino comunale; sempre nella stessa area il nuovo centro sportivo (in via di conclusione); infine il completamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione delle località Sarche, Castel Madruzzo, Calavino e Pergolese.

Quanto c'è ancora da fare e sperate di riuscire a farlo?

Pensiamo di sì. Entro l'anno tutto il territorio comunale verrà dotato di una infrastruttura fondamentale che è quella della fibra ultra-veloce, e questa è la prima cosa. Poi c'è la ristrutturazione della caserma dei vigili del fuoco di Lasino, l'adeguamento funzionale del cimitero di Castel Madruzzo e l'approvazione del nuovo piano regolatore del Comune, strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio.

Qual è stato il filo conduttore che vi ha animato, lo spirito per così dire?

Il desiderio di metterci al servizio della comunità e di rendere questo comune migliore di come l'abbiamo trovato, sapendo che siamo fallibili e c'è sempre spazio per migliorare. Vorrei aggiungere che ci ha ispirato uno spirito di solidarietà, per esempio dando spazio ai lavori socialmente utili e un'attenzione alla cultura e al recupero della memoria. Per questo aspetto il primo passo, di cui siamo orgogliosi, è stato la costituzione dell'Archivio di Francesco Trentini, scultore di Lasino di caratura internazionale.

Rispetto al passato ci sono meno soldi? Ci vorrebbero più finanziamenti?

In parte le risorse sono diminuite, ma crediamo di riuscire comunque a reperire i finanziamenti, anche a livello europeo, necessari per gli interventi strategici, quali il recupero dei sentieri (con il progetto Leader) e la sistemazione di diverse strade forestali nell'ottica di una promozione e valorizzazione del territorio.

Aumenterebbe le tasse per finanziare altri servizi?

No, non è necessario.

Com'è la collaborazione con l'attuale giunta provinciale? Diversità rispetto al passato?

Si è instaurato anche con l'attuale un ottimo rapporto di collaborazione. Si è aperta una nuova stagione con differenze rispetto al passato, ma per esempio con l'assessore al Turismo siamo riusciti a istituire corse delle autocorriere aggiuntive fra Lagolo e il fondo valle. Nel complesso sono fiducioso che la collaborazione proseguirà proficuamente.

Intervista di Domenico di Mattia

Il bilancio di previsione del Comune di Maruzzo resta sostanzialmente invariato

10 MILIONI PER IL 2019

Previsti importanti investimenti per la sicurezza del territorio e maggiori risorse per il sociale e l'istruzione.

Approvato in Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione 2019 del Comune di Madruzzo. Sul fronte delle entrate rimane invariato il peso delle tariffe comunali e si registrano entrate complessive in linea con l'anno precedente.

Sul fronte delle uscite presentiamo più avanti in dettaglio i singoli interventi; si può osservare che il capitolo di spesa "ordine pubblico e sicurezza" ha valori maggiori di 3 volte rispetto all'anno precedente, grazie ad un corposo investimento legato alla sicurezza del territorio e dei cittadini con il primo progetto di videosorveglianza, un progetto che continuerà anche nei prossimi anni.

Il capitolo "politiche sociali e della famiglia" registra la previsione di raddoppiare le spese correnti, perché viene avviato il primo servizio di asilo nido comunale (che verrà gestito da una cooperativa).

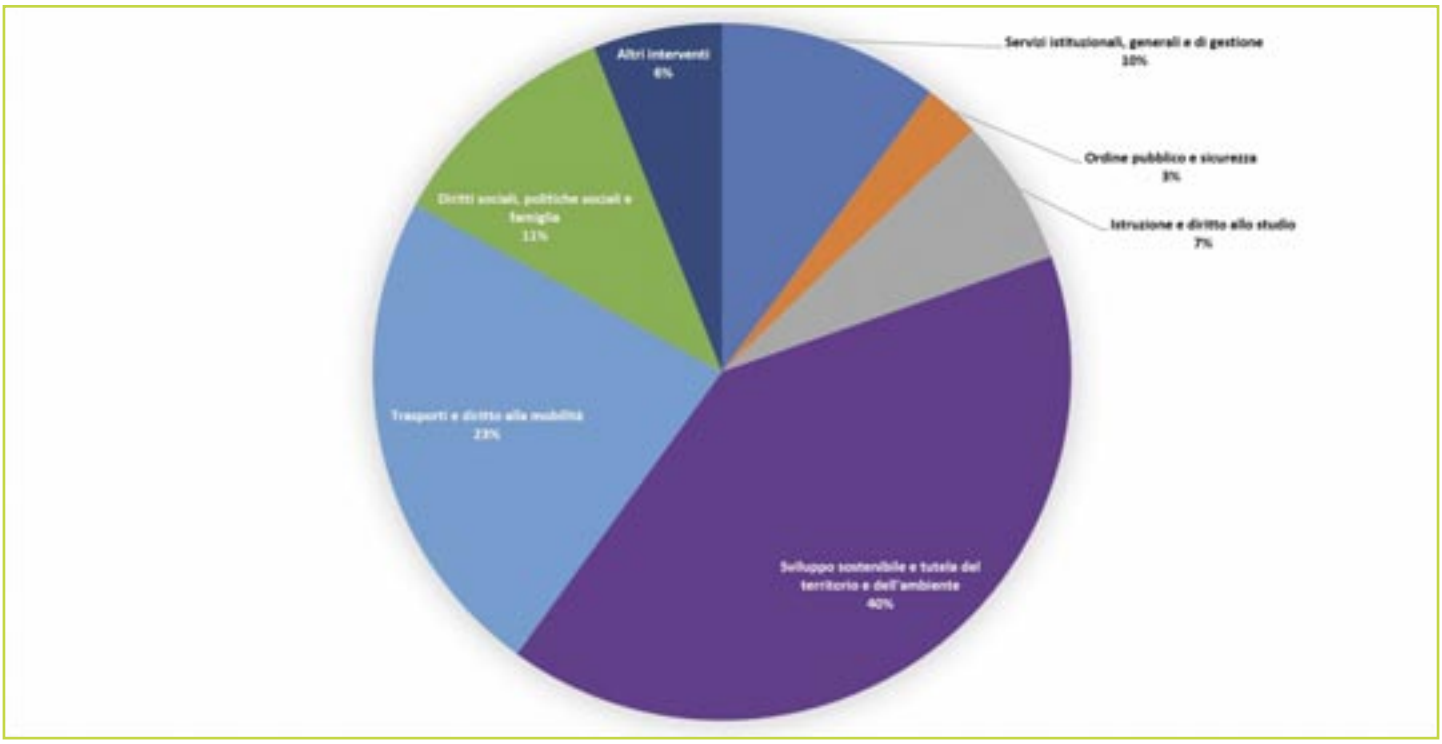
Anche la voce "diritto allo studio e istruzione" registra un aumento delle spese correnti, grazie all'aumento del personale inserviente necessario all'aumento degli iscritti di due scuole dell'infanzia.

La parte preponderante degli investimenti sono riservati per la costruzione di impianti di fognatura e di acquedotti e la manutenzione delle strade.

Per quanto riguarda le entrate è da osservare anche il contenimento della pressione fiscale locale, nonostante la possibilità, già prevista dagli strumenti di finanza nazionale, di attivare misure di aumento della stessa. Il Comune di Madruzzo mantiene al livello minimo le imposte locali, uniformandosi al livello provinciale.

Il bilancio è composto dalle spese correnti e dalle spese in conto capitale: le prime riguardano la gestione delle spese ordinarie per garantire l'erogazione dei servizi comunali, le seconde rappresentano gli investimenti in opere di breve e lungo periodo. Nel bilancio di previsione del 2019 le spese correnti ammontano a circa 3 milioni di euro, oltre 5 milioni gli investimenti e circa 2 milioni le partite di giro.

TIPOLOGIA DI SPESE	correnti	investimento	totale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.402.618,71	€ 522.215,48	€ 1.924.834,19
Ordine pubblico e sicurezza	€ 44.093,00	€ 135.000,00	€ 179.093,00
Istruzione e diritto allo studio	€ 392.455,00	€ 350.921,78	€ 743.376,78
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 113.770,00	€ 22.276,40	€ 136.046,40
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 22.750,00	€ 77.813,90	€ 100.563,90
Turismo	€ 23.965,00	€ 36.000,00	€ 59.965,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 3.400,00	€ 46.480,63	€ 49.880,63
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 621.700,00	€ 2.071.797,16	€ 2.693.497,16
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 170.716,00	€ 1.179.610,84	€ 1.350.326,84
Soccorso civile	€ 10.160,00	€ 38.602,76	€ 48.762,76
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 160.200,00	€ 567.878,34	€ 728.078,34
Tutela della salute	€ 2.500,00	-	€ 2.500,00
Sviluppo economico e competitività	€ 60,00	€ 33.500,00	€ 33.560,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 500,00	-	€ 500,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 41.808,00	€ 28.389,67	€ 70.197,67
	€ 3.010.695,71	€ 5.110.486,96	€ 8.121.182,67



5 MILIONI DI INVESTIMENTI DEL COMUNE DI MADRUZZO

87 investimenti per il 2019

Gli investimenti previsti dal bilancio 2019 sono complessivamente 87 per un importo complessivo di oltre 5 milioni euro. Un ammontare così grande degli investimenti è frutto di un grande lavoro svolto nella ricerca di finanziamenti esterni che possano coprire la gran parte della spesa. Ricordiamo, a titolo di esempio, che gli investimenti per la sicurezza del territorio provengono da risorse del Ministero dell'Interno e che premia i Comuni più celeri a presentare ed approvare progetti esecutivi; altri investimenti provengono da risorse della Provincia e del Bim Sarca, a cui si può concorrere con bandi progettuali.

Ecco nel dettaglio gli interventi previsti analizzati in scaglioni di importi .

Interventi oltre i 200.000 euro

- **Fognatura e ristrutturazione acquedotto di Pergolese**
  Questo importante investimento viene fatto per la frazione di Pergolese, per il quale vengono destinati 1.228.000 euro. L'opera prenderà l'avvio entro l'estate.
- **Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria del cimitero di Castel Madruzzo**
  Nel solco degli interventi realizzati gli scorsi anni in altri cimiteri del Comune, quest'anno vengono destinate risorse al cimitero di Madruzzo per 318.000 euro, finanziati in parte dal Fondo di Riserva.

Interventi da 50.000 a 200.000 euro

- **Strada forestale Gaggio dei pini e strada forestale Strengiador**
  Queste due strade forestali (poste sopra l'abitato di Calavino per andare a Lagolo e sopra l'abitato di Lasino) hanno necessità di lavori di adeguamento per l'ottimizzo del bosco e per i quali vengono stanziati 181.000 euro, finanziati in parte dal Psr (Programma di sviluppo rurale).
- **Lavori di straordinaria manutenzione stradale di via Cesuron e via Pedrini a Calavino**
  Queste due strade si trovano a Calavino, via Pedrini costeggia il parco del Nadac e scende verso la strada provinciale, mentre via Cesuron è la continuazione della prima e sale al monte. Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti per quest'anno ammontano a 163.000 euro.
- **Realizzazione tratto di marciapiede in via Battisti a Calavino**
  Conclusi la progettazione e l'iter autorizzative, a breve verranno appaltati i lavori per un tratto di marciapiede a fianco della strada provinciale per un importo stimato di 126.000 euro.
- **Pianificazione, progettazione e realizzazione di un sistema di videosorveglianza**
  Questo primo intervento di videosorveglianza riguarderà la frazione di Sarche e prevede di installare telecamere in prossimità delle aree sensibili. L'importo previsto per l'opera ammonta a 120.000 euro.

- **Manutenzione straordinaria di strade e piazze**
  L'amministrazione prevede di intervenire in diverse strade e piazze nelle frazioni del Comune con un importo di 120.000 euro.
- **Bonifica discarica del Limarò**
  La località Limarò, sopra l'abitato di Sarche (in prossimità delle gallerie) è stata per decenni una discarica non controllata di rifiuti urbani. L'intervento, che ammonta 116.000 euro, prevede di bonificare tale area ed è stato interamente finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento.
- **Realizzazione attraversamenti pedonali regolati da semaforo**
  Verranno realizzati 2 attraversamenti pedonali regolati da semaforo: uno presso il bivio di Castel Madruzzo e il secondo all'incrocio per la scuola elementare di Sarche. L'opera complessivamente costerà 91.000 euro.
- **Acquisto mezzi di servizio**
  I servizi comunali necessitano di un mezzo per sostituire il Bremach, vecchio ormai di 20 anni. L'impegno di spesa ammonta a 80.000 euro.
- **Intervento di mitigazione del rischio di caduta massi lungo il sentiero Roggia di Calavino**
  In un'ottica di miglioramento delle risorse paesaggistiche e di valorizzazione del territorio si sta per concludere l'intervento di messa in sicurezza del sentiero lungo la Roggia di Calavino, per un costo complessivo di 65.000 euro, finanziati dalla Comunità di Valle.
- **Manutenzione dell'illuminazione pubblica**
  Si tratta di un intervento straordinario sull'illuminazione delle strade delle nostre frazioni. Si agisce anche quest'anno con 60.000 euro.
- **Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei suoli a Lagolo**
  A seguito delle eccezionali precipitazioni dello scorso autunno si sono verificati diversi smottamenti nell'abitato di Lagolo. Per porre rimedio a vari problemi saranno necessari 52.000 euro, coperti per intero da un finanziamento della PAT.
- **Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali**
  Gli immobili comunali necessitano di interventi straordinari per i quali verranno investite risorse di 50.000 euro a Calavino e 50.000 € a Lasino.

72 interventi da 2.000 a 50.000 euro (per complessivi 1.100.000 euro)

L'amministrazione comunale investe nel 2019 ulteriori 1.100.000 euro in altri 72 piccoli progetti che riguardano (a titolo di esempio):

- realizzazione interventi selvicolturali sul Bondone;
- realizzazione area sportiva polivalente a Lasino in adiacenza al nuovo centro per l'infanzia;
- manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti di acquedotto;
- redazione progetto preliminare rifacimento tratta acquedotto comunale da Calavino a Ponte Oliveti e Pergolese;
- intervento di manutenzione straordinaria pesa pubblica di Lasino e Pergolese;
- allestimento magazzino comunale nella nuova sede di Lasino;
- redazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Madruzzo;
- redazione del progetto di rifacimento della passerella lungo il lago di Toblino;
- sistemazione ed adeguamento dei parchi pubblici e delle aree verdi;
- progettazione tratto marciapiede lungo strada statale 45/bis nella località di Sarche;
- acquisto automezzo di servizio per polizia locale allestito con dispositivi di riconoscimento;
- interventi di manutenzione straordinaria della centralina idroelettrica.

Elia Salvetta

Dopo i comportamenti scorretti di alcuni padroni varate due ordinanze comunali

CANI, PARCHI VIETATI E GUINZAGLIO

I cani sono i migliori amici dell'uomo, si dice, ma alle volte i padroni non sono proprio corretti, causando agli altri disagio o addirittura sporcizia nelle aree pubbliche. A Madruzzo sono state molte le rimostranze e i reclami dei cittadini per gli inconvenienti igienico-sanitari derivanti dalle deiezioni di cani lungo marciapiedi, strade e aree pubbliche. Per questo l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire con due ordinanze che si rifanno a precisi regolamenti.

La prima ordinanza, la n.85 del 2017, come prima cosa vieta di lasciare vagare liberamente i cani nelle aree pubbliche, per cui d'ora in poi tutti gli esemplari, anche di piccola taglia, dovranno essere tenuti sempre al guinzaglio quando vengono portati in giro. Per i cani più grossi o aggressivi, è obbligatoria anche la museruola. L'obbligo della museruola è esteso a tutti (tranne quelli di piccola taglia) in occasione di manifestazioni in cui ci sia affollamento, come sagre, raduni, parate e altro. In nessun caso i cani potranno essere portati in parchi o giardini pubblici, a meno che non ci siano aree apposite a loro destinate o in caso di deroga per manifestazioni pubbliche.

Per tutelare l'igiene di strade e luoghi pubblici, è obbligatorio per chiunque conduca un cane avere sempre con sé attrezzatura e sacchetti a sufficienza per rimuovere le feci dell'animale.

Per chi sgarra sono previste multe da 50 a 300 euro (l'importo medio è di 100 euro). Sono esentati dalle disposizioni dell'ordinanza le persone non vedenti che utilizzano i cani addestrati all'accompagnamento.

Un'ulteriore ordinanza, la 40 del 2018, vieta in modo assoluto il passaggio di cani e cavalli lungo le spiagge di Lagolo nel periodo fra il 20 giugno e il 31 agosto dalle 8.30 alle 19.00 (ad esclusione dei cani per ciechi, di quelli in dotazione alle forze dell'ordine e protezione civile o utilizzati per il salvataggio). Una zona senza divieto, dove cani e cavalli potranno sostare o passare (con l'obbligo ovviamente di essere legati e di rimuovere eventuali deiezioni) è stata prevista intorno al pontile di fronte al Piccolo Principe. In ogni caso è concesso l'accesso alle spiagge e al pontile antistante il parco giochi ai cani di salvamento, anche a scopo addestrativo.

Anche in questo caso le multe vanno da 50 a 300 euro.

A far osservare le due ordinanze sono tenuti tutti gli agenti o ufficiali di polizia giudiziaria. In particolare ci saranno pattugliamenti anche in borghese da parte dell'agente di polizia locale.

In Valle dei Laghi 4 centri di cottura e 2 servizi di pasto trasportato

MENSE SCOLASTICHE AL TOP

Filiera corta, cibi biologici e buono pasto elettronico

Per i servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica, la Comunità della Valle dei Laghi è capofila della Gestione Associata che comprende i territori Val d'Adige (Comune di Trento, con Aldeno, Cimone e Garniga), la Comunità Valle di Cembra e la Comunità Valle dei Laghi.

Rientra nelle attività inerenti l'assistenza scolastica il servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria, per la scuola secondaria e per la formazione professionale, secondo quanto prevedono le normative provinciali (L.P. 5/2006 - DPP 5.11.2007 n. 24-104/Leg "Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione").

Il servizio mensa scolastica coinvolge tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, le secondarie di secondo grado e la formazione professionali, sia pubbliche che paritarie.

Gli utenti coinvolti sono complessivamente 17.552 di cui 11.065 della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il servizio mensa per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nella scuola pubblica è così erogato: nella Comunità della Valle dei Laghi è presente 1 istituto comprensivo con 768 alunni che frequentano 8 scuole con 4 centri di cottura e 2 servizi di pasto trasportato. Nella Comunità della Valle Cembra sono presenti 2 istituti comprensivi con 806 alunni che frequentano 11 scuole con n.3 centri di cottura e 8 servizi di pasto trasportato.

Nel Territorio della Val d'Adige sono presenti 8 istituti comprensivi con 8.246 che frequentano 38 scuole con 16 centri di cottura e 22 servizi di pasto trasportato.

La Società Cooperativa Risto 3 fornisce il servizio di ristorazione collettiva che si occupa della preparazione, del confezionamento e porzionamento dei pasti, oltre alla tenuta dei magazzini delle sedi mensa e degli ordini delle derrate alimentari secondo il capitolato d'appalto che regola il contratto in essere.

Punto di forza dell'attuale contratto è la fornitura di prodotti biologici di frutta, verdura, pasta, riso, farine, cereali, formaggi, yogurt, latte, uova intere, olio extra vergine di oliva e aceto di mele.

Sono valorizzate le forniture, preferibilmente del territorio, con una consegna puntuale e programmata nelle singole cucine della Gestione Associata.

Il servizio mensa è fornito sulla base delle Linee Guida Nazionali che anche l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha sviluppato e riassunto nella pubblicazione "Alimentazione sana a scuola e a casa", strumento operativo utile non solo per chi gestisce i servizi mensa, ma soprattutto per i genitori che possono trovare modelli nutritivi e di riferimento per promuovere uno stile di vita sana e in linea con lo sviluppo del bambino.

Ogni anno la Comunità della Valle dei Laghi in collaborazione con la ditta di ristorazione Risto 3 consegna a tutte le famiglie un calendario che contiene i menù giornalieri divisi per i periodi invernale e primavera-au-

tunno, uno strumento utile anche per programmare e facilitare l'alimentazione serale in famiglia. In parallelo al menù principale, sono stati elaborati n. 12 menù alternativi, che tengono conto delle più frequenti certificazioni mediche e certificazioni legate a fede religiosa.
I controlli nelle sedi mensa sono eseguiti, oltre che dagli organi ufficiali e dai tecnologi alimentari della Società Risto 3, anche dalla Comunità di Valle e dalle Commissioni mensa presenti in ogni Istituto comprensivo, le quali verificano puntualmente la qualità del servizio, ne accertano la corrispondenza del menù del giorno, le caratteristiche organolettiche delle pietanze, l'andamento complessivo del servizio e il gradimento da parte degli utenti in mensa.
La commissione mensa che rappresenta le scuole della Comunità della Valle dei Laghi, nello scorso anno scolastico 2017/2018, ha eseguito ben 43 verifiche nei 6 plessi scolastici, con degustazione delle pietanze e controllo del gradimento da parte degli utenti ed esprimendo complessivamente un giudizio positivo su tutto il servizio.

Dall'anno scolastico 2017-2018 l'accesso al servizio mensa è gestito da un sistema informatizzato. Il pagamento dei pasti da parte delle famiglie deve essere effettuato con "ricarica" su borsellino elettronico ed il costo viene scalato ad ogni pasto consumato.

Si rende pertanto fondamentale che le famiglie controllino nel portale Genitori, con i codici personali e le indicazioni operative proposte, le presenze in mensa del proprio figlio e provveda con puntualità a caricare il borsellino elettronico.
L'impegno e la cura profusi dalla Comunità capofila, per un servizio così importante quale l'alimentazione nell'età scolastica, ha portato, per il terzo anno consecutivo, alla riconferma della città di Trento al secondo posto nella classifica 2017-18 delle migliori mense scolastiche italiane, (la classifica prende in considerazione le città italiane), in particolare per il menù più sostenibile e con una buona dose di prodotti biologici a filiera corta e con ricette radicate nella tradizione gastronomica del territorio.
Sul sito istituzionale della **Comunità della Valle dei Laghi** in homepage nella sezione **Servizio mensa on line** si trovano tutte le informazioni dettagliate.

Comunità della Valle dei Laghi
Servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica
http://www.comunita.valledeilaghi.tn.it

segreteria.istruzione@comunita.valledeilaghi.tn.it

A MADRUZZO LA CARTA DI IDENTITÀ È ELETTRONICA

Dallo scorso novembre il Comune di Madruzzo è collegato con il server del Ministero dell'Interno per l'emissione della carta di identità elettronica. Il nuovo servizio sostituisce definitivamente il formato cartaceo, che non potrà più essere emesso.
Il rilascio della carta d'identità elettronica è molto semplice: è sufficiente presentarsi presso la sede comunale di Lasino (unica postazione collegata con il Ministero) con la carta di identità scaduta o in scadenza, la tessera sanitaria o il codice fiscale ed una foto tessera recente. I cittadini stranieri (extra Ue) dovranno inoltre presentare un permesso di soggiorno valido o in corso di rinnovo.
La procedura è molto e rapida: in circa 10/15 minuti il funzionario inserisce al terminale tutti i dati ed ottiene una immediata conferma che la procedura sia andata a buon fine. A questo punto è necessario attendere pochi giorni (indicativamente da 4 a 7) per ricevere il documento a casa direttamente dal Ministero, tramite spedizione postale.
Nel chip elettronico è possibile inserire diversi dati tra cui il consenso o il diniego sulla donazione di organi e tessuti. Il costo del rilascio è di € 22,20 e comprende anche le spese di spedizione; si possono versare esclusivamente in contanti allo sportello.
Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio anagrafe al numero 0461 564141 – interno 2.

Installate su tutto il territorio comunale le nuove isole ecologiche per la differenziata

I CASSONETTI SONO "SMART"

La tessera magnetica individua l'utente e impedisce scarichi abusivi Migliorata la quantità e la qualità della raccolta di rifiuti

Il 1° luglio del 2018 è partito il progetto Quattro passi verso un'isola... quella ecologica!

Il progetto è stato preceduto da una serie di serate informative in ogni frazione del Comune di Madruzzo per presentare ai cittadini il nuovo metodo di raccolta e spiegare in cosa consisteva la riorganizzazione del Sistema Isola Ecologica.

La riorganizzazione consta nella sostituzione della raccolta porta a porta con un progetto di raccolta fruibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette, pratico e comodo per razionalizzare i costi con conseguente beneficio per i cittadini.

I cassonetti tutti di ultima generazione hanno un sistema elettronico e di apertura con controllo degli accessi con tessera personalizzata, strutturato per aree di prossimità. Questo è utile per fornire un servizio chiamato "porta a porta di prossimità" che coniuga i vantaggi del conferimento personale univoco (più vicino a casa propria) con la comodità dell'uso senza limiti di orario e di giorni di esposizione.

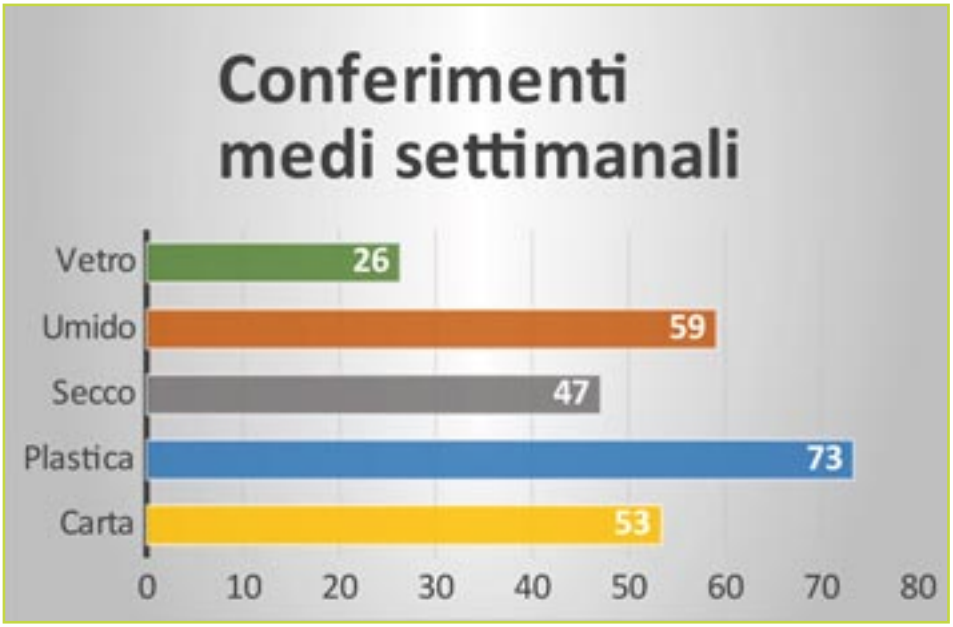
Sono state individuate sul territorio 20 isole ecologiche, ognuna composta da contenitori per la raccolta differenziata: Carta e cartone, Multimateriale (imballaggi leggeri), Monomateriale Vetro, Umido e Secco Indifferenziato.

Dopo due mesi in cui i cittadini si sono abituati al nuovo sistema ed i cassonetti si aprivano schiacciando il solo pulsante, dal primo settembre i cassonetti sono stati chiusi ed il sistema è entrato ufficialmente a regime come progettato.

I primi dati fino al 31 dicembre 2018 confermano tutti gli obiettivi di miglioramento che ci eravamo proposti

1. **Accessi controllati dei soli residenti nelle vicinanze dell'isola**
   - Una media di accessi alla settimana di 52 utenze con un peso medio da 43 a 63 kg. Per ottenere questi risultati si è fatta un'accurata analisi dei risultati per isola.

   Il grafico evidenzia la media dei conferimenti realizzati per ogni tipo di rifiuto.



2. **Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti**
   - La qualità e quantità dei rifiuti raccolti è decisamente migliorata

   Lo scarto si è ridotto da una media

di 36% a 24% più del 10% in meno. Invece lo scarto per la carta si è ridotto di 4%.

3. Razionalizzazione delle raccolte e miglioramento dell'efficacia delle stesse

- Risparmio di risorse economiche per la raccolta dovuto principalmente ai nuovi cassonetti che vengono raccolti da un mezzo automatizzato ed hanno maggiore capacità di stoccaggio, quindi prima si raccoglievano 318 kg all'ora, ora 615 kg all'ora.

Oltre ad un miglioramento della qualità dei materiali conferiti e l'aumento di rifiuto raccolto per ora per quanto riguarda l'umido, abbiamo avuto anche una riduzione del rifiuto secco conferito grazie alla limitazione volumetrica del conferimento, diminuito del 25% confrontando lo stesso periodo da settembre a dicembre del 2017 e del 2018 per le quantità portate in discarica si è passati da 64 a 52 tonnellate.

4. Riduzione degli abbandoni di rifiuti

Visti i risultati raggiunti il sistema ha portato indubbi benefeci alla raccolta rifiuti diminuendo o addirittura azzerando gli abbandoni presso le isole ecologiche.

Infine, la raccolta differenziata del secondo semestre del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 è passata dal 84,77% al 86,32%, migliorando decisamente la qualità della stessa.

Permangono tuttavia alcune criticità segnalate dai cittadini che ASIA ed il Comune stanno cercando di risolvere, come per esempio:

- Difficoltà di lettura della tessera personale quando i fenomeni atmosferici, come la pioggia e la neve, impediscono di aprire i cassonetti.
  - Asia unitamente ai costruttori si impegna ad aumentare il suono del cicalino o le modalità di lampeggio verde dell'elettronica.
- Posizione del lettore sul cassonetto per l'avvicinamento della tessera.
  - Asia unitamente ai costruttori si impegna a fornire una migliore indicazione del punto dove appoggiare la tessera.
- Progettazione degli accessi regolati anche per chi ha il compost.
  - Il comune individuerà un numero di accessi per prodotti non conferibili nel proprio compost di casa.
- Difficoltà di conferimento del vetro per la dimensione della bocca.
  - Asia unitamente ai costruttori si impegna a fornire un aumento di grandezza della bocchetta del vetro.
- Incastro bocca secco e umido per il quale ASIA e il Comune hanno individuato una soluzione.
  - Asia unitamente ai costruttori si impegna a fornire una paletta che evita il formarsi della piramide dei rifiuti.

- In alcune isole multimateriale secco e umido non reggono per i giri di raccolta previsti.
  - Asia si impegna ad aumentare la volumetria dell'isola o dei cassonetti.
- Odore dei cassonetti dell'umido e sporcizia nella bocca di conferimento.
  - Il comune unitamente ad ASIA chiede una maggiore educazione degli utenti che verranno dotati di nuovo mastello e di sacchetti di carta per un miglior conferimento dell'umido stesso. Inoltre ASIA prevede di mettere in funzione una lava cassonetti specifica per tali cassonetti.

Una spiegazione sui metodi di calcolo e alcuni consigli utili per acqua e rifiuti

TARIFFE SENZA SEGRETI

ACQUA E FOGNATURE

Il servizio di fornitura dell'acqua viene **fatturato 1 volta** all'anno ed il costo che la famiglia dovrà affrontare è legato alle seguenti voci:

- **Canone fisso**: Il canone fisso viene stabilito a livello comunale per finanziare le opere di miglioramento idrico e di manutenzione degli acquedotti. Il Comune di Madruzzo ha stabilito una quota di 30 € per utenza, in continuità con l'anno precedente. Non vi sono quindi stati aumenti della parte fissa.
- **Fornitura dell'acqua**: costo variabile da 0,27€ a 0,37€ per metro cubo, in funzione dello scaglione di consumo. Per consumi molto elevati sono previste maggiorazioni. La tariffa variabile non ha subito aumenti.
- **Depurazione**: il costo della depurazione viene stabilito a livello provinciale e rappresenta normalmente la voce più importante della bolletta poiché è di 0,81€ per metro cubo. Questa voce è uguale in tutti i comuni trentini.
- **Fognatura**: è composta di una parte fissa di 5 € e una parte variabile di 0,08€ per metro cubo.

CONSIGLI PER RISPARMIARE ACQUA

1. **Usa il frangigetto sui rubinetti**. Applicando un frangigetto al rubinetto si produrrebbe un notevole risparmio: una famiglia di tre persone potrebbe risparmiare circa 6.000 litri d'acqua (6 metri cubi) in un anno!
2. **Chiudi il rubinetto quando ti lavi i denti**. Se tenessimo aperto il rubinetto solo per il tempo realmente utile per il prelievo dell'acqua effettivamente necessaria, potremmo risparmiare circa 2.500 litri di acqua per persona all'anno!
3. **Ripara il rubinetto che gocciola**. La piccola goccia che cade dal rubinetto, sommata a tante altre che, inutilizzate, scorrono via in un vero e proprio spreco. Riparare il rubinetto ti porterebbe via solo pochi minuti ma ti permetterà di risparmiare in un anno circa 21.000 litri d'acqua.
4. **Controlla la tua cassetta di scarico**. Le normali cassette di scarico del water hanno una capacità di 12 litri, che, ad ogni scarico vengono rilasciati. Se le condizioni lo permettono sarebbe bene installare sistemi in grado di erogare la quantità di acqua strettamente necessaria. Nei principali negozi di idraulica e sanitari sono in vendita sistemi per un consumo più razionale (a manovella, a rubinetto o diversificato) che liberano a scelta 6 o 12 litri d'acqua. Si arriverebbe così ad un risparmio del 50%, quantificabile in circa 26.000 litri d'acqua in un anno.
5. **Doccia o bagno?** Per una doccia sono necessari circa 20 litri d'acqua, mentre per un bagno ne occorrono circa 150. Il calcolo del risparmio è presto fatto!
6. **Lava le verdure** lasciandole a mollo anziché in acqua corrente Le verdure devono essere accuratamente lavate e risciacquate! Basterebbe lasciarle a mollo in una vaschetta per un certo periodo di tempo e risciacquarle poi velocemente sotto un getto d'acqua per realizzare un notevole risparmio d'acqua. Per una famiglia di tre persone è stato calcolato un risparmio di circa 4.500 litri all'anno.
7. **Utilizza la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico**.
8. **Utilizza acqua già utilizzata per innaffiare l'orto, i fiori o le piante**. Per annaffiare l'orto o i fiori del terrazzo non è necessario utilizzare acqua potabile. Si può invece adoperare l'acqua già utilizzata per altri scopi, ad esempio per le verdure.

SERVIZIO RIFIUTI

Il servizio rifiuti viene pagato con la TARI (tariffa rifiuti) e viene **fatturata 2 volte** all'anno, a luglio e a gennaio.

Ricordiamo che il costo non è più in base agli svuotamenti (come era sia nel Comune di Calavino che di Lasino) perché quel sistema sperimentale non aveva garantito la copertura delle spese.

A norma di legge, le spese per i rifiuti devono essere coperte al 100% dai cittadini con il pagamento delle fatture e non sono quindi possibili altri strumenti di compensazione della spesa.

Il Comune di Madruzzo spende complessivamente circa 300.000 euro all'anno al gestore del servizio Asia. Questa spesa è divisa in voci: la

continua →

Per avere sul proprio smartphone aggiornamenti in tempo reale dall'amministrazione

TUTTE LE INFO SU WHATSAPP

Ora con WhatsApp i cittadini di Madruzzo potranno ricevere in tempo reale informazioni di pubblica utilità. Basta iscriversi con una semplice procedura:

1. scaricare l'applicazione WhatsApp sullo smartphone;
2. aggiungere e salvare nei propri contatti il numero +39 366 6338662 (si consiglia di memorizzare in rubrica e di salvare il numero sotto la voce "Comune Madruzzo");
3. inviare un messaggio WhatsApp con il seguente testo: NEWS.

Il servizio è curato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). I messaggi saranno inviati in modalità broadcast e quindi nessun utente potrà visualizzare i contatti altrui garantendo così la privacy degli iscritti al servizio. Con l'invio del messaggio di iscrizione, il titolare dell'utenza telefonica autorizza il Comune di Madruzzo a trasmettere informazioni tramite WhatsApp ed accetta le condizioni del servizio. Per interrompere il servizio in qualsiasi momento, basta inviare un messaggio con il testo: NO NEWS.

Attenzione: Il numero di cellulare è valido solo per il servizio descritto - Non risponde a messaggi o telefonate. Per qualsiasi comunicazione del cittadino verso il Comune restano pertanto confermati i canali tradizionali: telefono e posta elettronica.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Madruzzo nella persona del legale rappresentante (Sindaco in carica). I dati saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative al servizio di Whatsapp del Comune di Madruzzo e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione.

Il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzo di strumenti informatici o telematici per i quali sono impiegate misure atte a garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati.

L'iscrizione al servizio WhatsApp del Comune di Madruzzo da parte dell'utente rappresenta di per sé esplicita accettazione della Informativa sul trattamento dei dati personali.

segue

quota fissa e la quota variabile.

Entrambe le voci vengono ripartite tra famiglie e imprese con questa modalità:

- **Quota fissa**: è deliberata dal Comune, in base alle effettive **spese fisse sostenute da Asia**. La quota fissa è ripartita tra gli utenti, in proporzione al numero di componenti della famiglia e ai metri quadrati dell'abitazione. Ad esempio: la quota fissa di un nucleo di 2 persone è di 0,63€ al metro quadrato, per un nucleo di 4 persone è di 0,75€ al metro quadrato. Questo valore unitario va quindi moltiplicato per i metri di superfice dell'abitazione.
- **Quota variabile**: va a coprire i costi della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento. La quota è variabile è in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare: 1 componente (35€); 2 componenti (70€); 3 componenti (89€); 4 componenti (96€), 5 componenti (127€); 6 o più componenti (149€).

Da 3 anni le basi di calcolo delle tariffe dei rifiuti sono rimaste invariate.

Previsti estesi interventi di restauro, manutenzione e adeguamento a Castel Madruzzo

CIMITERO RIMESSO A NUOVO

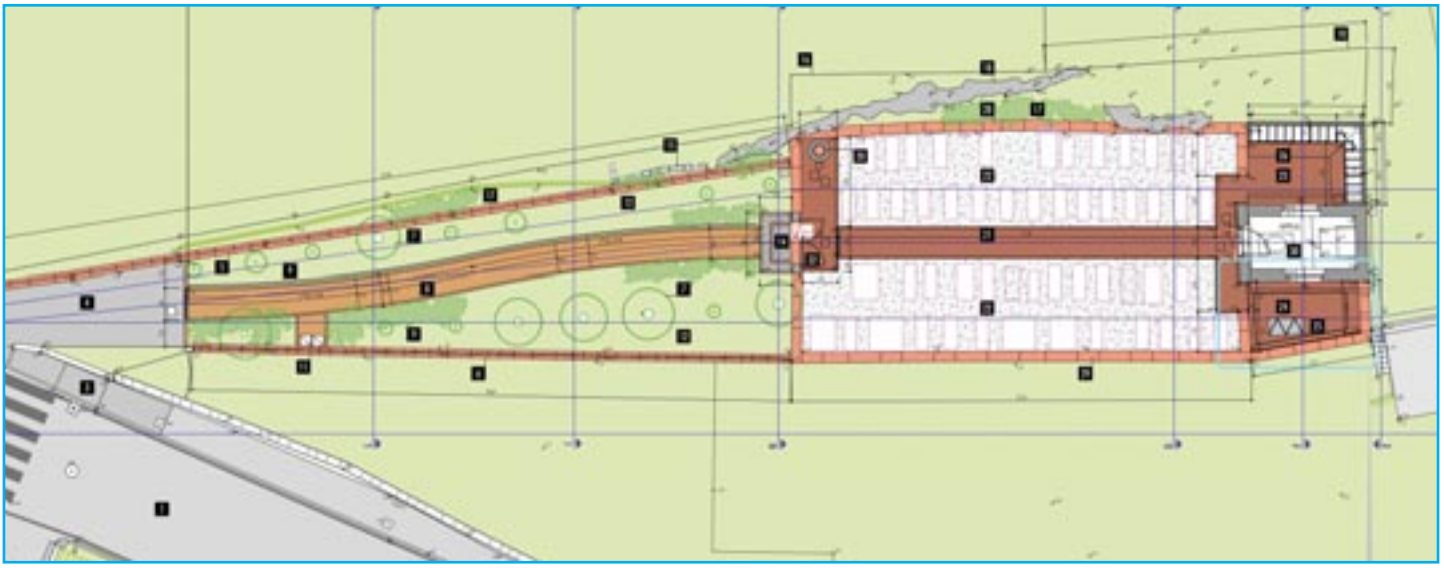
L'Amministrazione comunale di Madruzzo nel corso dell'anno 2018 ha concluso la progettazione preliminare e definitiva dei lavori di adeguamento funzionale e normativo e di manutenzione straordinaria del cimitero della frazione di Castel Madruzzo, ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie per accedere al finanziamento concesso dall'amministrazione provinciale precedente per l'opera e per proseguire con le successive fasi di progettazione. È in fase di avanzamento infatti anche il progetto esecutivo, a firma dell'Ing. Giovanni Periotto, coadiuvato per gli aspetti architettonici e conservativi dall'Arch. Federico Tomasoni.

Tra le principali esigenze da soddisfare espresse dall'Amministrazione si possono evidenziare:

- l'eliminazione della barriera architettonica rappresentata dagli attuali gradoni di accesso al cimitero;
- la realizzazione di una batteria di celle ossario/cinerario e di un ossario/cinerario comune;
- l'esecuzione di alcune opere di risanamento e di restauro conservativo della cappella, comprendenti principalmente gli intonaci ed il tetto;
- la ripavimentazione dei percorsi pedonali interni ed esterni;
- la realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione;
- l'esecuzione di una serie di altre opere di manutenzione straordinaria della struttura.

Il progetto prevede, con riferimento ai punti sopra riportati, di intervenire con le seguenti modalità:

- Il primo intervento, esterno al cimitero, consta nella realizzazione di un percorso che, con pendenza longitudinale compatibile con l'utilizzo di sedia a ruote (max 8%), recuperi il dislivello esistente tra strada comunale e la quota d'ingresso del cimitero. A tal fine si è ipotizzato, allo scopo di garantire la perfetta centralità dell'accesso alla struttura, di realizzare un vialetto pavimentato raccordato altimetricamente alle preesistenze, che termina in corrispondenza dell'attuale portale d'ingresso con un'altezza rispetto all'originario piano di campagna pari a 60 cm circa. Questo intervento consente di conservare i due filari di cipressi e nel contempo garantisce un unico percorso di accesso al cimitero sia per i disabili che per i normodotati.
- Il secondo importante intervento è rappresentato dalla realizzazione di una batteria di celle ossario da affidare in concessione ai richiedenti. La struttura è quanto mai opportuna stante la sempre maggior richiesta di spazi dove deporre i resti ossei rinvenuti in occasione di inumazioni o le urne con le ceneri nel caso di scelte di cremazione. La struttura, configurata in due distinte ali, è collocata ad Est della cappella, nel riquadro libero e disponibile. E' costituita da n° 80 celle, chiuse da una struttura in conglomerato cementizio con specchiature in pietra marmo verdello con superficie bocciardata. La copertura della struttura contenente



le celle ossario è realizzata mediante semplice struttura lignea in travetti e tavolato a falda unica con sovrapposta lastra di rame aggraffata.

- Il terzo intervento prevede la realizzazione di un piccolo locale interrato da utilizzare come ossario e cinerario comune. Si è scelto di collocare questa struttura nel secondo spazio libero a fianco della cappella, sul lato Ovest. L'accesso al nuovo locale avviene mediante una scala celata sotto un chiusino di generose dimensioni mimetizzato nella pavimentazione della copertura del locale realizzata in piastrelle di porfido con superficie bocciardata, così come tutte le nuove superfici pedonali ricavate all'interno del cimitero. L'ossario è adeguatamente ventilato con prese d'aria ricavate nella muratura perimetrale Ovest mediante opportuni carotaggi della struttura;
- Nel progetto sono inserite anche alcune opere di manutenzione straordinaria a carico della cappella esistente. Innanzitutto si prevede la sostituzione degli elementi ammalorati del tetto della cappella, la cui struttura lignea è in più settori in cattive condizioni di conservazione, impiegando legno massiccio di abete; per il manto di copertura si è previsto di riutilizzare i coppi esistenti come elementi di displuvio e di impiegare coppi nuovi di laterizio per gli elementi di compluvio, così da conservare l'aspetto cromatico del manto. L'intervento attuato impone l'installazione di una linea vita si sicurezza per evitare cadute dall'alto degli operatori addetti alla manutenzione del tetto. E' anche prevista la sostituzione delle lattonerie attuali con nuovi manufatti in lastra di rame. La realizzazione dell'ossario interrato attua indirettamente il consolidamento fondale della cappella, proprio in corrispondenza del settore ovest, dove sono più evidenti le leggere lesioni da cedimento differenziale delle murature. Gli effetti della risalita per capillarità nelle murature, che si manifestano con il degrado degli intonaci, sia sul lato interno che esterno, si contrastano mediante l'applicazione di intonaci traspiranti previa rimozione degli intonaci ammalorati. L'intervento è attuato sull'intero perimetro della cappella, all'interno e all'esterno, e si estende ad una quota di cm 50 superiore al livello delle efflorescenze.
- Per quel che riguarda la ripavimentazione di percorsi interni ed esterni all'area del cimitero si prevede la realizzazione del percorso esterno di accesso con pavimentazione in cubetti di porfido posati ad arco contrastante. All'interno dell'area cimiteriale invece la pavimentazione delle corsie cambia tipologia, essendo sostituita da piastrelle sempre in porfido poste in opera a correre, delimitate lateralmente da binderi di porfido a raso, a garantire la perfetta complanarità tra i percorsi pedonali e i campi destinati all'inumazione, a tutto vantaggio dell'agibilità degli spazi. La pavimentazione del tratto terminale in allargamento del vialetto di accesso esterno al cimitero, posizionato sul perfetto sedime dell'originaria scalinata, è invece realizzata con ciottoli tranciati che, oltre a riproporre l'effetto materico e cromatico degli attuali gradoni, ne migliorano la fruibilità;
- Attualmente l'area cimiteriale è priva di illuminazione. Il progetto prevede di installare un impianto di illuminazione adeguato.

Per quel che riguarda infine gli altri interventi minori di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria si possono citare, tra le altre, le seguenti lavorazioni.

- I muri di recinzione Ovest e Nord hanno un'altezza ridotta che può costituire pericolo per gli utenti del cimitero; a tal fine, per ovviare a situazioni di rischio e impedire cadute dall'alto, si è previsto di sopraelevare tali tratti di muro di circa 20 cm, allo scopo di adeguarsi alle prescrizioni normative.
- Le due pile in marmo locale di buona fattura ai lati della cancellata in ferro presentano fratture della pietra in corrispondenza dell'inghisaggio dei cardini dei due battenti del cancello; è prevista la rimozione dei manufatti metallici, la riparazione dei settori danneggiati e il rimontaggio finale degli elementi.
- Il progetto contempla anche la manutenzione delle copertine in pietrame esistenti in corrispondenza del ciglio delle murature perimetrali con sostituzione degli elementi danneggiati e la sostituzione delle copertine in calcestruzzo lisciato presenti con nuove copertine in marmo Rosso di Trento con superfici spuntate a mano.
- Il progetto prevede la messa a dimora di specie arbustive ed erbacee in tutte le superfici non pavimentate e non destinate all'inumazione, nelle quali – a integrazione dello strato colturale esistente – si provvede alla stesa di terra vegetale integrativa.
- Altri interventi minori sono stati progettati a carico della rete di smaltimento delle acque meteoriche e dell'impianto idrico e di irrigazione.

A Lasino assegnati ai vigili del fuoco volontari nuovi locali dove prima c'erano i magazzini comunali

PIU' SPAZI PER I POMPIERI

Il cuore resta nella vecchia "Torre"

Le caserme dei Vigili del Fuoco in Trentino rappresentano un punto di riferimento per la sicurezza dei cittadini ed un punto di ritrovo per i volontari che hanno deciso di mettere il loro tempo e la loro esperienza professionale a favore della Comunità.

Le caserme sono una "casa" per i Vigili del Fuoco ed un "magazzino" per le attrezzature, ed è bene non scordare che le attrezzature senza le persone che le utilizzano non sono di molta utilità.

Con questo pensiero sono entrato in questo gruppo di Amici e colleghi, cercando di condividere prima di tutto le necessità di questa famiglia e cercando di pensare per essa gli spazi necessari per un vivere semplice e funzionale: la semplicità e la funzionalità sono infatti le prime necessità per poter lavorare sereni e svolgere un servizio efficace per la Comunità.

I Vigili del Fuoco di Lasino hanno la loro sede ufficiale nella torre che sovrasta il magazzino, luogo in cui custodiscono le attrezzature storiche e le immagini ed i ricordi di tutti i vigili che ancora si offrono per la comunità, di quelli che lo hanno fatto in passato e di quelli che non ci sono più, ma la loro sede operativa (magazzino e spogliatoio) in Via G. Verdi in adiacenza al magazzino Comunale in un locale seminterrato con lo sguardo verso la S.P. 84.

L'amministrazione Comunale di Madruzzo, nella riorganizzazione dei servizi, ha deciso di trasferire il magazzino comunale in altra struttura e conseguentemente di mettere a disposizione dei Vigili del Fuoco di Lasino gli spazi liberatisi, investendo in modo significativo nel recupero e nella riqualificazione di questa struttura.

Attualmente il magazzino dei Vigili occupa solo due dei cinque portoni visibili dalla Strada Provinciale e all'interno di tale spazio i Vigili hanno ricavato dei locali ad uso spogliatoio, sala radio e piccola sala riunioni; il tutto senza riscaldamento e senza areazione; i volontari sono quindi costretti in spazi angusti, umidi e gli automezzi sono parcheggiati come i pazzi di un puzzle in uno spazio troppo stretto per essere funzionale.

Rendering del progetto

Il progetto commissionatomi dall'Amministrazione era quello di recuperare gli spazi ad uso del magazzino comunale in procinto di trasloco, per trasformarli e metterli a disposizione dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino.

Dopo alcuni incontri preliminari nel settembre del 2018 è stato predisposto il progetto preliminare che entro la fine del mese di marzo 2018 si tramuterà nel progetto definitivo dell'intervento.

All'esterno la struttura non subirà grandi variazioni, se non nella forma e nelle finiture del primo portone: questo sarà infatti ridisegnato con forma regolare (al posto dell'arco attualmente presente), verrà eliminata una parte del rivestimento in pietra ed il portone sarà di colore rosso riportante la scritta VIGILI DEL FUOCO. Tale ingresso sarà quindi il simbolo di riconoscimento della struttura, particolare che identificherà la posizione della caserma anche ai passanti lungo la Strada Provinciale.

Altri tre portoni verranno sostituiti per renderli conformi alle norme sul risparmio energetico ma alla vista rimarranno pressoché come gli attuali, mentre l'ultimo varco sarà realizzato con un serramento fisso, vetrato che sarà il vero ingresso alla Caserma dei Vigili del Fuoco.

All'interno la struttura sarà suddivisa in tre blocchi: il primo ospiterà gli spogliatoi maschili e femminili ed i relativi servizi (bagni e docce); il secondo sarà costituito dall'autorimessa e la sala operativa, mentre il terzo ospiterà la zona uffici, la sala riunioni e gli spogliatoi del gruppo allievi.

La superficie totale della caserma passerà da 225 a 385 mq calpestabili, di cui 50 mq sarà la parte a spogliatoi, 228 mq saranno di autorimessa e 107 verranno utilizzati per depositi,

continua →

A Calavino interventi in via Al Cesuron e via Pedrini

DUE VIE RIMESSE A NUOVO

Migliorato e messo in sicurezza l'accesso all'asilo

Grazie al contributo concesso dalla precedente amministrazione provinciale tramite il fondo di riserva, nella seconda metà dell'anno 2018 e agli inizi del 2019 il Comune di Madruzzo ha realizzato un intervento di straordinaria manutenzione stradale in via Al Cesuron e in via Pedrini, all'interno dell'abitato di Calavino, fornendo così soluzione definitiva a due delle principali criticità presentate dalla viabilità del paese. In Via Pedrini la questione era posta dalla presenza della scuola dell'infanzia e dalla conseguente necessità di metterne in sicurezza l'avvicinamento e l'accesso.

L'intervento eseguito ha comportato una modifica dell'area di accesso all'asilo, migliorando la visibilità dell'attraversamento pedonale realizzato sopra un dosso rallentatore pavimentato in cubetti di porfido.

La nuova sistemazione che accresce la sicurezza attraverso la riduzione delle velocità, il miglioramento della visuale e la razionalizzazione dei percorsi, è stata completata con le necessarie segnaletiche verticali ed orizzontali.

Via al Cesuron è stata oggetto di un intervento di manutenzione globale. Nel primo tratto il problema era costituito dal vecchio muro di sostegno della strada, pesantemente compromesso e sotto costante rischio di cedimento. Le condizioni del manufatto e le risultanze dell'apposita perizia geologica non hanno lasciato alternative: il muro è stato completamente demolito e sostituito con un nuovo manufatto rivestito con pietra locale. In sommità, sopra un cordolo di completamento in cemento armato, verrà installata una barriera di protezione in acciaio zincato preverniciato color antracite.

Lungo il tratto sommitale di via Cesuron è stato realizzato un banchettone in cemento armato a bordo strada con funzione di stabilizzazione della sede stradale, delimitando la carreggiata e al contempo garantendo una solida base per l'installazione della barriera di protezione. Nel tratto centrale sul muro esistente è stata realizzata una copertina in cemento come base di appoggio per il nuovo parapetto.

Il nuovo parapetto, destinato a garantire la sicurezza pedonale e veicolare, è stato studiato in modo da alloggiare nello spessore di montanti i nuovi pali dell'illuminazione pubblica. Lungo l'intera via, infatti, si è provveduto alla posa dei nuovi cavidotti per l'illuminazione pubblica nonché della condotta delle fognature bianche collegate alla rete di scarico municipale. Ad essa sono state allacciate le nuove canalette posate lungo il tracciato e destinate a risolvere il problema dello scorrimento superficiale delle acque meteoriche che interessava l'area e che si è reso particolarmente manifesto durante l'evento calamitoso dello scorso ottobre.

L'impegno economico stimato di Euro 205.010,51 per lavori ed Euro 89.742,06 per le Somme a Disposizione dell'Amministrazione, portano ad Euro 294.752,57 il costo complessivo dell'intervento.

A fronte di questo impegno, sicuramente importante, sono stati affrontati i due problemi principali presentati dalla viabilità nel paese di Calavino dando risposta a bisogni della popolazione.

segue

centrali termica, uffici e sala riunioni. Il costo dei lavori, sarà complessivamente di circa 273.000,00 € di cui circa 203.000,00 € per lavori ed oneri della sicurezza e circa 70.000,00 € per somme a disposizione quali imprevisti, spese tecniche ed IVA.

L'intervento è stato oggetto di richiesta di finanziamento alla Cassa Provinciale Antincendi nell'ambito della campagna di finanziamenti per gli adeguamenti e le ristrutturazioni delle Caserme dei Vigili del Fuoco del Trentino ed ha ricevuto un finanziamento di circa 173.000,00 €, mentre i restanti 100.000,00 € circa saranno impegnati dall'Amministrazione Comunale di Madruzzo.

Il progetto è stato condiviso con il Corpo dei Vigili del Fuoco di Lasino e con la Giunta Comunale al fine di poter dare alla Famiglia dei Volontari un luogo adatto alle necessità operative e alla popolazione un punto di riferimento per la protezione civile della Frazione di Lasino e del Comune di Madruzzo.

Denis Santoni

In fase di avvio i lavori di Open Fiber che porterà in tutte le case di Madruzzo la fibra

ARRIVA INTERNET ULTRAVELOCE

Il ritardo digitale che condiziona lo sviluppo tecnologico di numerosi comuni italiani che non godono, ad oggi, di infrastrutture di rete all'altezza, presto sarà solo un ricordo grazie ai bandi di **Infratel**, la società in-house del Ministero per lo Sviluppo Economico che ha messo a gara la realizzazione e la gestione dei collegamenti alla banda ultra larga nelle cosiddette aree bianche del Paese, quelle cioè dove fino ad oggi nessun operatore ha voluto investire. I tre bandi sono stati vinti da **Open Fiber**, società partecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti, che è impegnata in un ambizioso e complesso piano di cablaggio in fibra ottica che interesserà **7635** comuni di 19 Regioni italiane e della **Provincia Autonoma di Trento**. Fra i primi in Trentino si è mosso il Comune di Madruzzo. Quindi – senza nessun costo per l'amministrazione comunale - nei prossimi mesi Open Fiber avvierà gli interventi di realizzazione di una nuova infrastruttura, interamente in fibra ottica, in modalità **FTTH** (Fiber To The Home), ossia fibra fino a casa, che garantirà prestazioni elevatissime e non paragonabili a quelle delle reti oggi esistenti. Questo progetto sarà cruciale per stimolare l'economia locale e per annullare l'isolamento tecnologico e infrastrutturale dei comuni più piccoli del Belpaese. L'Italia è infatti il quartultimo Paese in Europa in termini di velocità di connessione, con una media di circa 9 Megabit per secondo; la nuova infrastruttura garantirà navigazioni fino a 1000 Megabit, abilitando servizi innovativi per Enti, cittadini e imprese. La maggior parte del territorio di Madruzzo sarà cablata in modalità Fiber To The Home, mentre la piccola percentuale rimanente, perlopiù le case sparse che si trovano nei luoghi più ostici da raggiungere, sarà cablata con la tecnologia **FWA** (Fixed Wireless Access), che abilita velocità di connessione fino a 30 Megabit per secondo, numeri comunque ragguardevoli per territori oggi a malapena raggiunti dall'Adsl. Il valore complessivo del bando per la copertura delle aree bianche o "a fallimento di mercato" della Provincia di Trento è di circa **72** milioni di euro, coinvolgerà **175** comuni e **223mila** unità immobiliari, per un totale di **308mila** abitanti. A Madruzzo saranno collegate più di **1400** case e uffici, sia del territorio di Lasino sia di Calavino, e ospiterà un elemento fondamentale dell'architettura di rete del progetto BUL di Open Fiber e Infratel, vale a dire il PCN, a tutti gli effetti la centrale da cui si dirameranno i cavi in fibra ottica che raggiungeranno non solo le unità immobiliari di Madruzzo ma anche quelle dei comuni limitrofi. Il consiglio comunale, riunitosi in seduta il 28 novembre 2018, ha approvato, con delibera 48 del 2018, il provvedimento per concedere in comodato d'uso gratuito a Open Fiber, per le motivazioni di pubblico interesse, un terreno pari a 54 mq sito a Lasino.

La rete a banda ultra larga porterà una serie di opportunità alla popolazione, che beneficerà di una velocità di connessione fino a **1 Gigabit** per secondo. Open Fiber utilizzerà, ove possibile, cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti così da limitare il più possibile l'impatto sul territorio e gli eventuali disagi per la comunità. Gli scavi sono effettuati privilegiando modalità innovative e a basso impatto ambientale. Fondamentali saranno dunque le sinergie sviluppate con gli operatori del territorio. In pochi mesi, tutta la cittadinanza di Madruzzo potrà godere dei servizi innovativi della fibra ultraveloce di Open Fiber, dalla smart tv al telelavoro, senza contare le opportunità offerte dall'FTTH per migliorare la gestione e il controllo del territorio.

Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. Una volta conclusi i lavori, l'utente non dovrà far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario e navigare ad alta velocità, cosa fino ad oggi impossibile in alcuni luoghi del territorio. Anche le sedi della Pubblica Amministrazione saranno connesse con la fibra ottica, al fine di migliorare le relazioni con i cittadini e di velocizzare la digitalizzazione del Paese.

A Lasino iniziati i lavori per realizzare un nuovo centro sportivo all'aperto dedicato ai ragazzi

TANTI SPORT, MOLTO SVAGO

Calcio, basket, pallavolo, skateboard e altro
L'area potrà servire anche per grandi manifestazioni pubbliche

Calcio, basket, pallavolo e magari skateboard, per soddisfare le voglia di sport dei ragazzi di Lasino e dintorni. Per raggiungere questo obiettivo l'amministrazione comunale in collaborazione con il Servizio occupazionale e valorizzazione ambientale della PAT ha commissionato un progetto che prevede il riutilizzo dell'area dietro il nuovo Centro per l'infanzia, dove una volta c'era proprio un campo di calcio. Ora hanno preso il via i lavori che dovrebbero essere completati in breve tempo.

Il progetto curato dall'ufficio tecnico del Comune e dallo Studio Luchetta prevede tre zone: un'ampia area a prato (per un campo di calcio o calcetto), un'area con fondo in gomma (per basket e pallavolo), un'area pavimentata (per la pista di skateboard).

In questo modo si completerà la sistemazione dell'area adiacente all'asilo, offrendo contemporaneamente alla comunità una zona sportivo-ricreativa per ragazzi e non solo, in modo da avere un centro di aggregazione e svago all'aperto. L'area potrà anche essere utilizzata per manifestazioni all'aperto per tutta la popolazione. A Lasino infatti non ci sono altre zone ricreative, se non parchi gioco per i più piccoli, né grandi aree per manifestazioni pubbliche.

All'area si accederà dall'attuale rampa di collegamento che parte dalla strada e costeggia l'area scolastica.

I lavori realizzati ad oggi sono:

- sostituzione del terreno superficiale con materiale drenante;
- realizzazione muro di contenimento scivolo di accesso in cemento armato faccia a vista (come esistente)
- realizzazione muretti in cemento armato a raso con sovrastante rete a maglie metalliche di colore verde per delimitazione aree gioco;
- predisposizione impianto di illuminazione;
- realizzazione impianto idrico/irrigazione;
- realizzazione delle finiture speciali per le varie aree.

Le quattro zone di gioco saranno così realizzate:

- campi da calcetto: manto erboso;
- campo multidisciplinare per basket e pallavolo: tappeto in gomma su sottostante conglomerato bituminoso;
- area pavimentata: caldana cementizia con finitura superficiale specifica per la pista di skateboard.

Inaugurato alla fine di febbraio il nuovo centro per l'infanzia all'ex campo sportivo di Lasino

SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

Oltre agli spazi coperti circa 2 mila metri quadri di giardino con giochi e piante

Sono stati proprio i bambini a tagliare (insieme al sindaco), il 27 febbraio, il nastro inaugurale del nuovo Centro per l'infanzia di Lasino, alla presenza di un centinaio di persone in rappresentanza di tutta la comunità. C'era una folla festosa di genitori, rappresentanze delle istituzioni e delle associazioni e gente comune per assistere alla festa per quest'opera da lungo attesa. Il Centro funziona già dall'inizio dell'anno ma si è voluto aspettare che fossero a posto tutti i dettagli per l'inaugurazione formale.

Come ha ricordato il sindaco, Michele Bortoli, il Centro, la cui progettazione era partita da molti anni con la precedente amministrazione, va a integrarsi in una comunità più ampia che ha visto la fusione di Lasino e Calavino nel Comune di Madruzzo. La costruzione colorata e allegra, tutta a misura di bambino è stata fatta senza l'uso di trattamenti chimici ed è ad alto risparmio energetico. Fiore all'occhiello è il grande parco giardino, progettato da Francesco Decembrini (ideatore e già direttore del Traumandorf), con giochi in legno naturale e tantissime piante. Complessivamente è di quasi 2 mila metri quadri, divisi funzionalmente fra scuola materna e nido. A completamento dell'opera c'è un grande parcheggio accessibile a tutti.

Gli altri progettisti dell'opera sono: lo Studio Faes e Patton, lo studio Sommadossi, l'architetto Flaviana Miori per gli arredi, l'architetto Daniele Faes per la sicurezza, l'ing. Cristiano Paissan per il collaudo. Il sindaco Bortoli ha poi voluto ringraziare per l' importante lavoro di supporto gli uffici tecnici del Comune.

I lavori sono stati eseguiti in gran parte da ditte locali (esecutrice dei lavori la ditta Pederzolli Dino & Ampelio Snc di Cavedine), un fattore importante di ricaduta finanziaria, e da molti operai impiegati nel Servizio occupazionale e valorizzazione ambientale della Provincia (Progettone), con importanti benefici occupazionali.

Con i suoi 900 metri quadri il Centro potrà ospitare fino a 50 bambini per la materna e 24 per il nido.

A prendere parte alla festa, come detto, tantissime persone, alcune in veste ufficiale, che hanno sottolineato la necessità di questo nuovo centro per l'infanzia e la sua particolare gioiosità nelle forme e nei colori. Hanno preso la parola il coordinatore dei genitori, Michele Baldo, la coordinatrice pedagogica, Ginevra Rella, e per la Provincia il dirigente Coppola (Servizio sostegno occupazionale), il quale ha anche portato un saluto dell'assessore allo Sviluppo economico, Achille Spinelli. Un saluto è pervenuto anche dalla consigliera Alessia Ambrosi.

Al termine della cerimonia, è avvenuta la rituale benedizione con Don Luigi Benedetti, parroco della comunità.

Era presente la maestra Evelina, per tanti anni figura centrale della scuola, che nel corso dell'anno è andata in pensione. A lei va l'affettuoso augurio di tutte le sue colleghe.

Modificate le normative per ridurre procedure e tempistiche relative ai progetti presentati

PIANO GIOVANI PIU' SEMPLICE

Obiettivo del piano giovani e, più in generale, delle politiche giovanili, è quello di accompagnare i giovani (11-29 anni) nella ricerca/costruzione del proprio progetto di vita, sostenere percorsi di autonomia verso l'adultità, coltivare la dimensione del sogno permettendo l'emergere di talenti e "best practice" e sostenere la capacità di immaginare un futuro più brillante.

Basta pensare all'etimologia stessa del termine "giovane", che deriva dal latino "iuvare" (giovare, far bene), per rendersi conto di quanto sia importante un investimento come quello fatto sulle politiche giovanili per la comunità: un investimento strategico sul proprio presente e futuro, in grado di generare innovazione e permettere a tutti di raccoglierne i frutti positivi.

Il 2018 è stato un anno di svolta e rinnovamento sia all'interno del PGZ Valle dei Laghi, sia a livello provinciale. A partire da ottobre scorso infatti, Nicola Frizzera ("storico" referente tecnico del PGZ) è stato sostituito da Matteo Bolner, nuovo referente per i piani giovani e il distretto famiglia della Valle dei Laghi.

Oltre a ciò, nel mese di maggio 2018 è stata approvata dal Consiglio Provinciale una modifica della legge che regolamenta le politiche giovanili. Frutto di un lavoro di ascolto e condivisione con gli operatori attivi nel campo delle politiche giovanili e con i territori, la modifica ha introdotto importanti novità e miglioramenti nel funzionamento del piano giovani di zona.

I principali elementi di novità introdotti riguardano essenzialmente una semplificazione delle procedure e un accorciamento delle tempistiche di approvazione e gestione dei progetti presentati al Pgz. Tali azioni sono mirate a favorire e incentivare la partecipazione di giovani e associazioni in particolare a presentare idee e progettualità attraverso lo "strumento" piano giovani. Ci si auspica quindi che il piano giovani Valle dei Laghi possa diventare sempre più uno strumento in grado di dare voce e spazio alle idee più innovative che provengono (soprattutto) dal mondo giovanile!

Nei primi mesi di quest'anno il Piano giovani Valle dei Laghi ha raccolto tramite un bando diverse idee-progettuali (17) valutate dal "Tavolo del Confronto e della proposta" (organo incaricato di gestire e coordinare il Pgz). Di questi ne sono stati approvati alcuni, che si trovano elencati in dettaglio sul sito Piano giovani VdL (http://pgz-vallelaghi.wixsite.com/pgzvallelaghi) che è stato recentemente rinnovato sia nella grafica che nei contenuti e che raccoglie anche diverse proposte e attività (eventi, corsi di formazione, interscambi giovanili, opportunità di avvicinamento al lavoro ecc.) rivolte soprattutto ai giovani sia a livello locale che provinciale.

In generale, si può affermare che il 2019 rappresenterà un anno di "transizione" e sperimentazione: l'intento delle progettualità di politiche giovanili dovrà essere sempre più quello di riuscire, nel tempo, a connettere diversi "mondi", a costruire ponti intrecciando politiche sociali, culturali, ambientali, economiche, urbane tramite progettualità che vedano la componente giovanile della comunità essere protagonista, portatrice di "visioni nuove" e attivatrice di processi virtuosi di crescita e costruzione di un'infrastruttura sociale sempre più aperta e inclusiva.

PianoGiovani Valle dei Laghi

I PROGETTI

LavoroGiovane 2019 (Tavolo del Pgz Valle dei Laghi)
QUANDO: Giugno - Settembre 2019

Music Trek 2019 (Ass. Musicale Valle dei Laghi)
QUANDO: Giugno 2019

Fun Music Village - Che grande banda!
(Corpo bandistico di Calavino)
QUANDO: dal 26 al 30 Agosto 2019

Basketutti (Ass. Valle di Cavedine Basket)
QUANDO: Giugno-Dicembre 2019

Venerdì della musica (Banda sociale di Cavedine)
QUANDO: Giugno - Settembre 2019

Sport, natura e wakeboard al lago di Terlago!
(A.s.d. LakeLine - Terlago)
QUANDO: Giugno-Luglio 2019

Nati per volare! (Ass. Noi Valle dei Laghi)
QUANDO: Luglio-Agosto 2019

PromoPiano 2019! (Tavolo del Pgz Valle dei Laghi)
QUANDO: Tutto l'anno (2019)

Dall'umile Nosiola si arriva a un nettare prelibato e unico

UN VINO DAVVERO...SANTO

Le origini si perdono nella leggenda, ora è un gioiello della Valle dei Laghi

È il vino della rinascita, che supera la stagionalità e si trasforma in qualcosa di magico, decisamente esclusivo. Libera il sogno, rilancia la passione. Intesa come coinvolgimento sensoriale. Unico e pure bino. Due modi, due stili diversi di vinificazione, medesimo il vitigno: Nosiola. Precisa e determinante la zona d'elezione: in Valle dei Laghi, prevalentemente nel Comune di Madruzzo.

Nosiola e la sua duplice elaborazione: immediato, fragrante e di semplice beva se consumato dopo poche stagioni dalla vendemmia. Decisamente più autorevole, suadente, pastoso, passionale, longevo e pure... santo se frutto di una tecnica enologica che sfrutta la lentezza, l'appassimento delle uve, l'affinamento del vino in botti.

Vino Santo: sull'origine del nome, sul perché si chiama così e sul suo significato intrinseco s'è scritto, discusso e fantasticato a lungo. Lo sarà ancora. Inesorabilmente. Perché pochi altri vini possono vantare nel nome una parola che evoca sogni, rilancia momenti di piacevolezza, soddisfa il presente recuperando il passato e – contemporaneamente – rilancia il futuro. Ecco il Vino Santo trentino è l'insieme di tutto questo, e non solo.

Contrapposizioni, sfide, piacevolezze. Scandiscono i ritmi rurali, i cicli della vite sincronizzati quasi con quelli della vita. Un vino dolce che ha la sua forza nell'acidità. Equilibrio, suadente, possente, gentilezza, vigoria, setosità. Mai monocorde. E' il passito che ricorda il sapore dell'uva appena raccolta e immediatamente rilancia altri sentori, stimola sensazioni gustative che richiamano alla mente saperi dimenticati, custoditi, sedimentati in una memoria enoica di una minuscola comunità di vignaioli. Saperi che possono essere tramandati, scoperti e rilanciati proprio grazie all'assaggio di questo vino autenticamente trentino. Dolce per antonomasia, e dunque indiscutibilmente buono. Del resto ha dalla sua parte anche il rafforzativo 'santo'. Che non è una definizione di poco conto. D'accordo, probabilmente è 'santo' siccome le uve che lo generano sono pigiate la settimana santa, poche ore prima della Pasqua. 'Xantos' erano chiamati pure i vini che anticamente giungevano sulle Alpi – tramite navi veneziane – dalle isole greche, Santorini in primis, vini dolci, preziosi, forti nel grado alcolico, nella mielosa consistenza, spessi e – diciamolo pure – quasi sempre scissi nel rapporto sapore/aroma, ma lo stesso esclusivi, esotici, insoliti perché da uve lontane di grappoli maturati nel torrido caldo mediterraneo. Per secoli il fascino del vino dolce s'è basato sulle rotte mercantili dell'Adriatico.

Citazioni enoiche s'intrecciano anche con l'evoluzione della Storia della Chiesa in età bizantina. Con il ruolo del Cardinal Bessarione, umanista tra i più autorevoli, la caduta di Costantinopoli nel 1453 e il salvataggio di opere culturali che mai sarebbero giunte in Occidente. Vini compresi, che Venezia diffuse nei territori bagnati dall'Adriatico, ma pure verso le sorgenti dei fiumi che sfociavano nel-

l'ampio Golfo della Serenissima. Probabilmente anche tra le Dolomiti, nella Conca verso il Garda, baciata dall'Ora, la brezza che consente la rinascita dell'uva fatta appassire. In uno scambio d'informazioni – e di culture del gusto – arrivate anche a Trento, per il Concilio.

Poi – complice la decadenza del Leone di San Marco, l'espansione spagnola, il successivo sviluppo di Abbazie, conventi e monasteri in zone vitivinicole già vocate – s'è intuito che il vino dolce si poteva ottenere anche da viti nostrane, coltivate in determinate zone, colture basate su culture specifiche, saperi contadini, intuizioni tra torchi, tini e botti, l'interpretazione dell'andamento stagionale. Sfruttando non solo il sole che bacia i grappoli, ma soprattutto il vento, l'aria, il microclima. Proprio così: è il clima che consente o no l'appassimento delle uve per vini dolci. Quelle che subito dopo la vendemmia devono concentrare gli zuccheri nei chicchi, trasformando lentamente gli acini, brutti da vedere, ma pregni di carattere, di sostanze indispensabili per poter far nascere il 'passito dei passiti', appunto il Vino Santo trentino.

Vino che custodisce il rito di vendemmie lontane, vino che soddisfa la bramosia, che trasforma tante fatiche viticole e tecniche di cantina in meritati piaceri. Intimi, poiché riservati, gelosi – o meglio: golosamente – cercati.

Fatiche e speranze. Pochi altri vini hanno radici così profonde nell'esperienza viticola del Trentino.

Perché è facile fare vino dolce in terre calde, dove la vite è pianta quasi spontanea. Diverso è invece interpretare l'uva coltivata per sfida, per mettersi alla prova, esaltare legami inscindibili tra uomo-vite-territorio. Il Vino Santo trentino è una concreta conferma di questa assoluta triangolazione.

Vino di un luogo, di una sola varietà d'uva, 'baciato' da un clima esclusivo. Ecco perché – e questa è l'anteprima di un progetto appena iniziato – si studia di proporre all'UNESCO di tutelare il Vino Santo Trentino come 'Patrimonio culturale dell'Umanità'. Per onorare i viticoltori che lo producono con tenacia e sapienza, nel rispetto della consuetudine agricola decisamente della valle dei Laghi, di stampo autenticamente 'madruzziana'.

Nereo Pederzolli

La Biblioteca Valle di Cavedine oltre al prestito propone molte attività

LIBRI DA VIVERE

Letture per ragazzi, mostre, rappresentazioni e tanto altro

Un po' di storia. Il *Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche* dichiara la Biblioteca forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e strumento indispensabile per la promozione della pace e il benessere spirituale di uomini e donne e incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo.
La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali che potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero senza discriminazioni e senza limitazioni alla conoscenza.

La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.
Questo è ciò che negli anni ha cercato di fare anche la nostra biblioteca nel suo cammino.
Perché di cammino (e di storia), la biblioteca Valle di Cavedine, ne ha percorso un po'.
La prima sede ebbe infatti avvio negli anni settanta a Cavedine. Nel 1981 nacque il consorzio con il comune di Lasino e qui fu aperta la seconda sede. All'unione di intenti si unì successivamente il comune di Calavino con l'apertura delle sedi di Calavino e Sarche, quest'ultima diretta a coprire i fabbisogni anche dei residenti di Pergolese.
Oggi le sedi sono cinque, di cui tre sul comune di Madruzzo, quasi a suggellare quella collaborazione che anni dopo è sfociata nella fusione nell'attuale comune.
Le tre sedi di Calavino, Lasino e Sarche accolgono mediamente circa 20 persone al giorno (per la precisione 22, 24 e 17), un dato di tutto rispetto.
Le presenze annuali si attestano sulle 7258 unità (presenze di adulti e ragazzi), mentre i prestiti risultano essere di 4947 all'anno: i dati fanno riferimento al totale delle tre sedi nell'anno 2018.
L'attività culturale sul territorio è stata, anche per il 2018, molteplice, ed essendo la biblioteca uno dei punti di riferimento della comunità locale, le medesime si sono ampliate per la collaborazione intrapresa con altre realtà culturali.
Abbiamo dedicato l'inizio dell'anno al Giorno della memoria "*Che la tempesta cominci*" con Renzo Fracalossi e il Club Armonia tenutasi in sala

Pizzini a Calavino.
Successivamente sono arrivate le speciali letture e i laboratori di carnevale con Laura Lotti e con Vittoria Procino e abbiamo ospitato la mostra "*Il libro è morto, viva il libro!*" in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino e lo Studio d'Arte Andromeda.
In marzo si è dato spazio alla presentazione a Lasino del libro "*Ogni storia ha la sua storia*" con la presenza dell'autore Graziano Zambarda.
Nello stesso mese è partito il progetto "*TAL Territorio, ambiente, libri*" in collaborazione con l'Ecomuseo della Valle dei Laghi e la Commissione culturale intercomunale attivando laboratori e mostre bibliografiche tematiche.
Nel mese di aprile come ogni anno a Lasino è stata allestita la mostra "*Un mondo dipinto di blu*" in collaborazione con l'associazione Oasi.
Nel mese dedicato alla mamma sono stati apprezati i laboratori per bambini dal titolo "*Un tenero profumo per la mamma*".
In teatro a Sarche il 18 maggio è andata in scena "*La guerra di Tina... ho sognato il mondo sopra un treno*" in collaborazione con USBT e l'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia Autonoma di Trento.
Nel corso dell'anno è stata ospitata in diverse date, e completa delle nuove sezioni, la mostra Nati per Leggere, il progetto dedicato alla promozione della lettura sin dall'infanzia.
La biblioteca, quale componente della Commissione culturale della Valle dei Laghi, collabora all'organizzazione dei concorsi, a cadenza biennale, "*La fantasia prende la penna*" (concorso di scrittura creativa) e "*Sulle ali del vento...la poesia prende la penna*" (concorso di poesia); in entrambi i concorsi è presente la sezione Valle dei Laghi dedicata al ricordo dell'insegnante Norma Bortoli. La festa di Premiazione si è tenuta venerdì 25 maggio in teatro a Calavino.
In estate l'attività è proseguita con le "*Letture all'aria aperta*" con Antonia Dalpiaz e "Di pari passo" letture per bambini nell'ambito del progetto sulle pari opportunità, con Elisa Bort.
Dal 25 luglio sino al 10 agosto porte aperte nella sede del Parco delle feste a Lagolo "*La biblioteca va al lago..lo*" con varie proposte tra cui il laboratorio artistico con Artbus e le letture per piccoli ospiti con Ornela Marcon.
Il 29 settembre a Calavino si è tenuto il secondo spettacolo in collaborazione con l'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità dal titolo "*Sorelle d'Italia, donne al voto*".
In autunno la partecipazione alla festa della zucca ha portato nuovamente all'apertura straordinaria di domenica 7 ottobre della sede di Lasino con "*Un po' di biblio in zucca*" laboratori e letture per bambini.
La collaborazione con l'associazione Oasi ci ha visti partecipi al progetto "*Lettori olimpici: letture e sport insieme*" con Pino Costalunga, al teatro di Sarche il 19 ottobre.
In dicembre le letture e i laboratori natalizi fanno sempre da cornice alle feste, ogni anno.
Da molti anni la biblioteca porta avanti l'apprezzato Gruppo di Lettura Valle di Cavedine con incontri a cadenza mensile nel periodo invernale-primaverile presso la sede di Lasino.
Le attività di promozione della biblioteca, del libro e della lettura si consolidano nel tempo in particolare, ma non solo, attraverso la collaborazione con la scuola (dalla scuola dell'infanzia alle medie) mediante incontri, letture dedicate, "*Il primo libro in dono*" per le classi prime della scuola primaria e partecipando al concorso Sceglilibro, Premio dei giovani lettori.
Da tanti anni collaborano con noi i ragazzi dell'associazione Oasi, cogliamo l'occasione per ringraziarli di cuore.

I nostri riferimenti:
www.biblioteca.valledicavedine.it
https://www.facebook.com/BibliotecavalledicCavedine

I consigli di due ricercatori della Fondazione Mach

COMBATTERE LA ZANZARA TIGRE

Ormai arriva a 6-700 metri ed è affiancata da una nuova specie coreana

La zanzara tigre (Aedes albopictus) (figura 1) è un insetto invasivo di origine sud-est asiatica che si è diffusa negli ultimi decenni in tutto il mondo grazie al crescente volume del commercio internazionale, in special modo quello di copertoni usati e piante ornamentali. La sua espansione è ulteriormente favorita dai cambiamenti climatici in atto che creano nuove zone adatte al suo insediamento.

Figura 1: Femmina di zanzara tigre

Nonostante sia originariamente legata alle foreste tropicali la zanzara tigre si è perfettamente adattata al contesto urbano e suburbano utilizzando come siti riproduttivi contenitori artificiali di vario genere e dimensione (da 1 fino a 100 litri) abbondanti in ambiente cittadino. Depone le uova appena sopra il pelo dell'acqua dalle quali, una volta sommerse, schiudono le larve che dopo quattro successive metamorfosi si trasformano in pupa per poi dare vita agli adulti. La durata di questo ciclo dipende dalla temperatura ed in piena estate si può compiere in circa 10/12 giorni. Nella nostra Provincia la zanzara tigre compare verso la metà di maggio, raggiunge il picco verso fine agosto/inizio settembre per poi sparire agli inizi di novembre. La "tigre" si è perfettamente adattata ai climi freddi grazie alla capacità di produrre uova resistenti alle basse temperature ed al disseccamento. La specie quindi sverna sotto forma di uova per poi dare vita ad una nuova generazione la primavera successiva.

La zanzara tigre punge soprattutto nelle ore crepuscolari e in pieno giorno nelle zone ombrose. La sua aggressività crea numerosi disagi alla popolazione che vede compromessa la possibilità di svolgere attività o rilassarsi in luoghi aperti. E' stato dimostrato che la zanzara tigre è un potenziale vettore di numerosi patogeni tra i quali la Dengue, Chikungunya e recentemente Zika.

Dalla prima segnalazione in Provincia di Trento nei primissimi anni duemila, la zanzara tigre si è progressivamente espansa su tutto il territorio Provinciale colonizzando stabilmente tutte le vallate al di sotto dei 6-700m s.l.m dalla Valsugana alla Valle dei Laghi e tutta la Valle dell'Adige. I flussi dei lavoratori pendolari e dei turisti hanno contribuito in maniera significativa all'espansione su scala Provinciale di questo insetto.

Nel 2013, in Trentino si è affacciata una nuova specie di zanzara esotica, Aedes koreicus (figura 2), comunemente chiamata zanzara coreana. In Italia è stata segnalata per la prima volta in provincia di Belluno nel 2011 mentre in Trentino attualmente la si trova in tutta la Valsugana, nel Comune di Trento, in Valle dei Laghi e in Val di Cembra. Il suo areale di diffusione è in continua espansione, soprattutto verso Sud ed Ovest. La zanzara coreana è morfologicamente simile alla zanzara tigre ma è più grande e con delle bande meno brillanti. Il periodo di attività stagionale sul territorio trentino di Ae. koreicus è più lungo rispetto a quello della zanzara tigre poiché tollera temperature più basse rispetto ad Ae. albopictus. Infatti, gli adulti di Ae. koreicus si possono trovare già a partire da marzo/aprile fino a novembre inoltrato. Grazie alla tolleranza alle basse temperature riesce a colonizzare aree collinari e montuose (>800m s.l.m) non raggiunte dalla zanzara tigre; basti pensare che il focolaio più alto in cui è stata trovata in Trentino è a 1500 m s.l.m.

Figura 2: Femmina di zanzara coreana

Dopo aver recepito il PIANO PER IL CONTROLLO DELLA ZANZARA TIGRE IN PROVINCIA DI TRENTO (Delibera n° 1049 del 15/6/2018) la Comunità di Valle – Valle dei Laghi ha deciso di iniziare in collaborazione con la Fondazione E. Mach il monitoraggio del vettore sul territorio dei tre comuni facenti parte la comunità. Il monitoraggio è stato effettuato posizionando 75 ovitrappole sul territorio urbanizzato al di sotto dei 700 m s.l.m. Il controllo è stato effettuato ogni 15 giorni nel periodo agosto-novembre. Ciò ha permesso di mappare per la prima volta

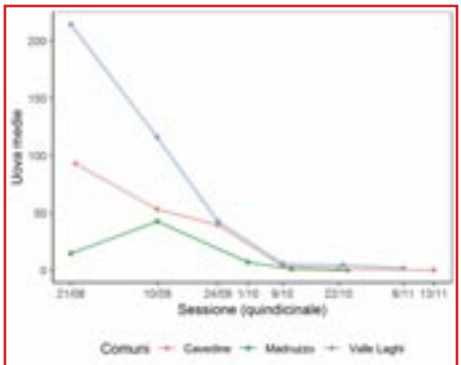


Figura 3: Andamento e abbondanze relative nei 3 comuni

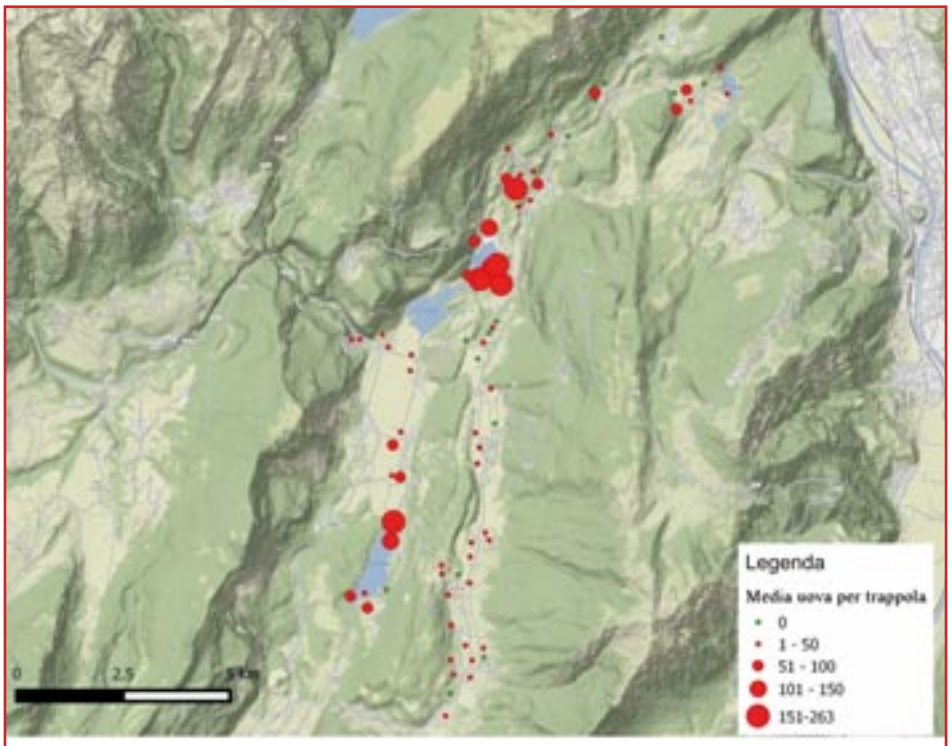


Figura 4: Distribuzione delle ovitrappole sul territorio. La grandezza del cerchio rappresenta la media di uova di zanzara tigre per ogni singola trappola calcolata sulle 6 sessioni di campionamento (5 per il Comune di Madruzzo).

la distribuzione di zanzara tigre nella Comunità ed ha evidenziato la presenza dell'insetto su tutto il territorio comunale. Il Comune con la media più alta di uova/trappola è Vallelaghi con 62,11 seguito da Cavedine con 32,78 e Madruzzo con 13,47. L'andamento temporale è visibile in figura 3. La distribuzione spaziale è invece osservabile in figura 4.

I dati raccolti restituiscono un quadro d'insieme ben esplicativo dell'attuale situazione sulla presenza e distribuzione della zanzara tigre nella Comunità di Valle – Valle dei Laghi. Dalla mappa si può infatti osservare come la zanzara tigre sia presenti in tutti e tre i comuni fino a quote poco superiori ai 600 m s.l.m. Le zone più infestate sono i paesi più grandi alle quote più basse.

Nella lotta alla zanzara tigre è fondamentale la cooperazione da parte di tutti. I Comuni devono trattare tutti i ristagni d'acqua presenti sul suolo pubblico mentre i privati cittadini devono mettere in atto tutti quei comportamenti volti a ridurre il più possibile i focolai larvali all'interno delle loro proprietà private:

- Mantenere pulito il giardino, evitando di lasciare in giro oggetti che possono accumulare acqua (vasetti, giocattoli, tele cerate ecc)
- Svuotare periodicamente (7/8 gg) i piccoli ristagni d'acqua per terra (non nei tombini!!)
- Capovolgere tutto ciò che può accumulare acqua
- Se i ristagni d'acqua non sono rimovibili (es: tombini, vasche ecc..) trattarli regolarmente con larvicidi
- Se non si possono svuotare i piccoli ristagni d'acqua, riempire il tutto con sabbia
- Seguire le stesse regole anche nei cimiteri
- Coprire bene con teli o zanzariere eventuali bidoni
- Nelle fontane immettere dei pesci rossi (Per le vasche ornamentali si è appurato che i comuni Pesci rossi (Carassius auratus) svolgono una predazione efficace, completa e duratura. Sono sufficienti 2 esemplari di carassio/m2 per ottenere buoni risultati.
- Verificare le grondaie basse che non accumulino acqua
- Segnalare alle strutture comunali eventuali focolai da trattare

Nel 2019 il Comune di Mezzocorona inizierà il trattamento delle caditoie sul suolo pubblico una volta al mese da maggio ad ottobre ed il monitoraggio per mezzo delle ovitrappole sarà ripetuto.

Grazie alla sua eccellente capacità di adattarsi al contesto urbano la zanzara tigre è ormai diventata una presenza costante nelle nostre città durante la bella stagione. Per contenerne il numero in modo tale che arrechi il minor fastidio possibile è importante la partecipazione di tutti. I cittadini nel mettere in atto i comportamenti volti a ridurre il più possibile i focolai larvali all'interno delle loro proprietà private ed i Comuni nel trattare i ristagni d'acqua presenti sul suolo pubblico.

E' fondamentale la partecipazione di tutti perché il lavoro di molti può essere facilmente vanificato dalla disattenzione di pochi.

Daniele Arnoldi e Mattia Manica
Centro Ricerca e Innovazione, Fondazione Edmund Mach

Le attività proposte dalle insegnanti del Centro per l'infanzia

UNA SCUOLA COME UN VIAGGIO

Il tema affrontato da noi insegnanti in quest'anno scolastico 2018-19 è stato il viaggio.

OGNI GIORNO È UN VIAGGIO...IL VIAGGIO DELLA VITA

In quest'ottica, la scuola intesa come un concentrato di esperienze e grande avventura individuale e di gruppo, può essere vissuta come se fosse un VIAGGIO.

Il viaggio inteso come metafora dell'esistenza, come crescita, desiderio, tensione di conoscenza e di ricerca. ... Un viaggio nel tempo, nello spazio, nella fantasia, nella realtà, nei vari linguaggi, alla scoperta di se stessi e degli altri.

Il viaggio è un'avventura sempre nuova in cui si incontrano persone diverse, dove si può fare amicizia..

Il viaggio è il trasferimento da un luogo ad un altro...il nostro dalla scuola vecchia alla nuova.

In questo nostro progetto abbiamo offerto ai bambini l'occasione di esplorare, percorrere indagare su alcuni ambienti del loro paese affinchè comincino a orientarsi, a collocare sé stessi, a individuare punti di riferimento per una sempre più maggior coscienza di sé.

E per ogni viaggio che si vuole intraprendere c'è bisogno di una valigia, da riempire di stupore di emozioni, di esperienze, di conoscenze.

Così al Cento Famiglie con la collaborazione di Martina, ascoltando storie di avventure, esprimendole poi con il disegno, la pittura, raccontando i desideri di ognuno, abbiamo potuto realizzare la nostra valigia personale

Di tutta questa nostra esperienza è stata fatta poi una Mostra che i genitori hanno potuto visitare.E come prima cosa dentro la nostra valigia ci vogliamo mettere ... **un libro**, prezioso compagno di viaggio. Così si va in biblioteca ogni lunedì per ascoltare storie, sfogliare libri ma soprattutto avere la possibilità con la tessera che Anna ci ha consegnato di scegliere un libro e prenderlo in prestito.Poi nella valigia ci abbiamo messo la voglia di fare festa, la voglia di ridere. E così eccoci al Centro Ricreativo Culturale San Pietro.

Ci hanno accolti Giovanna, Albina, Gabriella e Giovanna che con loro entusiasmo la loro disponibilità hanno reso questo nostro momento ricco di emozioni.

"PRONTI,PARTENZA, VIA..GGIAMO"

"Viaggiare è camminare verso l'orizzonte,
incontrare l'altro, conoscere, scoprire e tornare più ricchi di quando
si era iniziato il cammino."

Luis Sepùlveda

Tre ragazzi del luogo hanno rappresentato l'Italia ai campionati mondiali di robotica

DA MADRUZZO ALLA THAILANDIA

Tre ragazzi del comune di Madruzzo hanno avuto la grande opportunità di rappresentare l'Italia ai campionati mondiali di robotica WRO tenutisi in Thailandia dal 16 al 18 novembre 2018. Sono stati scelti dopo aver vinto i nazionali a Brescia il 14 maggio 2018 con il coach prof. Luigi Ferraglia superando altre squadre della stessa categoria.

I giovani Giuseppe Dallapè, Ivan Pisoni e Leonardo Salvadori dopo essersi trovati varie volte durante l'estate e all'inizio dell'anno scolastico per esercitarsi, hanno preparato i bagagli e sono partiti. Sveglia all'alba ed accompagnati dalle famiglie sono saliti sull'aereo con destinazione Ciangh Mai.

Le giornate delle gare avevano ritmi frenetici: si arrivava all'immenso padiglione predisposto per le gare alla mattina presto e si tornava in albergo la sera tardi.

Hanno avuto l'opportunità di conoscere tantissimi ragazzi della loro età provenienti da tutte le parti del mondo: Sud Africa, Brasile, Australia. Erano ben 107 le squadre iscritte al torneo Junior (13-15 anni) ed altrettante alla categoria Senior (16-18 anni). Inoltre erano presenti nella categoria Open gruppi di ragazzi dai 6 ai 18 anni che presentavano un proprio progetto legato sempre ai mattoncini Lego ed alla Robotica

La competizione dei nostri riguardava essenzialmente il dover programmare un robottino di Lego delle dimensioni richieste che simulasse la raccolta di prodotti agricoli e li portasse in magazzino. Il tutto realizzato con i Lego e con un campo di gioco sul quale delle linee indicavano il percorso e le zone specifiche di partenza, raccolta e stoccaggio. La classifica non è stata clemente con loro ma bisogna dire che l'entusiasmo, l'energia positiva e la vivacità che si respirava in quei padiglioni hanno fatto in modo di fare propria una competizione così importante e poter portare a casa tantissime sensazioni.

L'ultima sera dopo la chiusura delle gare c'è stata una grandissima festa dedicata ai ragazzi ed anche se le lingue erano diverse la gioia e la felicità parlava una sola lingua.

Molte le iniziative dei ragazzi delle scuole medie di Cavedine

RIVIVERE LA GUERRA COL TEATRO

Le classi 3B e 2B della scuola SSPG di Cavedine con le insegnanti Marcella Cerutti e Silvana Pisoni hanno presentato uno spettacolo teatrale, presso il Museo della "Dona de 'sti ani" a Lasino sabato 9 marzo. Il testo teatrale è stato costruito dagli alunni riprendendo una lettura dal libro di Tiziana Chemotti, "La guerra vissuta dalle donne". L'autrice ha presentato il suo testo in classe soffermandosi su questo racconto in quanto le protagoniste erano sua nonna e sua madre.

Siamo ai primi di settembre e l'aria è ancora calda. Una famiglia originaria di Lasino viene coinvolta in uno dei fatti bellici più violenti subiti dalla città di Trento: il bombardamento della zona della "Portela". Trento non aveva mai subito tanti danni e molti credevano che proprio per la sua posizione strategica non sarebbe stata toccata, purtroppo non fu così. Proprio il 2 settembre 1943 venne colpita quella zona perché vicina alla rete ferroviaria. Il ponte di San Lorenzo fu colpito in pieno e le arcate di ferro si accasciarono nelle acque del fiume. Molti sfollati lasciarono la città perché le abitazioni erano distrutte, altri scappavano per paura. Verso l'ora di pranzo inizia il bombardamento. Catina, Armida e i ragazzi sentono dapprima l'allarme antiaereo poi un forte rombo. Scappano velocemente verso il fiume Adige riparandosi sotto i platani e lì assistono al bombardamento e alla morte di alcune persone. Con grandi difficoltà riescono a rientrare a Lasino grazie all'aiuto di un compaesano che rientrava a casa. Anche il viaggio di ritorno fu avventuroso perché raggiunsero Lasino da Rovereto, Mori, Nago, Marocche. Finalmente arrivarono a Lasino dove i parenti e gli amici li aspettavano con ansia, pregando davanti alla cappella del Crocifisso.

Catina non fece più ritorno a Trento, i ragazzi rimasero a Lasino fino alla fine della guerra ricevendo visite dal padre. Solo nel 1945 la situazione cominciò a normalizzarsi e Antonio racconta che anche i Platani bruciati dal bombardamento hanno ricominciato a germogliare e sono tornati alla loro bellezza.

Ormai eravamo vicini alla fine della guerra.

Lo spettacolo è stato accompagnato da alcune canzoni del 1940: Fischia il vento (1938); Era una notte che pioveva; Mamma (1940), e dal brano dei Modà Dove è sempre sole (2013) dedicato a tutte le donne.

Inoltre il gruppo degli Strimpellas ha eseguito tre brani: Bombardano Cortina, Mamma mia vienimi incontro, Buongiorno Principessa

Un ringraziamento particolare al professor Mariano Bosetti che in classe ha introdotto il periodo storico in Val di Cavedine, all'autrice Tiziana Chemotti, al Maestro Simone Daves che collabora sempre con noi e ci accompagna per la parte musicale.

Quest'attività ci ha riportato nel passato portando alla luce dei momenti molto significativi per la nostra valle. È stata una bella esperienza che ci ha coinvolti e divertiti; un modo diverso per imparare vicende storiche importanti che hanno segnato la vita dei nostri nonni.

La classe 3B

I ragazzi delle medie mettono in scena il dramma delle deportazioni

IL RICORDO DELL'INFAMIA

La recita che abbiamo interpretato al Teatro di Cavedine in occasione del Giorno della Memoria 2019 è nata dalla nostra voglia di non dimenticare ciò che è avvenuto.
Ci siamo così impegnati a realizzare un copione insieme alla nostra prof. Silvana Pisoni per ripercorrere gli eventi della Shoah. Dalla proclamazione delle leggi razziali in Italia nel 1938, lo sgomento e la paura del futuro così incerto, la partenza per i campi sui vagoni bestiame, all'arrivo nei campi, la fame, la sete, lo strazio delle madri che intonavano la Ninna nanna ai loro bambini.
Alcuni dei brani proposti sono stati presi da due libri che abbiamo scelto e ci hanno accompagnato in questo percorso di approfondimento. Il fumo di Birkenau di Liana Millu e Il coraggio di vivere di Nedo Fiano.
Liana era un'ebrea genovese sopravvissuta ad Auschwitz. Era il numero A5384. Nel suo libro racconta sei storie di donne che lei ha incontrato, sue compagne di prigionia.
Nedo numero A5405 è stato arrestato a Firenze insieme a tutta la sua famiglia. Sono stati deportati tutti: solo lui è sopravvissuto. Qualche anno fa è stato invitato qui ed ha raccontato con tanto dolore la sua storia. Per lui raccontare è come rivivere.
Ascoltare dalla viva voce le parole di chi ha vissuto questo dramma è certamente una grande emozione. Ma oggi come sappiamo i sopravvissuti sono pochissimi. Noi abbiamo la grande responsabilità di raccontare i fatti e non dimenticare, di conoscere gli eventi per evitare che ciò che è stato possa accadere di nuovo.
Con l'aiuto del maestro Simone Daves, abbiamo imparato alcuni canti, che sono stati accompagnati dai nostri compagni musicisti: flauto traverso, clarinetto, tromba, corno, tastiera e chitarra. Abbiamo imparato a memoria alcune parti, altre sono state lette. Poesie, danza, letture, musiche... un mix che ha emozionato tutti.
Il pubblico ha proprio apprezzato il nostro impegno ascoltando in silenzio. Ognuno ha cercato di mettersi un po' nei panni di coloro che hanno davvero vissuto questa tragedia. Persone come noi... bambine, bambini, giovani, papà, mamme, nonni.... partiti per un lungo viaggio dal quale non hanno fatto più ritorno.
Le stelle costretti a cucire sui loro vestiti hanno poi illuminato il cielo.
"Accendiamo il nostro cielo di stelle perché ora sta a noi dare luce a queste persone attraverso il ricordo." Questo il messaggio finale che abbiamo voluto lanciare appendendo le stelle su un grande cielo dipinto da noi.
È stata per noi alunni una grande emozione presentare alle nostre famiglie questo lavoro e replicare la recita al mattino per le classi terze della SSPG di Vezzano.

Gli alunni delle classi 3A e 3B

I RAGAZZI PER L'AMBIENTE

Anche noi abbiamo voluto manifestare la nostra preoccupazione per i rischi del cambiamento climatico, provocati dal riscaldamento globale.
Siamo scesi in cortile ed abbiamo interpretato un breve flash mob. Il pi greco era protagonista: tutti noi alunni in fila tenendoci per mano abbiamo formato un grandissimo girotondo. Ognuno indossava una cifra del pi greco, questo numero infinito che troviamo ovunque in natura, come infinito è il nostro amore per la terra.
"Questa nostra sorella Terra protesta per il male che le provochiamo... La sfida urgente è quella di avere cura e proteggere la nostra casa comune e unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale" abbiamo letto con le parole dell'enciclica di Papa Francesco Laudato si'. "Non vivere su questa terra come un inquilino, o come un villeggiante stagionale. Vivi in questo mondo come se fosse la casa di tuo padre" ci dice la poesia del poeta Nazim Hikmet. Poi le parole di Greta Thunberg "Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza! ...Voi dite di amare i vostri figli ma state rubando loro il futuro davanti agli occhi. Voi non avete più scuse e noi abbiamo poco tempo. Siamo qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando. Il vero potere appartiene alla gente!"
Siamo ancora in tempo! Il futuro dipende da noi!

Alessandra Lunelli 3B SSPG Cavedine

Una tesi propone l'idea di un centro culturale polivalente e di una rivitalizzazione del parco

IL CASTELLO DELLA CULTURA

Ipotesi per un centro culturale polivalente nel maniero storico di Madruzzo

Circondato da folta vegetazione, il complesso castellano, con le sue forme tardo rinascimentali riconducibili alla seconda famiglia Madruzzo e con il vasto parco steso ai suoi piedi, esalta il paesaggio agrario nei pressi dell'antico abitato di Madruzzo. Fu residenza temporanea dei signori di Denno Nanno e Madruzzo, potente e colta famiglia nobiliare trentina fra il XV e XVII secolo, che può annoverare fra i suoi discendenti ben 4 principi vescovi consecutivi, reggendo così le sorti del principato vescovile per 119 anni. L'edificazione sulla sommità della rupe di un primo nucleo costruttivo a carattere difensivo si può fare risalire al 1161, quando la primitiva famiglia Madruzzo ne amministrava la proprietà per conto del Principe Vescovo di Trento. A partire dal XVI secolo con Giovanni Gaudenzio di Denno - Nanno, capostipite della seconda famiglia che si nominò Madruzzo, si devono i lavori di sistemazione del "vecchio palazzo" di abitazione esistente tra le torri e la costruzione di un "nuovo palazzo" di gusto tardo rinascimentale. Al termine del XVI secolo risale la realizzazione di un vasto parco cinto da mura che ancora oggi si estendono tutt'intorno alla rupe. Con l'estinzione della seconda famiglia Madruzzo, avvenuta nella seconda metà del XVII secolo, il complesso subì un lento ma inarrestabile degrado. Importanti interventi di restauro furono eseguiti nel periodo fra otto/novecento con le proprietà Larcher e poi Montagna. Ancor oggi una ripida strada cinquecentesca conduce ad un vasto tratto di parco caratterizzato dalla presenza di lecci, secolari cipressi e proseguendo la strada lungo il parco si giunge al giardino del cortile interno. Qui lo sguardo è subito attratto dalla maestosa chioma di un tiglio selvatico e dalla presenza di un'antica vera da pozzo in pietra posta in prossimità di un secolare faggio rosso. Un giardino "segreto" fu realizzato nell'ottocento con stretti terrazzamenti rispettosi di una tipologia e tradizione più antiche. Questi si trovano a ridosso del "nuovo Palazzo" e contengono, allo stato attuale, piante di bosso, fiori ed un solo esemplare di pianta esotica (palma di Fortune).

A testimonianza della storia cinque-seicentesca del complesso, permane il severo prospetto verso valle, a cui si addossa, in contrasto, l'ampia mole del corpo edilizio medioevale in discreto stato di conservazione, ove spiccano per imponenza le due torri dette di Gumpone e di Boninsegna, sebbene alcuni settori resistano in condizioni strutturalmente precarie.

E' naturale che nel sottolineare le indubbie potenzialità turistiche del sito e nell'ottica del recupero dei grandi valori ambientali sia propugnabile l'idea di riproporre l'antico complesso architettonico alla più allargata comunità trentina con un progetto improntato alla tutela dell'esistente. L'ipotesi di rilancio in chiave moderna, sotto il profilo turistico-culturale – da me avanzata nella pubblicazione "Castel Madruzzo. Ipotesi per un centro culturale polivalente" (2015) - prevede da un lato interventi finalizzati alla conservazione/consolidamento degli antichi manufatti esistenti; dall'altro lato soluzioni progettuali moderne, nella scelta di coperture e volumi trasparenti affiancati alle murature preesistenti, concepite come il più possibile reversibili; soluzioni architettoniche già sperimentate in progetti di recente realizzazione, quali Castello Furstenburg a Burgusio - Malles e Castel Firmiano a Bolzano. Un volume completamente vetrato appoggiato alla torre detta di Gumpone sarà destinata a Sala conferenze ed Esposizioni. Nel Palazzetto ad ovest del complesso, saranno inserite le funzioni e i servizi necessari alla biblioteca. All'interno della cavità quadrangolare dell'antica torre detta di Boninsegna si prevede una scala in metallo concepita con un percorso museale per l'esposizione di suppellettili e riproduzioni di opere d'arte narranti la vita cardinalizia dei Madruzzo. Le diverse funzioni proposte saranno collegate tra loro per mezzo di camminamenti in quota, mentre un percorso a terra, permetterà al visitatore di raggiungere gli spazi verdi presenti all'interno ed all'esterno delle mura castellane.

Il complesso si presenterà in alcuni spazi cortilinei come rilettura di un tradizionale ortus conclusus tridentinus piantumato, in partiture geometriche, alternando le piante officinali ai fiori. Noi ora siamo i potenziali e felici usufruitori di ampi spazi verdi che la natura, con estrema fantasia ed essenze autoctone, ha felicemente "costruito", ricoprendo la massiccia e brulla struttura dolomitica. Non a caso nell'area boschiva del parco si può identificare un ampio spazio potenzialmente teatrale, che a mio modesto avviso, potrebbe essere luogo di concerti e spettacoli. Come non auspicare le storiche rappresentazioni di una shakespeariana Sogno di una notte di mezza estate o un mozartiano Flauto Magico (Die Zauberflote, 1791) arrivando poi ai magistrali brani della triologia wagneriana dove l'ombroso inquietante verde della foresta è luogo e quinta degli eventi della mitologia teutonica. La singolarità di questo sito storico/territoriale, sarà maggiormente rilevante quando saranno intraprese e poi terminate gli auspicabili lavori di recupero e restauro del complesso architettonico.

Arch. Alberto Chistè Tonelli

Bibliografia

Alberto Chistè Tonelli, Castel Madruzzo. Ipotesi per un centro culturale polivalente, Trento 2015.

Vincenzo Lucchese Salati, Le valli trentine e il Romanticismo europeo, in Castel Madruzzo. Ipotesi per un centro culturale polivalente, a cura di Alberto Chistè Tonelli, Trento 2015.

Il 2018 dei i Vigili del Fuoco volontari di Lasino che hanno un nuovo comandante: Stefano Ceschini

INCENDI, INCIDENTI E PREVENZIONE

Ecco il bilancio dell'attività svolta dai 21 vigili del fuoco volontari di Lasino nel corso del 2018.
Si è trattato di un anno particolarmente significativo, sia dal punto di vista dell'attività istituzionale che per la vita del Corpo: nel mese di agosto 2018 infatti, a seguito delle dimissioni di Mariano Largher da comandante e di Michele Pisoni da Vice Comandante, vi è stato anche il rinnovo delle cariche all'interno del Corpo. L'assemblea, presieduta dal sindaco Michele Bortoli, ha designato il nuovo direttivo per il quinquennio 2018 – 2023 così composto: Comandante Stefano Ceschini, Vice Comandante Gianni Bassetti, Capo Plotone Mariano Largher, Capi Squadra Luca Bassetti, Alessio Gianordoli e Pedrini Dino, Segretario Eugenio Simonetti (vigile onorario), Magazziniere Orlando Gianordoli e Cassiere Matteo Chistè.
Per quanto riguarda l'interventistica, nel corso del 2018 sono stati effettuati 55 interventi urgenti per un totale di 812 ore/uomo; dati allineati con l'anno precedente come numero di interventi (nel 2017 erano stati 55) ma in deciso aumento in temine di durata rispetto agli ultimi anni, principalmente in conseguenza di alcuni interventi particolarmente impegnativi effettuati negli ultimi mesi dell'anno.
Entrando nel dettaglio, le uscite legate ad incidenti stradali sono state 18, contro le 14 del 2017, con impegno che è passato da 104 a 164 ore/uomo. L'interventistica per incendio ha subito un aumento sia come numero (11 interventi nel 2018 contro 8 nel 2017) che soprattutto come durata; infatti si è passati da 139 ore/uomo del 2017 a 321 ore/uomo nel 2018. L'evento più significativo è sicuramente stato l'incendio presso l'officina Pisoni di Sarche, dove i Vigili del Fuoco Volontari di Lasino sono stati impegnati in supporto al corpo di Calavino (competente per territorio) dalla sera del 9 fino all'11 agosto, per un totale di 160 ore di lavoro. Da sottolineare inoltre che anche nel corso del 2018 sono stati effettuati 4 interventi per incendio canna fumaria, eventi spesso legati ad incuria e a cattiva manutenzione; in questi casi esiste un considerevole rischio che l'incendio si propaghi a tutta la copertura ed il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco è spesso decisivo per limitare i danni. La prevenzione come sempre è fondamentale, per tanto si ribadisce l'importanza di una costante e puntuale manutenzione e pulizia di tutto il sistema costituito da stufa/caldaia, canna fumaria e comignolo.
I restanti interventi di emergenza hanno impegnato il corpo in 26 uscite per un totale di 327 ore/uomo (nel 2017 erano stati svolti 31 interventi ma con un impegno di "sole" 201 ore/uomo). Anche in questo caso l'aumento del monte ore è legato ad un particolare evento, ovvero all'ondata di maltempo che si è verificata a fine ottobre 2018 e che ha interessato anche le nostre comunità, fortunatamente in modo molto più contenuto rispetto a diverse zone del Trentino. Un'altra consistente quota del monte ore è da imputarsi ad interventi per ricerca persona; costanti sono poi gli interventi per soccorso persona o supporto elicottero oltre a vari altri interventi tecnici urgenti.
La vita del corpo fortunatamente non è solo fatta di emergenze: più di 915 ore/uomo sono state spese in attività programmata come servizi di prevenzione per manifestazioni, manutenzione delle attrezzature, partecipazioni a riunioni o assemblee ed attività amministrativa. Ultima, ma sicuramente non in ordine di importanza, è l'attività formativa ed addestrativa, che per il 2018 è consistita in 29 eventi per un totale di 415 ore/uomo.
L'attività complessiva del 2018 si riassume quindi in 158 eventi per un impegno di più di 1900 ore/uomo, attività svolta dai vigili a titolo completamente gratuito; infatti nemmeno negli interventi di emergenza i vigili che intervengono nel loro normale orario di lavoro percepiscono alcun rimborso, ma devono ricorrere a permessi o ferie. Per riuscire a garantire questo servizio alla comunità, il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino è sempre alla ricerca di nuove leve per rinforzare il proprio organico. Infatti è stato pubblicato un bando per l'assunzione di nuovi vigili, aperto a uomini e donne con una età compresa tra i 18 e i 45 anni e residenti nelle frazioni di Lagolo, Lasino e Pergolese; in particolare in questa ultima frazione sarebbe importante poter integrare la presenza di vigili, che ad oggi è estremamente ridotta.
Si coglie comunque l'occasione per invitare chiunque fosse interessato a conoscere meglio l'attività del Corpo a prendere contatto con il comandante o con uno qualunque dei vigili, oppure a presentarsi il lunedì sera, giorno del ritrovo settimanale, dopo le ore 20.30 presso la caserma di via Verdi n. 4/a a Lasino.

Le attività dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi in particolare con i ragazzi

RICORDARE, TRAMANDARE E SPERIMENTARE

PNel corso dell'anno scolastico appena terminato è proseguita l'attività dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi con l'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi e Dro per il progetto "T.A.L. Territorio Ambiente e Libro", in collaborazione con le Biblioteche del territorio e il Biodistretto della Valle dei Laghi e sostenuto dalla Fondazione Caritro. I ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Cavedine e Vezzano hanno affrontato un percorso che li ha portati a ragionare sulla Valle dei Laghi, attraverso lezioni pratiche ed escursioni sul territorio, e sono infine giunti alla realizzazione di una Mappa del Paesaggio che ripropone le caratteristiche culturali e storiche del territorio. Nella Giornata Mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, ha avuto luogo la restituzione di quanto emerso dalle considerazioni dei ragazzi e è stata resa pubblica la Mappa.

E' inoltre terminato nelle scuole primarie di Terlago e Vigo Cavedine il progetto "Archivio della Memoria", proseguendo a marzo nelle scuole primarie di Cavedine e Vezzano. Con questo percorso i bambini ripercorrono aspetti storici e della tradizione del territorio attraverso un lavoro di recupero delle fonti diretto, tramite interviste agli anziani del paese e visione di oggetti della vita quotidiana e dell'ambito agricolo che sono ormai scomparsi dalla vita moderna. Oltre allo scopo di tramandare alle nuove generazioni nozioni che fanno parte della nostra cultura e che rischiano di essere dimenticate col passare del tempo, il progetto permette anche ai bambini di affrontare gli elementi basilari dell'analisi critica delle fonti storiche ed il valore delle testimonianze orali. Al termine dei cinque appuntamenti i bambini hanno creato dei cartelloni che raccolgono quanto emerso e che sono stati esposti nelle scuole o nelle biblioteche.

Per quanto riguarda invece le iniziative dedicate alla comunità è in corso l'organizzazione delle attività estive di Ecomuseo, che inizieranno a partire da giugno fino al termine dell'estate e saranno rivolte sia ai bambini che agli adulti.

Fino ad allora potrete partecipare alle attività promosse dall'Ecomuseo in collaborazione con altri enti e associazioni del territorio.

Domenica 7 aprile siamo stati con il Piccolo Museo de "La Dòna de 'sti ani" al Festival Etnografico, promosso dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele, per promuovere la Valle dei Laghi e proporre un laboratorio nel quale i bambini si sono cimentati con gli antichi saperi. Sabato 13 aprile ospiti dell'Azienda Agricola Gino Pedrotti, in occasione della manifestazione DivinNosiola, e anche lì è stato proposto un laboratorio ludico-didattico per far conoscere ai bambini i segreti del Vino Santo e assaggiarne gli acini zuccherini. Di prossima definizione la partecipazione con la Rete degli Ecomusei alle fiere del Trentino dei Bambini e della Giornata Mondiale della Biodiversità, che quest'anno avrà luogo a Trento.

Partecipazione straordinaria al convegno INU, Rassegna Urbanistica Nazionale, dal 3 al 6 aprile con un pannello che sugli interventi di alcuni Ecomusei Trentini sui loro territori, tra cui anche un nostro contributo riguardante il progetto "Sentiero etnografico opifici storici della Valle dei Laghi".

Comunichiamo a tutta la comunità che è possibile associarsi ad Ecomuseo per l'anno in corso: il tesseramento ha un costo che varia dai 10€ per adulti e associazioni ai 5€ per i minori e permette la partecipazione alle iniziative dedicate ai soci, nonché un contributo alla crescita di Ecomuseo e alla valorizzazione del territorio.

Inoltre ricordiamo il nostro indirizzo e-mail a coloro che volessero collaborare attivamente con l'Ecomuseo per futuri progetti e attività in corso: info@ecomuseovalledeilaghi.it

L'ESTATE IN VALLE DEI LAGHI

L'estate è arrivata e in Valle dei Laghi non manca il divertimento! Ma come orientarsi fra le mille splendide iniziative che il mondo dell'Associazionismo e del privato organizzano per il periodo più caldo dell'anno?
La Comunità Murialdo in collaborazione con le amministrazioni e grazie ai preziosi sponsor del territorio ha realizzato, anche quest'anno, un piccolo manuale: "Estate con noi". Si tratta della raccolta delle attività e iniziative estive rivolte ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 0 e i 18 anni in Valle dei Laghi. Questa pubblicazione racchiude attività offerte da vari soggetti: associazioni di volontariato, enti no profit, amministrazioni, biblioteche, enti profit.
"E...State con noi!" è suddiviso in tre sezioni:
l'estate dei piccolini [0-6 anni], un mondo di divertimento! [6-14 anni], iniziative per giovani attivi [14-18 anni].
Impossibile quindi non trovare le attività che fanno al caso tuo!
Ma dove puoi trovare il libretto "E... state con noi"? Lo puoi scaricare dal sito: murialdovallelaghi, ricevere attraverso la nostra newsletter, trovare presso gli sponsor che ne hanno agevolato la stampa. Inoltre è stato consegnato a ciascun bambino attraverso la collaborazione con l'Istituto Comprensivo della valle dei Laghi.
Infine è importante sapere che qualora anche tu o la tua organizzazione/associazione vogliate in futuro entrare a far parte di questo piccolo manuale potete scriverci alla mail: comuni.chiamo@murialdo.taa.it.
All'interno di "E...state con noi" troverete anche due importanti servizi per tutti i bambini e le famiglie della Valle dei Laghi:

1. l'Asilo Estivo "***La tribù dei cinque sensi***" per la fascia 3-6; con laboratori e giochi che coinvolgono tutti i 5 sensi seguiti da educatori della Comunità Murialdo con il coinvolgimento delle associazioni della Valle dei Laghi.

2. il Centro Estivo "***E...state in Valle dei laghi***", per i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, otto settimane di divertimento assicurato: sport, attività, gite e tanta compagnia per vivere un'estate unica ed emozionante!

Puoi trovare tutte le informazioni relative i servizi sul nostro sito: murialdovallelaghi.
Noi siamo pronti per un'altra estate indimenticabile e tu?!?

FORZABAND COMPIE 18 ANNI

Gli anni passano, passano per tutti! La proposta musicale di ForzaBand nasce nel 2001 per volontà delle allora amministrazioni. Nel 2009 nasce invece l'associazione ForzaBand & Friends.
Quindi doppi festeggiamenti per quest'associazione che, ininterrottamente per quasi due decenni, ha seguito e fatto appassionare alla musica decine, centinaia di ragazzi. L'età però non si sente e le iniziative e le offerte sono sempre al passo con i tempi, grazie anche a sale prove completamente arredate e personale altamente specializzato. Cambiano i formatori, i visi dei ragazzi maturano e si alternano. Ma la passione per la musica e per lo stile pulito e sereno di ForzaBand rimane intatto. La nostra associazione si è sempre distinta per serietà e qualità di proposte, e attualmente il nostro format di CITTADELLA DELLA MUSICA SPORT E SOLIDARIETA' è apprezzato e conosciuto in tutto il Trentino avendolo proposto nelle nostre maggiori città. Scopo essenziale e irrinunciabile della proposta formativa di ForzaBand è quella di far conoscere alternative serie e culturalmente efficaci alla solita suonata in un bar. Per formazione e convinzione infatti crediamo che i minorenni non vadano MAI avvicinati all'alcool e ai locali in cui si vendono. La musica si suona per diletto e soprattutto per passione e sul palco non si sale con la lattina di birra ma con la voglia di suonare! E soprattutto ci si diverte, ci si diverte tanto!
Questa in sintesi è l'Associazione ForzaBand & Friends! Abbiamo visto crescere decine e decine di ragazzi e ragazze, li abbiamo visti in ansia per le loro esibizioni, li abbiamo anche aiutati forse un pochino ad acquisire sicurezza e, negli ultimi anni, li abbiamo anche visti diventare genitori. Insomma ci sentiamo un po' zii o nonni!
Al di là di tutto questo e proiettati sempre più verso il futuro non possiamo che dire: "Buon compleanno ForzaBand!" Tanti nuovi palchi e tante nuove avventure ci aspettano e, non solo italiane!!!

Euro Zucchelli

FILO S. GENESIO "JUNIOR E SENIOR"

Un testo brioso, una scenografia suggestiva e particolare, una carrellata di costumi originali, una musica accattivante, una recitazione brillante e serrata sono gli ingredienti del nostro ultimo lavoro: "EN CASTEL EN VENDITA" che, assieme all' Associazione Oasi Valle dei Laghi, stiamo portando e porteremo nei vari teatri del Trentino.
Un misto di fortuna e di serio impegno ha permesso di realizzare questo spettacolo che ci sta dando grande soddisfazione. Che dire quando gli spettatori ci dicono: "Ci siamo divertiti e contemporaneamente anche emozionati!"
Anche la filo S. Genesio junior è in attività. Con l'aiuto dei tecnici e dell' ins.

di musica Simone, i ragazzi sono i bravi protagonisti dello spettacolo "W ROBIN!", impegnati in una tournèe breve, ma ricca di applausi.
E qui dobbiamo ringraziare l'appoggio dei genitori che ci hanno sostenuto in questa positiva e bella esperienza per questi giovanissimi attori.

UNA STAGIONE RICCA PER LA FILO S. SIRO

La Compagnia Teatrale S. Siro di Lasino saluta tutti gli appassionati e sostenitori della filodrammatica.
L'ultima rappresentazione a Pineta di Laives il 17 marzo ha siglato la chiusura della nostra commedia "Tuta colpa del rafredor" ha portato con se un primato di rappresentazioni che ci ha spinti dalla val di Non alla piana Rotaliana, dalla Valsugana alla val di Cembra, poi in val Lagarina in val Giudicarie nel Basso Sarca ed in tutti i paesi limitrofi a Lasino con ben 35 repliche.
Il 2019 è un anno "speciale" con diverse ed importanti eventi ;
nel 1919 la costituzione della Filodrammatica di Lasino ricostruita poi nel 1990 come Compagnia Teatrale S.Siro
nel 1989 c'è stata l'inaugurazione della prima ristrutturazione del teatro comunale.
Per tutte questi prestigiosi traguardi non mancheranno certo le adeguate manifestazioni a ricordo.
Sarà anche l'anno delle due commedie ..... a marzo abbiamo terminato "Tuta colpa.... del rafredor" e ci proponiamo di debuttare a dicembre con " Le bosie le ga le gambe corte". Infatti la Compagnia ha già iniziato - sempre con la collaborazione di Ermenegildo Pedrini - una nuova commedia: due atti comici di Barino e Fraccaroli riadattati in dialetto trentino, un testo ricco di emozioni e colpi di scena. La Compagnia è diventata una grande famiglia, ricca di spirito di collaborazione e amore per il teatro, dove l'obiettivo è portare in scena un bel lavoro, far divertire ma anche, come dice il nostro motto : "Dilettando Insegna".

Sempre di più le attività del centro espositivo "La dòna de 'sti ani"

UN PICCOLO GRANDE MUSEO

Aperture, rappresentazioni, laboratori e una forte sinergia con le scuole

Le attività ordinarie del museo sono ormai consolidate e conosciute da tutti, spesso sono anche attese: l'apertura durante giornate particolari come l'Epifania, il Carnevale o la Festa della Zucca, la festa di compleanno l'8 dicembre, la partecipazione alla Festa delle Associazioni e al Festival Etnografico di San Michele, i laboratori estivi con l'Ecomuseo della Valle dei Laghi, la rievocazione della distribuzione del Sale di San Martino. Abbiamo anche cercato di intensificare e valorizzare il rapporto con le scuole del territorio. E' già da qualche anno infatti che il nostro museo collabora con gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi, ma nell'ultimo periodo il rapporto si è rafforzato tanto che, oltre ad aumentare le visite delle classi, i ragazzi delle classi 3B e 2B della Scuola Media di Cavedine hanno voluto mettere in scena una rappresentazione proprio nei nostri locali. L'evento si è svolto sabato 9 marzo 2019 in occasione della Giornata internazionale della Donna. La vicenda che è stata interpretata e rappresentata è stata tratta dal libro "La guerra vissuta dalle donne" scritto da Tiziana Chemotti, una delle preziose collaboratrici nonché fondatrici del museo stesso. Per noi è stato motivo di orgoglio concedere gli spazi del museo per una occasione così particolare e speciale. I ragazzi sono stati molto attenti e collaborativi e bravissimi nella rappresentazione. Molto importanti sono stati la guida delle insegnanti Pisoni Silvana e Cerutti Marcella e la preparazione storica in classe fornita da Mariano Bosetti (presidente dell'Associazione Retrospettive che gestisce il museo). Numerosi poi i laboratori didattici e le visite che gli stessi insegnanti dell'IC Valle dei laghi organizzano proprio presso il nostro museo, così come quelli gestiti da Ecomuseo con il loro progetto dedicato alla Memoria. Spesso le classi dei bambini o dei ragazzi vengono semplicemente a visitare i locali, altre volte invece partecipano attivamente attraverso i laboratori creativi durante i quali imparano "a fare qualcosa come si faceva 'sti ani" (esempio: far le taiadele). Ringraziamo quindi attraverso le pagine di questo giornalino tutti gli insegnanti che ritengono il nostro museo una piccola ma preziosa risorsa per la crescita dei nostri bambini e ragazzi, per la loro formazione e soprattutto come spunto per non dimenticare quello che siamo stati.

Da qualche anno il museo fa parte dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Musei e per questo aderisce all'annuale Giornata dei Piccoli Musei (nel 2017 e nel 2018 si è svolta nel mese di giugno, mentre per il 2019 sarà in autunno) con una apertura speciale e un dono originale per i visitatori.
Infine, desidero elencare - e ringraziare per la preziosa collaborazione - le persone che insieme alla sottoscritta organizzano e gestiscono le attività del museo: Tiziana Chemotti, Dori Chemotti, Mariabruna Chistè, Loretta Pisoni, Giovanna Gianordoli, Sergio Trentini ed Eugenio Simonetti. Occasionalmente, e soprattutto nei momenti di laboratorio con i bambini, ci avvaliamo della preziosa collaborazione di Carmen, Ezio ed Ernestina.

Gloria Chistè
Piccolo Museo "La dòna de 'sti ani"

Il Circolo di Sarche propone come di consueto molte attività

I TANTI FIORI DEL "LECCIO"

La direzione del circolo "Il Leccio" di Sarche, anche per quest'anno, propone ai propri soci (circa 80) diverse attività. Lo scopo è quello di offrire loro momenti di socialità, durante i quali consolidare legami di amicizia, condividere le proprie esperienze, offrire momenti culturali ricreativi e creativi e collaborare con altri gruppi presenti sul territorio.

In febbraio è stato proposto il primo pranzo del 2019, al quale nel corso dell'anno ne seguiranno altri due, dove le nostre cuoche si impegnano ad offrire a tutti i soci deliziose pietanze e in tale occasione vengono ricordati, con un piccolo omaggio, i soci che nei quattro mesi precedenti hanno festeggiato il proprio compleanno.

Di solito vengono programmate due o tre uscite a carattere culturale. Mentre l'anno scorso ci siamo recati a Trento accompagnati dalla guida Elena Graziadei, socia del nostro circolo, per visitare la Tridentum sotterranea e altre storiche zone di Trento e a Padova per visitare l'orto botanico, in questa prima parte dell'anno abbiamo programmato di visitare il Museo delle palafitte di Ledro e Castel Thun.

A marzo lo Storico Ennio Lappi ci ha proposto un incontro sul tema "Il ponte di Doss da Servi e altri ponti nella Judicaria", aperto a tutta la comunità. Sempre in questo periodo c'è stato l'incontro con i ragazzi dell'Oasi, per un pomeriggio in amicizia e allegria. Nei prossimi mesi pensiamo di proporre ai soci un pomeriggio al bocciodromo di Sarche per divertirsi in compagnia. La nostra sede è aperta ogni mercoledì pomeriggio e ogni tanto abbiamo le visite dei bambini della scuola materna desiderosi di salutare i "nonni della porta accanto" e ogni anno, in ottobre, organizziamo un pomeriggio di festa. Consapevoli che anche noi possiamo contribuire, anche se in piccolissima parte alla protezione del nostro pianeta, in primavera abbiamo programmato "Le giornate del riuso" aperte a tutta la comunità, giornate che si ripeteranno in autunno, durante le quali si può portare ciò che non serve più, ma in ottimo stato e prendere se c'è qualcosa che può interessare. Nello scorso autunno abbiamo inaugurato una scultura realizzata creata con una parte del tronco dell'antico leccio di Sarche.

IL VECCHIO LECCIO RIVIVE

A fine giugno del 2015 veniva abbattuto il leccio di Sarche, una pianta monumentale che contava oltre 500 anni di vita e che è stata testimone dello sviluppo della comunità per tanti secoli. Aveva un diametro alla base del tronco di 1,65 metri, una circonferenza di circa 6 metri, una chioma di 24 metri ed una altezza superiore ai 25. L'abbattimento si era reso necessario in seguito a forti temporali che ne avevano minacciato la struttura già deperita.

Dopo l'abbattimento della pianta è nato il progetto "Il vecchio leccio rivive" con l'obiettivo di far continuare la vita al vecchio leccio, anche se in un'altra forma. Ecco allora che una sezione del tronco è stata messa nelle mani dello scultore Giangiustino Tosi, di Flavon, che ha creato un soggetto rappresentativo del territorio: il nodo di una corda, un chiodo e un moschettone, attrezzatura che richiama le scalate e nello stesso tempo la comunità.

Collaborazione e sostegno sono fondamentali per arrivare sani e salvi in vetta, ma anche elementi necessari per raggiungere obiettivi di crescita e unità in ogni comunità.

Il leccio rivive per essere ancora testimone di memorie passate e per offrire un messaggio di unità al presente.

A 55 anni il gruppo canoro è ora diretto da Isabella Pisoni di Calavino

IL CORO LAGOLO SI TINGE DI ROSA

Nuova veste per il coro Trentino Lagolo che l'anno scorso ha compiuto 55 anni. I festeggiamenti si sono tenuti quest'anno in mezzo alla sua comunità. Adesso il coro ha un organico molto giovane e una nuova preparatissima guida musicale.
Il coro infatti da vari mesi è diretto dalla maestra Isabella Pisoni, originaria proprio di Calavino, valente soprano frutto dell'accademia trentina, nonché energica ed efficace direttrice di coro.
Domenica 3 febbraio il coro ha accompagnato la liturgia eucaristica celebrata da Don Luigi Benedetti nella Chiesa Arcipretale di Calavino, ricordando tutti i numerosi ex coristi ed ex presidenti e amici che già cantano al Dio delle Montagne le loro gioiose lodi.
Si sono stretti al proprio coro tutte le comunità della Valle dei Laghi con i Sindaci di Madruzzo: Michele Bortoli e di Cavedine: Maria Ceschini ed il Presidente della Federazione Cori del Trentino: Paolo Bergamo.
Ospite d'onore l'instancabile don Bepi Grosselli, fondatore del coro, suo direttore per tanti anni ed ancora instancabile guida morale, sempre puntuale ed acuta.
Il Coro si è presentato, nonostante gli anni, completamente ringiovanito, con un repertorio ricco e vario, senza mai perdere il gusto di riscoprire la tradizione del canto della montagna e valorizzando quelle che sono le sue caratteristiche intrinseche da sempre di forza e vigore.
Il Coro si è presentato rinnovato nell'organico e nella direzione musicale, ma pure nella presidenza con Romano Grosselli, neo Presidente e figlio d'arte della vivace omonima famiglia.
La festa è poi proseguita presso la Casa della Musica di Calavino dove coristi ed ex coristi hanno saputo animare dei suggestivi momenti di gioia, velata da un pizzico di nostalgia.

Luciano Galetti
(ex presidente ed estimatore)

Sarche: i bambini incontrano gli anziani

La gioia è reciproca, perché "è più bello dare che ricevere".
Da molti anni i bambini, le bambine, le ragazze e i ragazzi della catechesi del paese di Sarche tengono viva la tradizione di andare a fare visita agli anziani, persone sole o ammalate della frazione della Valle dei Laghi. Per una o due volte durante l'anno si organizzano per scegliere il pensiero da donare alle persone: una preghiera, un augurio, un fiore, un bigliettino. Di solito il periodo scelto è dicembre o gennaio, in occasione delle feste natalizie. Nei giorni stabiliti si incontrano in oratorio, preparano gli oggetti da consegnare, si dividono in gruppi accompagnati da alcuni adulti e partono per la missione.
Con la visita si dona il proprio tempo a quelle persone che a volte non sono spesso ricordate.
Lo scorso Natale, l'idea è stata quella di regalare nelle case la luce di Betlemme.
Domenica 16 dicembre la Luce è arrivata con il treno a Trento e poi è stata diffusa in tutto il Trentino dagli scout e dai vigili del fuoco. Il nostro gruppo ha ricevuto la Luce nella veglia svoltasi a Santa Massenza, in un percorso dalla centrale verso le vie del paese, fino alla chiesa. La Luce è stata custodita e diffusa a Sarche durante la Santa Messa nel periodo di Natale ed i bambini hanno quindi realizzato delle lampade artigianali con dei vasetti decorati con carta velina colorata e consegnato assieme la spiegazione con le loro firme.
Ringraziamo per la collaborazione le persone che hanno partecipato!
"Nella Chiesa della Natività di Betlemme c'è una lampada che arde perennemente da secoli alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della Terra.
Questa lampada arde della luce di Betlemme.
A dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse in tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.
La piccola fiamma che passa di mano in mano è un piccolo segno che ha un significato profondo: che la pace sia luce per la nostra vita!"

In sintesi le iniziative del 2019 dell'associazione culturale

UN ANNO DI "MADRUZZO 500"

L'Associazione culturale Madruzzo.500 presenta per il 2019 un programma articolato, in grado di soddisfare una varietà di interessi dal punto di vista culturale, musicale e del tempo libero..

Verrà riproposta la rassegna " I suoni del tempo nella Valle dei Laghi", giunta alla sua sesta edizione, con concerti in tutta la Valle; in particolare nel Comune di Madruzzo sono previsti:

- venerdi 5 luglio, chiesa parrocchiale di Calavino, concerto con Paolo Bonomi (organo) e Andrea Agostini (flauto)
- venerdi 23 agosto, chiesa parrocchiale di Lasino, concerto con Manuel Schiabello (organo) e Flora Vedovelli (arpa)
- giovedì 31 ottobre, teatro di Pergolese, concerto con Stefano Rattini (armonium) e Federico Goldin (chitarra classica)

Tra aprile e maggio, poi, il m.o Stefano Rattini ha incontrato gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria di Calavino per avvicinarli alla conoscenza dell'organo e della sua musica.

Di notevole risalto sarà la presentazione, probabilmente nel corso del Filmfestival della Montagna a Trento, del volume "Viaggio nelle Dolomiti " scritto nell'Ottocento dal giornalista olandese Carel van Nievelt , tradotto per la prima volta in italiano a cura dell'Associazione Madruzzo.500 e pubblicato grazie al sostegno dell'Ambasciata in Italia del Regno di Olanda e della Regione Trentino-Alto Adige, nonché con la collaborazione della Casa editrice Nuovi Sentieri di Falcade (BL).

Continuerà l'iniziativa delle escursioni storico-paesaggistiche nel territorio del BIM Sarca-Mincio-Garda, che, sempre con l'accompagnamento di Silvia Vernaccini e di Mauro Neri, interesseranno il Lomaso (da Vigo Lomaso alla Fortezza di San Martino – domenica 7 luglio) e l'Alto Garda (dal lago di Tenno al Rifugio San Pietro- domenica 29 settembre)

Da evidenziare anche la realizzazione del progetto "Quando l'uomo crea biodiversità - la ricchezza dei nostri prati ", rientrante del programma Maniflu 2018 della Rete delle riserve del BIM, che ha comportato due incontri, uno a Cavedine (26 aprile) e l'altro a Pergolese (3 maggio) e un'uscita nel territorio di Lasino (5 maggio).

Francesca Pedrini

Lasino: nuovo Direttivo per il Circolo S. Pietro

Il Circolo Ricreativo S.Pietro di Lasino ha concluso il 2018 consolidando l'incremento di soci, stimolati dalle tante attività proposte durante l'arco dell'anno; la festa compleanni nei due semestri, festa della donna, festa della mamma, festa di Primavera e festa dell'autunno. Gite culturali ed alcune particolari cene a tema.

Nel mese di febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea generale con una rilevante partecipazione di Soci, uno degli argomenti all'ordine del giorno c'era la votazione per il rinnovo del direttivo che rimarrà in carica fino al 2022.

Le persone che sono state elette sono:

Benigni Giovanna, Berlanda Gabriella, Chistè Ivo, Gianordoli Giovanna, Gobber Albina, Licen Bruna, Martonka Loredana, Pederzolli Claudia, Procino Vittoria, Simonetti Eugenio, Simonetti Irene.

La distribuzione delle Cariche all'interno del Direttivo sono:

- Presidente: Gianordoli Giovanna
- Vice Presidente: Benigni Giovanna
- Segretaria: Berlanda Gabriella
- Cassiere: Simonetti Irene
- Revisori dei Conti: Chistè Ivo, Gobber Albina, Procino Vittoria

Un augurio al nuovo direttivo che manterrà lo stesso filo conduttore che ha caratterizzato lo spirito di collaborazione, solidarietà e svago svolto fino ad ora, fiore all'occhiello che caratterizza il Circolo Culturale Ricreativo S. Pietro di Lasino.

Giovanna Gianordoli

Le attività dell'associazione "Bovari Svizzeri"

FOLKLORE MA ANCHE SOLIDARIETA'

L'associazione Bovari Svizzeri Trentino Alto Adige /Südtirol nasce con lo scopo di portare a conoscenza con sfilate folkloristiche la storia dei Bovari che in passato con il loro lavoro aiutavano gli uomini al pascolo come cane da gregge, e in malga con il trasporto dei carrettini carichi di latte da consegnare ai caseifici in valle.
Essendo un 'associazioni no profit usiamo i nostri utili soprattutto per aiutare i meno fortunati a 2 e a 4 zampe.
Abbiamo un filo diretto con l'Organizzazione Internazionale Protezione Animali (OIPA) di Trento per aiutare tanti animali che si trovano in stato di bisogno. Abbiamo devoluto dei contributi in denaro e raccolto cibo, medicine e strutture per gli animali di Amatrice colpita dal terremoto.
Per 2 anni consecutivi siamo riusciti ad andare a Prato in Toscana alla manifestazione "un prato di Libri "dove oltre a sfilare con i nostri amati pelosi abbiamo portato tantissimi libri (che ci sono stati donati da vari comuni del Trentino), questo ha permesso di creare una piccola biblioteca per questi bambini "speciali" del reparto neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Prato.
Siamo inoltre riusciti a portare aiuto con viveri di prima necessità a delle persone in difficoltà nella zona di Pergine Valsugana.
Con i nostri amici a 4 zampe abbiamo partecipato a svariati eventi sparsi su una buona parte del Trentino Alto Adige, dalla Val di Non con la festa "del latte" e la festa "della patata", dalla Val Rendena con la festa delle "Giovenche di Rendena" a Pinzolo, in val di Fassa con la festa "del puzzone di Moena" , alla festa "d'Istà" di Canazei , in val di Fiemme con la "Desmontegada di Predazzo", con l'apertura e la chiusura dei "mercatini di Natale" di Chiusa ,di Trento e di Pergine Valsugana,a Vason sul Monte Bondone a sostegno dei lavori di ristrutturazione della chiesetta, al Muse di Trento per l'inaugurazione del documentario "Un fiume che cammina" di Alberto Pattini, e per ultimo.....ma non sarà l'ultimo una grande soddisfazione per noi e per i nostri pelosi è stato il collegamento da Pergine Valsugana alla trasmissione "mezzogiorno in famiglia" su Rai2 dove ci hanno visto più di 2 milioni di persone da tutta Italia e anche dall'estero, in quell'occasione abbiamo portato a conoscenza della nostra Associazione e pubblicizzato la nostra festa "Bovaro Day 5 " .
Durante la sfilata al mercatino di Natale di Pergine Valsugana a dicembre 2018 la nostra associazione con i nostri meravigliosi pelosoni sono stati ripresi da Rai uno per mandarci in onda alla trasmissione "Uno mattina ". E infine una delle grandi soddisfazioni quest' anno è stato riuscire a portare giocattoli libri e abbigliamento grazie agli utili dell'associazione e a donazioni di amici ,ai bambini del centro d'infanzia di Trento.
Grandi cose abbiamo fatto e speriamo di farne ancora tante..... sempre con l'obbiettivo di unione e solidarietà, sostegno materiale e morale di chi ha bisogno sia a 4 zampe che a 2.

Importante il ruolo della Lilt che è presente i Valle con una delegazione

PREVENZIONE CONTRO I TUMORI

Anche per la Valle dei Laghi la LILT è un punto di riferimento per la comunità, a cui chiedere informazioni o rivolgersi per necessità, senza impegno, ma sapendo di poter contare su una struttura consolidata e affidabile, su volontari preparati, su professionisti con esperienza, che curano la privacy di ciascuno. A Cavedine è funzionante un punto per diagnosi precoci della cute e dei nei.

I tumori rappresentano la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari; sono in costante aumento anche se la mortalità sta diminuendo. Importante per LILT è quindi investire nella ricerca e nella prevenzione, affinché sempre più il cancro diventi una malattia cronica, non mortale.

La prevenzione è un insieme di azioni finalizzate a ridurre il rischio e la probabilità dell'insorgere di tumori ea tal proposito LILT promuove sotto ogni suo aspetto questa pratica, perpetrando tre tipologie di attività:

Sostenere glistili di vita sani (non fumare, adottare una corretta alimentazione, fare attività fisica regolare, moderare l'esposizione al sole). Gran parte dei tumori sono causati da fattori ambientali e dalle abitudini di vita edil 70% potrebbe essere evitatoadottando uno stile di vita sano.

Informare ed educare alla salute i grandi ed i piccoli (ricordiamo le 3 Campagne nazionali: Settimana della Prevenzione Oncologica a marzo, Giornata Mondiale senza Tabacco il 31 maggio, Campagna "Nastro Rosa" per la prevenzione del tumore al seno a ottobre).

Inoltre LILT offre un servizio di visite di diagnosi precoce (dermatologica e prevenzione del melanoma, urologica, ginecologica e Pap-test, di oncologia generale) disponibili presso il Centro Prevenzione LILT di Trento e nelle Delegazioni, fra cui appunto quella di Cavedine.

"*La Persona che sta attraversando una fase di debolezza e malattia oche sta godendo di salute, che però va protetta, è il cuore delle attività di LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori*" chiarisce il Presidente dott. Mario Cristofolini "*Siamo un'associazione di volontariato che interviene su più fronti per contrastare la malattia oncologica, ispirandosi a principi consolidati: scientificità, trasparenza ed etica. E' la passione per il servizio in aiuto del prossimo e senso di responsabilità che motivano, ogni giorno, i circa 200 volontari LILT attivi in tutto il Trentino*".

La nostra missione prevede anche di aiutare i pazienti oncologici tramite l'attività di professionisti altamente qualificati sia con il sostegno psicologico, per il recupero di relazioni sociali equilibrate e di una quotidianità sostenibile, sia con la riabilitazione fisica postchirurgica ed interventi di fisioterapia, trattamento del linfedema, agopuntura, estetica oncologica, corsi di ginnastica di vario tipo.

Ai pazienti oncologici adulti e bambini che arrivano a Trento per le cure, offriamo ospitalità in Casa Accoglienza e nei due Appartamenti Bambini.

Nelle strutture ospedaliere di Trento e Rovereto i volontari LILT mettiamo a disposizione di ammalati e familiari per un ascolto attivo, uno spazio di conforto e di libera espressione.

Per aiutare più persone e contribuire a costruire un mondo migliore, dove la malattia non faccia più così tanta paura, LILT ha bisogno anche di aiuti concreti che le consentano di realizzare le attività a beneficio della comunità, di noi stessi e della nostra famiglia. Un'occasione di aiutare LILT è segnarla come beneficiaria del 5x1000 nella dichiarazione dei redditi.Una scelta chenon costa nulla: è lo Stato a rinunciare a una parte delle tasse devolvendo questa cifra all'ente da noi indicato. Un modo molto semplice per offrire un aiuto importante: è sufficiente scrivere il codice fiscale LILT 01457220224 nella casella "Sostegno al volontariato" e firmare.

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione Provinciale di Trento
Delegazione Valle dei Laghi
Via SS Martiri, 3 - 38073Cavedine
tel. 0461.568989
delegazionecavedine@lilttrento.it
www.lilttrento.it
Fb: LILT Lega Tumori Trento (onlus)

Per tutti gli altri servizi non attivi in delegazione rivolgersi al Centro Prevenzione e riabilitazione di Trento
Via Nicolodi, 19 - 38123 Trento
Tel. 0461.932758
centroprevenzione@lilttrento.it

Ricordiamo che LILT non raccoglie offerte inviando volontari a casa né telefonando né incarica nessuno a farlo.

Il 25 gennaio i gruppi alpini di Lasino e Calavino hanno organizzato due eventi per ricordare

RUSSIA, QUEI MORTI SENZA TOMBA

Una missione per cercare resti e tracce dei caduti trentini nella Seconda Guerra Mondiale

UN POMERIGGIO ALLE SCUOLE MEDIE DI CAVEDINE CON I RAGAZZI

Un venerdì pomeriggio sono venuti a scuola Ilaria, Manuel, Guido e Kristian per parlarci della missione italiana a Kirov, in Russia, alla quale anche loro hanno partecipato per ricercare militari dispersi. Fanno parte della Italian Recovery Team che comprende tre associazioni: Gotica Toscana Onlus, Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po, Associazione Linea Gustav. Erano presenti anche alcuni Alpini di Cavedine e del Comune di Madruzzo.

Durante la seconda guerra mondiale 246.000 soldati italiani finirono a combattere in Russia. Tra questi c'erano anche i bisnonni di alcuni di noi. Erano ragazzi giovani; molti avevano l'età dei nostri fratelli più grandi. In tanti morirono là, per il freddo, nei combattimenti, oppure da prigionieri o per malattia. Di tutti quelli che sono partiti, uno su tre non è più tornato e non si è saputo più nulla. Dopo la guerra questi ragazzi sono stati dimenticati da tutti tranne che dalle loro famiglie, molte delle quali ancora oggi aspettano di sapere cosa ne è stato di loro.

Questo dramma non è stato vissuto solo qui in Italia, ma è successo anche in tante famiglie tedesche, ungheresi, rumene, finlandesi, russe... nelle famiglie di tutti quei paesi che presero parte a questa terribile guerra. I russi da soli piansero la morte di ben 20 milioni di persone!

Qualche anno fa alcuni ricercatori russi trovarono una grande fossa comune vicino ad una ferrovia, a Kirov, a 1000 km ad est di Mosca, verso la Siberia. Tra gli altri anche Ilaria, Manuel, Guido e Kristian sono partiti per recuperare questi soldati nella speranza di dare una risposta ad alcune famiglie che da tanto tempo la stanno aspettando.

Sono riusciti a trovare due cartoline di un militare di Calavino, delle medagliette italiane,

Abbiamo ascoltato con molto interesse la storia di questa esperienza ed abbiamo molto apprezzato l'impegno di questi volontari. La guerra porta solo dolore e morte. Morire lontani da casa, partire e lasciare gli affetti più cari è proprio una grande sofferenza. A casa ti aspettano e non torni più. Nessuno porta tue notizie e l'angoscia per chi resta è sempre più forte. Sono tanti i militari dispersi: attraverso esperienze come questa almeno qualcuno viene ritrovato!

A voi il nostro grazie.

Gli alunni delle classi 2A e 2B della SSPG di Cavedine

UNA SERATA A CALAVINO INSIEME AL CORO LAGOLO

Il freddo. I combattimenti. Il vestiario inadeguato. La fame. Questi sono alcuni elementi che riecheggiano nei racconti dei nostri padri, nonni e bisnonni. Coloro che ebbero la fortuna di tornare raccontarono la difficoltà della vita al fronte e della sopravvivenza quotidiana. Spesso portavano segni della sofferenza psicologica che subirono in quel periodo.

Molti però non tornarono a casa dai propri cari, morirono o non furono mai dichiarati morti. Sono i dispersi. Ed è proprio a loro che è stata dedicata la serata dello scorso 25 gennaio al teatro parrocchiale di Calavino.

I gruppi Alpini di Lasino e Calavino hanno voluto questo momento di riflessione per ricordare le sofferenze patite da molti alpini durante la campagna di Russia e delle loro famiglie che spesso non poterono riabbrac-

ciare i propri cari.
Dalle ricerche dell'Italian Recovery Team che si occupa nella zona di Kirov dell'identificazione dei "senza nome" che morirono in Russia è emerso un nome di Calavino. Durante la serata l'Associazione ha spiegato che i soldati venivano fatti prigionieri dai Russi e durante il trasporto in treno morivano per malattia, stenti e fame. Questi morti venivano sepolti in fosse comuni e non venivano identificati. Scopo dell'associazione è proprio quello di scavare in questi luoghi e dare un nome a queste persone.

I canti del Coro Trentino Lagolo hanno riportato i presenti alle atmosfere che i nostri avi vivevano in trincea dove il canto provava a lenire le sofferenze e dare speranza.

Presentazione Italian Recovery Team

L'Italian Recovery Team nasce come protocollo d'intesa sottoscritto da:
Gotica Toscana Onlus di Scarperia (Firenze)
Associazione Linea Gustav di Piedimonte San Germano (Frosinone)
Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po di Felonica (Mantova),
associazioni che si occupano in modo serio e no-profit di conservazione della Memoria Storica degli eventi dell'ultimo conflitto mondiale.
Il personale volontario operante è costituito da soggetti iscritti alle tre associazioni su menzionate, con personali competenze costruite mediante lo studio individuale e l'esperienza maturata sul campo sia in Italia che nelle passate missioni all'estero.

KIROV 2017 E 2018
Inquadramento storico:
L'offensiva dell'Armata Rossa sul fiume Don del Dicembre 1942 e la rapida avanzata verso ovest consentirono molteplici accerchiamenti di importanti contingenti nemici. Queste dinamiche colsero impreparata l'URSS che si trovò ad affrontare un incremento sensibile del numero di prigionieri. Essi, una volta raccolti nelle aree di primo concentramento, dovevano essere trasferiti nei campi di prigionia dell'interno, ma la rete viaria era inadeguata e quella ferroviaria insufficiente per mezzi e strutture. Si resero pertanto necessarie gravose marce forzate.
Una delle direttrici seguite, prima dello smistamento ai campi di prigionia, fu Stalingrad-Saratov-Kazan-Kirov, nota con l'appellativo di Viatlag. Kirov era una città lontana dal fronte, oltre il raggio d'azione dei bombardieri tedeschi, e per questo era sede di diverse fabbriche. Da Stalingrado a Kirov i treni impiegavano circa due settimane, in quanto il binario singolo obbligava a lunghe attese atte ad incrociare i convogli prioritari in transito opposto con i rifornimenti diretti al fronte. Durante queste soste i treni venivano aperti ed erano scaricati i prigionieri deceduti a causa delle rigide condizioni climatiche e per l'insufficienza di cibo. I morti erano quindi ricaricati accatastati negli ultimi vagoni.
Nella regione di Kirov vi erano diversi ospedali, peraltro utilizzati anche per i militari russi, e per questo i treni vi scaricavano tutti i malati, soprattutto di tifo, e i congelati. I treni ripartiti da Kirov si fermavano più avanti, a Shikovo oltre il fiume Vyatka, dove i vagoni con i morti erano sganciati e terminavano il loro viaggio. L'area per le sepolture era stata individuata in un terreno concesso da una fattoria, a nord della linea ferroviaria, dove una serie di fosse a trincea con andamento perpendicolare ai binari erano state scavate, a causa del gelo, anche con l'ausilio dell'esplosivo. Il flusso di questi treni fu continuo da Gennaio ad Aprile 1943, come furono continue le sepolture. I morti erano depositati nelle fosse vestiti, nulla veniva loro tolto per il timore di contaminazioni. I corpi erano dapprima coperti con tronchi e quindi con il terreno di riporto dallo scavo.
Appena i ricoverati negli ospedali della città guarivano, se prigionieri erano impiegati come forza lavoro, mentre i sovietici venivano rimandati al fronte. Le morti negli ospedali rimanevano comunque consistenti, o per l'aggravarsi delle malattie o per inedia a causa dei prolungati periodi di scarsa nutrizione. Le inumazioni avvenivano in piccoli cimiteri non lontani dagli ospedali e risultano tutte catalogate.

Cronistoria delle missioni:
Nel dicembre 2016 una rappresentanza dell'Italian Recovery Team si recò a Kirov per prendere i primi contatti.
Nel corso delle estati 2017 e 2018 si procedette allo scavo completo delle fosse, alla riesumazione dei corpi e al recupero degli effetti personali.
Nell'agosto 2018 avvenne la sepoltura definitiva con cerimonia nel cimitero di guerra di Falënki; gli unici non inumati furono i 12 italiani che vennero rimpatriati.

Molti gli eventi nelle varie località che compongono Madruzzo

TANTI ALLEGRI CARNEVALI

Il carnevale è da sempre momento tradizionale di incontro nelle nostre comunità. In ogni frazione del nostro Comune la Pro Loco o gruppi spontanei di volontari animano il Carnevale e preparano dei deliziosi piatti per i propri compaesani e per le altre persone che vogliono condividere questo momento di festa.

Il primo appuntamento nel nostro Comune è il Carnevale di Calavino organizzato dalla locale Pro Loco che, accanto alla tradizionale distribuzione di maccheroni, ha proposto momenti musicali e animazione conditi da birra artigianale e patatine fritte.

Giovedì grasso tocca a Sarche preparare i maccheroni per tutti. Sempre molto partecipato per la posizione ottimale e per essere l'unica frazione della Valle dei Laghi a festeggiare il giovedì carnevalesco.

Segue il più giovane dei Carnevali del Comune quello di Lagolo, nato qualche anno fa dal Comitato della nota località turistica che propone un carnevale a basso impatto ambientale. I partecipanti infatti devono portare da casa il necessario per mangiare e bere (piatto, bicchiere e posate) per poter degustare deliziosi gnocchetti verdi al sugo di pomodoro.

E' la volta di Castel Madruzzo i cui volontari, all'ombra del castello, preparano deliziosi bigoi al ragù nei tradizionali pentoloni.

Martedì grasso invece si festeggia nelle frazioni di Lasino e Pergolese sempre con i bigoi al ragù. A Lasino quest'anno la tradizionale "sbigolada" è stata affiancata da una novità: una sfilata di maschere dalla chiesa parrocchiale alla piazza del paese che ha coinvolto grandi e piccini in un tripudio di colori e allegria.

Calavino

Lagolo

Castel Madruzzo

Lasino

Sarche

Pergolese

NUOVO SERVIZIO TRASPORTI DA E PER LAGOLO

Per la prima volta durante i mesi estivi viene fortemente rinforzato il trasporto pubblico da e per Lagolo, gestito da Trentino Trasporti, grazie alla collaborazione fra l'amministrazione comunale di Madruzzo e l'assessorato provinciale al Turismo guidato da Roberto Failoni. Un ruolo importante l'ha sostenuto il dirigente del servizio Trasporti, Roberto Andreatta.

In questo modo lunedì, mercoledì e giovedì si sono aggiunte tre corse da Lasino a Lagolo, e due in direzione contraria, mattina e pomeriggio, fino all'11 settembre. Inoltre si sta lavorando per ulteriori corse in pulmino, gestite direttamente dal Comune di Madruzzo in compartecipazione con le amministrazioni di Cavedine e Vallelaghi per il periodo fino a metà agosto.

Le corse si effettuano nei giorni feriali di lunedì, mercoledì e giovedì e sono in coincidenza con i servizi da e per Vezzano.

8.30	11.30	17.00	Part	Vezzano	Arr.	9.49	18.15
8.41	11.41	17.11	Arr	Lasino	Part	9.38	18.05

①	①	①		*Frequenza*		①	①
②	②	②		*Note*		②	②
210	*214*	*212*		*N. corsa*		*211*	*213*
8.45	11.45	17.15	Part	Lasino	Arr.	9.30	18.05
9.00	12.00	17.30	Arr	Lagolo	Part	9.15	17.50

Legenda: = ① solo nei giorni feriali di lunedì, mercoledì e giovedì
② servizio svolto da autoscleggiatore privato

GIORNATA ECOLOGICA

Un tempo Festa degli alberi, ora si chiama Giornata ecologica, e per le elementari di Calavino è stato anche l'ultimo giorno dell'anno scolastico

(7 giugno 2019), dunque un doppio motivo per festeggiare. Ha partecipato tutta la scuola elementare di Calavino. I più grandi sono arrivati a Lagolo a piedi, i più piccoli in pulmino. A fare loro da guida c'era il custode forestale, Daniele Martini, che ha parlato del bosco e dell'ambiente alpino. Poi tutti sul pratone davanti al Parco delle Feste a mangiare e giocare fino a pomeriggio. Infine ritorno in pullman e saluti. A condurre i bambini le maestre Maria,

Veronica, Alessandra, Anna, Tullia, Mara, Valentina e il maestro Renato.

SAGRA DI SAN PIETRO E PAOLO

Si è svolta come di consueto sabato 29 e domenica 30 giugno 2019 presso il parco giochi "Domenico Bassetti" di Lasino la sagra di San Pietro e Paolo. Durante le due giornate si sono susseguiti momenti gastronomici, giochi, vaso della fortuna e musica, senza dimenticare la Santa Messa solenne celebrata alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale dedicata proprio ai santi Pietro e Paolo. Novità di quest'anno la proposta della LILT Valle dei Laghi che ha organizzato una passeggiata dimostrativa di Nordic Walking in collaborazione con ASD Camminare in Trentino. Per la Lilt è stata anche l'occasione di raccogliere fondi con una lotteria. La sagra si è chiusa in serata con una tombolata e ancora musica.

Un ricordo di Zelinde Gianordoli di Lasino cui fu riconosciuto un premio nazionale

UNA VITA SPESA PER GLI ALTRI

Umile figlia della nostra comunità, con modestia e tanto coraggio si prodigò per alleviare le non poche sofferenze dei più emarginati e bisognosi di aiuto. Questa donna si pose con eroica generosità al servizio degli anziani soli e abbandonati; creando dal nulla, nella sua umile dimora, un ricovero per quanti ne avevano bisogno. Affrontò con determinazione l'iniziativa che si era posta dettata da una profonda convinzione di chi crede fermamente nell'impegno morale e sociale, operando sempre con entusiasmo nel segno della carità evangelica. Non è retorica dire che lei si donò completamente agli "ultimi" fino in fondo, condividendo povertà e dolore.

Si chiamava Zelinde Gianordoli, detta "cirolona". Per molti forse, il suo nome risulterà sconosciuto, così anche l'ambito riconoscimento "Premio della notte di Natale" Premio di Bontà, assegnatole nel 1940 per i meriti che la distinsero nel campo del volontariato, motivazioni peraltro esposte egregiamente sul diploma. La sua scheda biografica è presto fatta: nata a Lasino nel 1859 per molti anni è insegnante di scuole elementari a Margone. La sua abitazione, ora demolita, si trovava in via Bordesino, più precisamente di fronte alla casa della famiglia Chemotti. Questa sua dimora approssimativamente adattata per il servizio di assistenza, per diversi anni diverrà il punto di raccolta per molti indigenti. Si racconta della sua scrupolosa attenzione verso i malati, facendosi carico delle lunghe ed estenuanti veglie notturne, e per non cadere nel sonno si apprestava a leggere e a lavorare a maglia, tanto da diventare cieca nella vecchiaia. I poveri provenivano da tutto il territorio comunale unico sostentamento ai loro bisogni perveniva da pochi miserabili 50 centesimi pro capite, stanziati dall'Amministrazione Comunale; intanto anche il patrimonio personale di Zelinde scemava via via che le necessità si rendevano sempre più impellenti. Dopo una vita votata all'altruismo, ormai ottantenne, il parroco don Attilio Bettin assieme al segretario comunale, proposero al comitato del Premio Motta, il Curriculum vitae della Zelinde. Il riconoscimento non tardò ad arrivare. Una delegazione comunale guidata dal Sindaco Ronchetti e dalla maestra Pedrini Ermina, consegnò nelle mani della premiata, il meritato attestato "Premio della Bontà", accompagnato da una somma di denaro, utilizzata immediatamente per l'acquisto di beni di prima necessità; biancheria e mobilio. Rimase inferma a letto per diversi anni e, in questo lasso di tempo, le affiancarono una donna Anna Trentini (lazzara), pagata dal Comune per la sua assistenza. Chi si ricorda ancora di Zelinde racconta con emozione di quanta premura e sollecitudine si adoperò anche la gente del vicinato, nel provvedere alla sua cura e assistenza, chi portando una minestra calda, chi alternandosi per i turni di notte, o semplicemente per una visita di cortesia. E, questo fino alla sua morte avvenuta nel 1944. Per evidenziare quanta premura ebbe il vicinato durante la sua malattia (intervenivano non solo gli adulti ma anche bambini collaboravano in questo sostegno, con qualche visita al suo capezzale), riporto lo scritto di una mia cugina Chistè Antonietta che emigrata in Canada ricorda così i tempi della sua fanciullezza a Lasino riguardanti la Zelinde. " La Zelinde ogni tanto mi chiamava "vei ti popa, ti che te sei brava, varda che me dat giò na bria,

binemela su". Ed io dovevo cercare la maglia caduta e rimetterla a posto. Meno male che a quel tempo si usava filo grosso! Lei sapeva quante maglie aveva su ciascun ferro (se ne usavano quattro per fare la calza) e ogni tanto le contava e trovava che ne mancava una o, a volte anche di più e allora chiedeva aiuto... La Zelinde era molto devota alle anime del purgatorio e mi raccontava tante storie che credo le inventasse per me perché il protagonista era un bambino di sette o otto anni,orfano, che si chiamava Antonietto e che in ogni storia finiva sempre in situazioni pericolose, ma essendo anche lui devoto alle anime che pregava con fervore, veniva sempre salvato all'ultimo momento da qualche sconosciuto che poi era un'anima del purgatorio che aveva beneficiato delle sue preghiere".
Infine è doveroso citare Tarsillia Biscaglia, fu lei infatti, diversi anni fa a raccogliere e fornire queste poche informazioni, bastanti comunque per conservare e tenere sveglio il ricordo di questa figura femminile che tanto si adoperò, in tempi di miseria, al pari del buon Samaritano che soccorse chi era sprovvisto di ogni bene.

Il premio della Notte di Natale - Premio di Bontà, fu istituito dal pubblicitario dell'azienda milanese Motta, Dino Villani, in occasione dell'apertura di un punto vendita in piazza Duomo nel 1934. Il premio in denaro e tanto di diploma, consisteva nel gratificare persone comuni che durante l'anno avevano compiuto opere buone a favore di altri. L'idea era nata soprattutto per mettere in evidenza il titolare dell'azienda, Angelo Motta, come uomo non solo legato ai propri interessi ma aperto anche alle esigenze umanitarie e sociali. Il premio doveva essere consegnato la notte di Natale, la notte per antonomasia che rispecchia i valori più alti della bontà e della carità. Il riconoscimento corrispondeva in 25.000 lire. Il premio fu pubblicizzato attraverso giornali, inviato alle parrocchie, ai comuni affinché i lettori potessero segnalare persone meritevoli, una locandina del concorso fu inserita anche nelle confezioni degli stessi panettoni. Con il passare del tempo il premio, acquistò notorietà, i vincitori erano segnalati alla radio proprio la mezzanotte di Natale.
Alcuni anni dopo, a motivo delle numerose segnalazioni e dei casi veramente meritevoli che pervenivano alla direzione Motta, il premio fu suddiviso in cinque premi di Lire 5.000 ciascuno, beneficiando così più partecipanti.

Tiziana Chemotti

Premio della notte di Natale - Premio di bontà

GIANORDOLI ZELINDA
fu ANTONIO
di LASINO DI MADRUZZO (Prov. di Trento)

Questa donna poverissima, che ha ora ottantun anni ha dedicato tutta la propria vita per i suoi compaesani indigenti o ammalati. Durante la lunga esistenza di stenti e di privazioni, prese in cura dei poveri ammalati senza famiglia, vecchi o persone affette da malattie incurabili, e dedicò tutta se stessa a questi miseri. Procurava il vitto e l'assistenza per tutti, lavorando e spesso elemosinando per poterli nutrire, passando le notti al capezzale dei suoi infermi. Rimasta cieca continuò a sferruzzare calze per offrire il suo contributo alla mensa comune. Da quattro anni, morto l'ultimo ricoverato, vive sola, costretta a letto. Mai ebbe a lamentarsi della propria sorte, mai chiese qualcosa per sè.

Milano, 25 Dicembre 1940 - XIX

IL SEGRETARIO

IL COMITATO

Elenco GIUNTA 2018

282	06.12.2018	Efficientamento e completamento degli impianti di illuminazione pubblica nel paese di Madruzzo e parte del paese di Calavino. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto a firma del per. ind. Andrea Balduzzi di Trento.
283	06.12.2018	Affidamento incarico al dott. Arch. Zulberti Remo, con Studio tecnico in Borgo Chiese per l' adeguamento della Norme di Attuazione dei P.R.G. ex Calavino ed ex Lasino e del REC recependo la normativa provinciale L.P. 15/2015 ed il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale.
284	06.12.2018	Interventi alternativi per la sosta e la messa in sicurezza della rete viaria attuale: Castel Madruzzo e Sarche. Incarico di progettazione esecutiva allo studio Gobbi e Frattini & Partners Srl referente Ing. Bruno Gobbi Frattini di Arco.
285	06.12.2018	Lavori di somma urgenza in località Lagolo su parte della p.f. 792/1 intera p.f. 792/63 e p.ed. 690 C.C. Calavino. Affido incarico per la relazione geologica al geol. Tiziana Bampi di Trento.
286	06.12.2018	Affidamento alla Società Ambienteitalia S.r.l. di Milano dell'incarico per lo sviluppo del sistema di gestione ambientale del Comune di Madruzzo al fine dell'ottenimento certificazione ISO 14001 edizione 2015.
287	06.12.2018	Perizia di variante riguardante i lavori di manutenzione straordinaria presso il campo sportivo di Calavino. Affido incarico all'arch. Faes Daniele di Vallelaghi (Padergnone).
288	10.12.2018	Concessione utilizzo della sala presso la Casa Sociale di Castel Madruzzo alla Pro Loco Lasino Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
289	10.12.2018	Concessione utilizzo della Sala Pizzini di Calavino all'Associazione Culturale "Retrospettive" ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
290	10.12.2018	Concessione utilizzo del teatro di Lasino alla Scuola dell'Infanzia di Lasino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
291	10.12.2018	Realizzazione del concerto natalizio a cura dell'Orchestra "I Filarmonici".
292	10.12.2018	Lavori di adeguamento funzionale e normativo del cimitero di Castel Madruzzo – affido incarico progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'Ing. Giovanni Periotto con studio in Vallelaghi e al dott. arch. Federico Tomasoni con studio in Rovereto (TN), ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.
293	10.12.2018	Lavori di riorganizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino nel Comune di Madruzzo– affido incarico al geom. Denis Santoni dello StudioSfera Studio Associato di Arco per progettazione definitiva, esecutiva e PSC.
294	10.12.2018	Lavori di riorganizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino nel Comune di Madruzzo– affido incarico al per.ind. Andrea Bernardi per progettazione definitiva, esecutiva impianti termoidraulici.
295	10.12.2018	Lavori di riorganizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino nel Comune di Madruzzo– affido incarico al per.ind. Girardi Gabriele per progettazione definitiva, esecutiva impianti elettrici.
296	10.12.2018	Nuova rete acquedottistica e di fognatura a servizio dell'abitato di Pergolese. Primo intervento – unità funzionale n. 1: reti COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA Presa atto aggiudicazione al geom. Sergio Pisoni di Madruzzo a seguito di confronto concorrenziale effettuato da APOP
297	10.12.2018	Efficientamento e completamento degli impianti di illuminazione pubblica nel paese di Madruzzo e parte del paese di Calavino. Incarico di direzione dei lavori e contabilità allo Studio di ingegneria Burli Genoni & Associati con sede a Trento – referente ing. Ivano Genoni.
298	10.12.2018	Lavori di straordinaria manutenzione delle strade Via Cesuron e Via Pedrini nell'abitato di Calavino. Incarico per la redazione di perizia di variante in corso d'opera firma dell'ing. Silvia Pederzolli con studio in Stenico.
299	10.12.2018	Efficientamento e completamento degli impianti di illuminazione pubblica nel paese di Madruzzo e parte del paese di Calavino. Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) al per. ind. Andrea Bernardi.
300	10.12.2018	Perizia di variante riguardante gli arredi interni e la cucina del nuovo Centro per Infanzia. Affido incarico all'arch. Flaviana Miori di Vallelaghi (Padergnone).
301	10.12.2018	Discarica non controllata in località Limarò C.C. Calavino. Incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità dei lavori di bonifica all'ing. Mirko Tovazzi con studio a Trento.
302	17.12.2018	Approvazione attribuzione indennità per l'anno 2018.
303	17.12.2018	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del concerto di musica barocca a cura di Ensamble Aure Sonore, formata dai tre artisti Stefano Roveda, Luca Martini e Alberto Delama.
304	17.12.2018	Concessione contributo straordinario al Comitato di gestione della Scuola materna di Lasino a sostegno del progetto "Pronti, partenza - Via…ggiamo!".
305	17.12.2018	Concessione contributo straordinario all'Unione Sportiva Calavino A.s.d. per l'acquisto di materiale sportivo e per la realizzazione di servizi di supporto all'attività sportiva.
306	19.12.2018	Nuovo centro per l'infanzia Lasino – fornitura e posa in opera degli arredi per la cucina e locali di servizio per la scuola dell'infanzia e asilo nido e arredi per la scuola materna e asilo nido. Esame ed approvazione in linea tecnica della variante al progetto a firma dell'arch. Flaviana Miori di Vallelaghi.
307	19.12.2018	Sviluppo dell'Amministratore di Sostegno in Valle dei Laghi. Assunzione quota di spesa a carico del Comune di Madruzzo per la realizzazione del progetto compartecipato.
308	19.12.2018	Concessione contributo straordinario all'Associazione culturale Madruzzo 500 per il progetto "La guerra di Giacobbe. Storia di uno sfollato nella prima guerra mondiale".
309	19.12.2018	Approvazione atto di indirizzo per l'acquisto del programma gestionale GPA di Axia Studio Srl con sede ad Arco (TN) da parte della Responsabile del Servizio finanziario comunale.
310	19.12.2018	Attivazione Anticipazione di Tesoreria per l'anno 2019 ed autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione in termini di cassa.
311	20.12.2018	Lavori di "progettazione definitiva – esecutiva dell'impianto di videosorveglianza CC Calavino". Specificazioni della deliberazione n. 140/2017 ai fini dell'incarico.
312	20.12.2018	Lavori di somma urgenza in località Lagolo su parte della p.f. 792/1 intera p.f. 792/63 e p.ed. 690 C.C. Calavino. Approvazione progetto esecutivo.
313	27.12.2018	Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (10° provvedimento).
314	27.12.2018	Affido incarico al rag. Carmelo Nuvoli per stima collezione cartoline storiche relative alle frazioni del Comune di Madruzzo e di proprietà dello Studio Bibliografico Adige.
315	27.12.2018	Attivazione convenzione fra il Comune di Madruzzo e Consorzio di Lavoro e Ambiente (CLA) per attività compartecipabili individuate con deliberazione della G.P. n. 254 dd. 18.02.2005 e ss.mm.ii - anno 2019.
316	27.12.2018	Affidamento incarico al dott. Arch. Susanna Serafini, con Studio tecnico in Comano terme - Ponte Arche per redazione della variante generale al P.R.G. del Comune di Madruzzo e P.R.G. – Insediamenti storici.
317	27.12.2018	Concessione utilizzo della Sala Baracca di Sarche al Gruppo Alpini Monte Casale ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
318	27.12.2018	Concessione utilizzo della sala mansarda presso le scuole elementari di Sarche all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
319	27.12.2018	Progetto "Recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica con la rispettiva segnaletica e cartellonistica informativa, sull'intero territorio della Comunità della Valle dei Laghi" – Interventi di mitigazione del rischio. Esame ed approvazione progettazione esecutiva ing. Alfonso Dalla Torre, Trento.
320	27.12.2018	Concessione contributo straordinario al Coro Voci e Colori per la rassegna canora "Aspettando Natale".
321	27.12.2018	Incarico per riordino archivio ex comune di Calavino. Approvazione modifica deliberazione della giunta comunale n. 262/2018.
322	27.12.2018	Concessione contributo straordinario per l'iniziativa denominata "Presepe al mulino" alla Pro Loco di Calavino.
323	27.12.2018	Concessione contributo straordinario all'Unione Sportiva Calavino A.s.d. per la celebrazione del 50° anno dalla fondazione.
324	27.12.2018	Concessione contributo straordinario per la manifestazione "45^ Grasparola" al Gruppo Sportivo Pergolese.
325	27.12.2018	Adempimenti previsti dall'articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.
326	27.12.2018	Concessione contributo straordinario al Comitato di gestione della Scuola materna di Calavino a sostegno del progetto "Il filo musicale".
327	27.12.2018	Proroga contratto di locazione locale ad uso deposito in Lasino
328	28.12.2018	Ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato promosso dalla ditta Pedrini Immobiliare srl avverso la sentenza n. 81/2009 del T.R.G.A. di Trento – integrazione impegno spese legali in pendenza di causa.
329	28.12.2018	Integrazione PEG 2018-2020 e variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020 in seguito alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 51 dd. 28/12/2018.

Elenco GIUNTA 2019

01	07.01.2019	Approvazione posizioni organizzative anno 2019.
02	10.01.2019	Lavori di straordinaria manutenzione delle strade Via Cesuron e Via Pedrini nell'abitato di Calavino. Approvazione perizia di variante in corso d'opera a firma dell'ing. Silvia Pederzolli con studio in Stenico.
03	14.01.2019	Cava Predera C.C. Lasino - impianto mobile di lavorazione e riciclaggio materiali inerti – Proroga contratto di locazione di immobile rep 774/2006 dell'ex Comune di Lasino per anni 2 su mq. 17350 della p.f. 2917/1, C.C. Lasino
04	14.01.2019	Artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679. Adozione della procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali ("data breach")
05	21.01.2019	Proroga assunzione a tempo determinato signora Valeria Dallio nella qualifica di assistente amministrativo contabile categoria C livello base prima posizione retributiva.
06	21.01.2019	L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2019-2021 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Madruzzo.
07	21.01.2019	Concessione utilizzo della Sala Baracca di Sarche al Gruppo Alpini Monte Casale ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
08	21.01.2019	Verifica tenuta schedario elettorale.
09	21.01.2019	Proroga autorizzazione per la coltivazione cava di inerti denominata "ROVECI", ubicata in località Roveci nel Comune di Madruzzo – C.C. Lasino. Approvazione dello schema di disciplinare all'esercizio di cava di cui all'art. 7 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7.
10	21.01.2019	Costruzione di nuovo elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento cabina esistente "Chemelli". Autorizzazione occupazione terreni di proprietà comunale, nulla osta all'impianto ed all'esercizio dell'elettrodotto.
11	21.01.2019	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dello spettacolo musicale "Vite d'artiste: l'opera rende libere?" dell'APS Giardino delle Arti, rassegna Donne.
12	30.01.2019	Presa d'atto della relazione annuale 2018 del Responsabile della prevenzione e della corruzione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 del Comune di Madruzzo.
13	04.02.2019	Vendita materiale legnoso Lagolo CC Lasino. Avvio sondaggio per ricerca migliore offerente
14	13.02.2019	Servizio pubblico di acquedotto. Approvazione piano dei costi e dei ricavi e determinazione tariffe per l'anno 2019.
15	13.02.2019	Servizio pubblico di fognatura. Approvazione piano dei costi e dei ricavi e determinazione tariffe per l'anno 2019.
16	13.02.2019	Approvazione schema del Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021, della Nota integrativa e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021.
17	13.02.2019	Costruzione di nuovo elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento cabine esistenti "Pradel" e "Chemelli" con nuova cabina "Lasino". Autorizzazione occupazione terreni di proprietà comunale, nulla osta all'impianto ed all'esercizio dell'elettrodotto.
18	13.02.2019	Approvazione attivazione procedura di stabilizzazione di personale a tempo determinato per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di agente di polizia municipale cat. C livello base a 36 ore, ai sensi art. 12, co. 1, della LP 3 agosto 2018, n. 15.
19	13.02.2019	Concorso pubblico per esami per un posto a tempo indeterminato di assistente amministrativo-contabile, categoria C – livello base presso il servizio Finanziario. Nomina della commissione giudicatrice.
20	13.02.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino alla Pro Loco di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
21	13.02.2019	Concessione utilizzo della sala mansarda presso le scuole elementari di Sarche all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
22	13.02.2019	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di un evento musicale all'interno della rassegna "Il°Valle dei Laghi International Guitar Competition and Festival"
23	13.02.2019	Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale - FO.R.E.G.: liquidazione quota "obiettivi specifici" per l'anno 2018.
24	18.02.2019	OMISSIS
25	18.02.2019	Realizzazione dello spettacolo teatrale "Invisibili Generazioni" a cura dell'Associazione Elementare - Teatro. Impegno della spesa.
26	25.02.2019	Inaugurazione centro infanzia di Lasino. Impegno della spesa.
27	25.02.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino alla Pro Loco Lasino Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
28	25.02.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Parco Feste di Lagolo alla Pro Loco Lasino Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
29	25.02.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Gruppo Sportivo Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
30	06.03.2019	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per l'allestimento ed inaugurazione della mostra sullo scultore Francesco Trentini.
31	06.03.2019	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del concerto natalizio a cura dell'Orchestra "I Filarmonici"
32	06.03.2019	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021. Distinzione tra le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
33	06.03.2019	Gestione anagrafica dei cittadini "senza fissa dimora". Istituzione di un'area di circolazione territorialmente non esistente denominata: "Via della Casa Comunale".
34	11.03.2019	Esame ed approvazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019/2021 ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m..
35	11.03.2019	Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (1° provvedimento).
36	11.03.2019	Approvazione rendicontazione progetto Intervento 19/2018 – accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili – MANUTENZIONE VERDE ED ABBELLIMENTO RURALE ED URBANO.
37	11.03.2019	Attuazione di interventi di accompagnamento all'occupabilità, intervento 19: progetto per servizio archivio per l'anno 2018 - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE
38	11.03.2019	Approvazione in linea tecnica del Progetto Intervento 19 - 2019 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori. Individuazione ordine di priorità per l'assunzione dei lavoratori per il Comune di Madruzzo.
39	11.03.2019	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi i Comuni di Madruzzo e Vallelaghi per l'attivazione del progetto "Nuovi Sentieri 2019".
40	11.03.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Gruppo Sportivo Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
41	11.03.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese alla Pro Loco Piano Sarca ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
42	11.03.2019	Adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Stringiador" in località "Strengiador- Pravaiolo" CC Lasino. Approvazione del progetto esecutivo a firma del dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) e determinazione modalità di esecuzione dei lavori. Codice Cup: C82E18000100007
43	11.03.2019	Convenzione per regolamentare gli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale per il triennio 2019 – 2022, sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa e Telecom Italia S.p.a.: approvazione e relativa adesione - rinnovo.
44	18.03.2019	Affidamento incarico al dott. Arch. Susanna Serafini, con Studio tecnico in Comano terme - Ponte Arche per redazione della variante generale al P.R.G. del Comune di Madruzzo e P.R.G. – Insediamenti storici – modifica fasi e tempi svolgimento incarico.
45	18.03.2019	Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo sportivo di Calavino. Approvazione 1° perizia di variante a firma all'arch. Faes Daniele di Vallelaghi (Padergnone).
46	18.03.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
47	18.03.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino alla Pro Loco Lasino Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.

48 18.03.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Consorzio di Miglioramento Fondiario Comprensorio Piano Sarca ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
49 18.03.2019 Concessione contributo straordinario alla Fondazione Aida di Verona a sostegno del programma e della rassegna "Teatro Scuola".
50 18.03.2019 Concessione quota associativa ordinaria all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi - anno 2019.
51 18.03.2019 Concessione contributo straordinario per festa di carnevale alla Pro Loco di Lasino - Lagolo.
52 18.03.2019 Concessione contributo straordinario a sostegno del progetto "Stagione teatrale 2019 – Madruzzo a Teatro - Lasino" alla Compagnia Teatrale S. Siro.
53 18.03.2019 Concessione contributo straordinario per festa di carnevale alla Pro Loco di Sarche.
54 18.03.2019 XXX Congresso e VII Rassegna Urbanistica Nazionale. Impegno di spesa per partecipazione evento.
55 25.03.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Patronato ACLI di Vezzano ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
56 25.03.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino all'Associazione OASI Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
57 25.03.2019 Attivazione convenzione fra il Comune di Madruzzo ed il Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop. (CLA) per interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale di aree di interesse comunale - anno 2019.
58 25.03.2019 Accettazione delega del Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, Ente capofila dell'Accordo di Programma per l'attuazione della Rete delle Riserve del Basso Sarca, per esecuzione lavori manutenzione ordinaria e straordinaria della passerella lungo il lago di Toblino.
59 25.03.2019 Concessione contributo straordinario all'Associazione Musicale Valle dei Laghi a sostegno del progetto "Suoni in movimento 2019".
60 25.03.2019 Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2019 in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo.
61 25.03.2019 Acquisto volume "Il contributo del clero trentino al movimento cooperativistico e all'associazionismo culturale in Valle dei Laghi dalla fine dell'800 al trentennio del '900: La figura di Don Felice Vogt: prete – cooperatore e storico". Impegno della spesa.
62 01.04.2019 Utilizzo dell'emblema comunale ai sensi dell'art. 7 comma 3 del C.E.L. approvato con L.R. n. 02 dd. 03.05.2018. Autorizzazione al signor Lunelli Rino.
63 01.04.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino all'Associazione NOI Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
64 01.04.2019 Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile.
65 01.04.2019 Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo sportivo di Calavino. Sostituzione collaudatore statico causa decesso. Affido incarico al dott. ing. Caldara Roberto con studio tecnico in Arco.
66 10.04.2019 Sottoscrizione polizza "guasti macchine" per il periodo di un anno a partire da aprile 2019 ad aprile 2020 (con precisazione della data in Polizza) a favore dell'impianto di produzione di energia idroelettrica in località Due Laghi (Calavino).
67 10.04.2019 Concessione contributo straordinario agli Amici della Scuola dell'Infanzia di Sarche per il sostegno al progetto "Orto didattico a scuola" anno scolastico 2018/2019.
68 10.04.2019 Concessione contributo straordinario per la manifestazione "1° Mangio – Magnalonga della Valle dei Laghi" al Consorzio pro loco Valle dei Laghi, Trento, Monte Bondone.
69 10.04.2019 Concessione contributo straordinario al Coro Trentino Lagolo per l'organizzazione della "Festa del 55° anniversario".
70 10.04.2019 Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le strutture della provincia autonoma di Trento e/o degli enti strumentali della medesima, per le amm.ni della provincia di Trento e/o gli altri enti. Nuova conv.ne al 21.09.2020.
71 10.04.2019 Proroga dell'adesione alla Convenzione n.43530 del 30 aprile 2015 per il periodo dal 1 maggio 2019 al 30 settembre 2019 relativa alla fornitura di un servizio sostitutivo di mensa, per il personale della Provincia Autonoma di Trento e delle Agenzie ed Enti strumentali della medesima, dei Comuni, del Consorzi di Comuni, delle Comunità, delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persone e degli altri Enti e Società legittimate ai sensi dell'art. 39 bis della L.P. n. 3/2006, stipulata tra Provincia Autonoma di Trento e CIR FOOD S.C., nelle more della conclusione della procedura di gara ad evidenza pubblica, indetta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016.
72 15.04.2019 Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (2° provvedimento).
73 15.04.2019 Adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – in località "Gaggio dei Pini" CC Calavino. Approvazione del progetto esecutivo a firma del dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) e determinazione modalità di esecuzione dei lavori. Codice Cup: C82E18000090007
74 15.04.2019 Dott.ssa Francesca Chemolli dipendente del comune di Madruzzo: proroga comando parziale fino al 31.05.2019.
75 15.04.2019 "Realizzazione area ricreativa e sportiva presso la nuova scuola materna di Lasino". Affido incarico al dott. arch. Daniele Faes di Vallelaghi di Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva (CSE) nell'ambito delle lavorazioni di competenza comunale.
76 18.04.2019 Presa d'atto dell'incarico di temporanea supplenza a scavalco della segreteria comunale di Madruzzo. Determinazione e liquidazione compenso spettante al Segretario comunale supplente.
77 24.04.2019 Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia ed elezioni suppletive della Camera dei Deputati nei collegi uninominali 04 e 06 della Circoscrizione Trentino Alto Adige del 26 maggio 2019. Individuazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale.
78 24.04.2019 Assunzione a carico del Comune degli oneri di gestione della Scuola dell'Infanzia di Calavino per l'anno scolastico 2019/2020.
79 24.04.2019 Assunzione a carico del Comune degli oneri di gestione della Scuola dell'Infanzia di Lasino per l'anno scolastico 2019/2020.
80 24.04.2019 Progetto sul territorio della Valle dei Laghi per una "Comunità amica dei malati di demenza". Adesione al processo di certificazione "Dementia Friendly Community" della Comunità della Valle dei Laghi.
81 24.04.2019 Affidamento incarico per l'organizzazione dei prelievi e delle analisi ed i servizi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili alla ditta G.E.A.S. S.p.A. di Tione di Trento, nel periodo 01.03.2019 – 28.02.2020.
82 29.04.2019 concorso pubblico per esami per un posto a tempo indeterminato e parziale di 20 ore settimanali di assistente amministrativo-contabile, categoria C – livello base presso il servizio Tecnico. Nomina della commissione giudicatrice
83 29.04.2019 Assegnazione in uso degli avvolti del municipio all'associazione Retrospettive per museo della donna
84 29.04.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese all'Associazione culturale Madruzzo.500 ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
85 29.04.2019 OMISSIS
86 29.04.2019 Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale per le liste dei candidati.
87 29.04.2019 Elezioni suppletive della Camera dei Deputati nei collegi uninominali 04 e 06 della Circoscrizione Trentino Alto Adige del 26 maggio 2019. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale per i candidati.
88 29.04.2019 Acquisto mazzo di fiori per festeggiare i 100 anni di n. 2 residenti a Madruzzo. Impegno della spesa.-
89 29.04.2019 Organizzazione eventi culturali: adesione all'iniziativa "Palazzi aperti. I Municipi del Trentino per i beni culturali –edizione 2019". – Impegno della spesa.
90 29.04.2019 Affidamento incarico a Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio "PICK UP LIGHT STANDARD" per la spedizione postale e del collegato servizio "POSTA EASY BASIC" per il servizio di affrancatura e le tariffe agevolate di affrancatura – periodo maggio 2019 – maggio 2020 - CIG ZC12831A7C.
91 29.04.2019 Adesione alla convenzione Consip denominata "Telefonia mobile 7".
92 29.04.2019 Avvio del progetto triennale "Orti didattici" presso la Scuola dell'Infanzia di Lasino. Impegno della spesa relativa al primo anno di attuazione.
93 29.04.2019 "Lavori di progettazione dell'impianto di videosorveglianza CC Calavino". Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo all'intervento 1 – abitato di Sarche, a firma del perito ind. Paolo Anesin con studio in Pergine Valsugana (TN) e determinazione modalità di esecuzione dei lavori.
94 29.04.2019 Affidamento incarico di assistenza e supporto in materia ambientale per l'anno 2019 al perito chimico Paolo Cavagna con studio in Trento.
95 29.04.2019 Assegnazione al segretario generale degli Obiettivi specifici e collegate schede di valutazione - PEG anno 2019.
96 29.04.2019 Nuova rete acquedottistica e di fognatura a servizio dell'abitato di Pergolese - Primo intervento. Sostituzione RUP.
97 02.05.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Circolo Culturale e Ricreativo di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo

		delle sale comunali.
98	02.05.2019	Nomina della commissione tecnica per l'aggiudicazione del servizio di gestione dell'Intervento 19/2019 – abbellimento urbano e rurale
99	13.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi – Dro ed alla Pro Loco Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
100	13.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Circolo Culturale e Ricreativo di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
101	13.05.2019	Attribuzione della retribuzione di risultato spettante al Segretario generale per l'anno 2018
102	13.05.2019	Completamento ed adeguamento impianti di illuminazione pubblica territorio Comune di Madruzzo. Incarico redazione 1° perizia di variante a firma del p. ed. Paolo Carlini della Ditta Stea Progetto di Arco.
103	13.05.2019	Lavori di somma urgenza in località Lagolo su parte della p.f. 792/1 intera p.f. 792/63 e p.ed. 690 C.C. Calavino". Affido incarico all'ing. Girardi Aldo, con studio a Lavis, per il collaudo statico.
104	13.05.2019	Adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Stringiador" in località "Strengiador- Pravaiolo" CC Lasino. Affido incarico al dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) di direzione e contabilità lavori e CSE, rendicontazione opera. CUP: C82E18000100007
105	13.05.2019	Lavori di "realizzazione magazzino/deposito compartimentato" all'interno del progetto relativo alla "costruzione nuovo centro per l'infanzia e magazzino comunale sulla p.ed. 746 e p.f. 3559/3 in C.C. Lasino". Affido progettazione, esecuzione e S.C.I.A. antincendio all'Ing. Sommadossi Matteo di Vallalaghi. CUP: H19H10000720007
106	13.05.2019	Lavori di realizzazione "impianto di videosorveglianza dell'abitato di Sarche nel Comune di Madruzzo". Affido incarico al per. ind. Lorenzo Bendinelli dello Studio GB tecnici associati di Trento di direzione lavori, contabilità e certificato di regolare esecuzione.
107	13.05.2019	Intervento 19/2019 Lavori socialmente utili – attuazione progetto abbellimento urbano e rurale. Impegno di spesa ed affido incarico alla ditta OASI TANDEM con sede in Riva del Garda
108	20.05.2019	Approvazione Piano obiettivi specifici e collegate schede di valutazione anno 2019 del Vicesegretario comunale e dei Responsabili di Servizio.
109	20.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino alla Filodrammatica S. Genesio di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
110	20.05.2019	Concessione utilizzo della sala mansarda presso le scuole elementari di Sarche all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
111	20.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino al Corpo Bandistico di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
112	20.05.2019	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader – Operazione 19.2.1 - Azione 7.5 - "Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico" - Edizione 2018. "Progetto di riqualificazione del sistema informativo a scopo turistico nella Valle dei Laghi". Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo per la presentazione della domanda di contributo ed autorizzazione alla Comunità della Valle dei Laghi a presentare la domanda di contributo.
113	20.05.2019	Attuazione di interventi di accompagnamento all'occupabilità - intervento 19: approvazione del progetto per servizio archivio per l'anno 2019, finanziamento della spesa e affido gestione del progetto
114	22.05.2019	Dott.ssa Francesca Chemolli dipendente del comune di Madruzzo: passaggio diretto nel ruolo unico provinciale ai sensi dell'art. 81 comma 2 del CCPL 01.10.2018 con effetto dal 01.06.2019.
115	22.05.2019	Gestione del servizio di nido d'infanzia comunale: indizione del confronto concorrenziale ed approvazione degli atti di gara. CIG 791670714A
116	27.05.2019	Servizio pulizia edifici di proprietà dell'ex Comune di Lasino dal 01.07.2019 al 30.09.2019 – affidamento alla cooperativa sociale OASI TANDEM di Riva del Garda ex art. 21 c. 2 lett. e) LP 23/90 e art. 27 c. 2 LP 2/2016
117	27.05.2019	Acquisto coppa sportiva completa di targhetta personalizzata per il Memorial Tarcisio Pedrini – Tourlaghi 2019. Impegno della spesa.-
118	27.05.2019	Festa degli alberi - giornata ecologica anno 2019. Impegno della spesa. -
119	27.05.2019	Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo ai lavori di "Realizzazione di un marciapiede in via Cesare Battisti a Calavino lungo la S.P. 84" a firma del per. ind. Frizzera Achille.
120	27.05.2019	Acquisto lotto di cartoline storiche relative alle frazioni del Comune di Madruzzo e di proprietà dello Studio Bibliografico l'Adige. Impegno della spesa.
121	29.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Circolo Pensionati Alcide Degasperi di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
122	29.05.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Baracca di Sarche alla Scuola dell'Infanzia di Sarche ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
123	04.06.2019	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.
124	04.06.2019	Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione "Festa della zucca" anno 2018.
125	04.06.2019	Approvazione avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) del Comune di Madruzzo per un biennio, salvo rinnovo biennale.
126	04.06.2019	Adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – in località "Gaggio dei Pini" CC Calavino. Sostituzione responsabile procedura di gara e determinazione modalità di esecuzione dei lavori. Codice Cup: C82E18000090007
127	04.06.2019	Sentenza n. 252/2016 del 09.03.2016 resa dalla Sezione II Centrale d'appello a favore del Comune di Lasino. Sostituzione funzionario responsabile del procedimento relativo al recupero del credito ex art. 7 D.P.R. 260/1998.
128	04.06.2019	Rinnovo polizze assicurative stipulate con Itas Agenzia di Trento a copertura della R.C. Auto per diversi veicoli comunali, per il periodo 01.07.2019 – 30.06.2020. Impegno di spesa.
129	12.06.2019	Rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa "Tradizione e innovazione nel Comune di Madruzzo 2018", finanziata parzialmente dalla PAT-Servizio Attività Culturali.
130	12.06.2019	Adesione all'iniziativa "Puliamo il Mondo 2019" promossa da Legambiente per la pulizia di un'area del Comune di Madruzzo da parte di volontari e bambini.
131	12.06.2019	Adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Gaggio" in località "Gaggio dei Pini" CC Calavino. Affido incarico al dott. for. Claudio Maurina di Trento di direzione e contabilità lavori e CSE, rendicontazione opera. CUP: C82E18000090007 CIG: Z7A28C20F1
132	12.06.2019	Presa d'atto dell'incarico di temporanea supplenza a scavalco della segreteria comunale di Madruzzo. Determinazione e liquidazione compenso spettante al Segretario comunale supplente.
133	12.06.2019	Servizio pulizia edifici di proprietà dell'ex Comune di Calavino dal 01.07.2019 al 30.11.2021 – affidamento alla impresa cooperativa Pulibenaco con sede legale ad Arco (TN) ex art. 21 c. 2 lett. e) LP 23/90 e art. 27 c. 2 LP 2/2016.
134	12.06.2019	Nomina della commissione tecnica per l'aggiudicazione del servizio di gestione del nido d'infanzia comunale.
135	12.06.2019	Realizzazione di un tratto di marciapiede a Sarche lungo la S.S. 45/bis, lato destro fino alla rotatoria. Incarico di progettazione definitiva, esecutiva e rilievo plano-altimetrico all'ing. Pietro Castellan di Trento.
136	12.06.2019	Rideterminazione dei diritti di segreteria per provvedimenti in materia di urbanistica ed edilizia a sensi della Legge 19.3.1993 n° 68.
137	12.06.2019	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Piano Giovani Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
138	12.06.2019	Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione con contratto a tempo determinato e parziale di due "operatore d'appoggio" (Cat. A) presso le Scuole dell'Infanzia del comune di Madruzzo: atto di indirizzo al Segretario generale.
139	12.06.2019	Esame ed approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2018.
140	24.06.2019	Concessione contributo all'Associazione Coro Cima Verde per l'attività ordinaria dell'anno 2019.

141 24.06.2019 Concessione contributo al Corpo bandistico di Calavino per l'attività ordinaria dell'anno 2019.
142 24.06.2019 Concessione contributo all'A.S.D. Valle di Cavedine Basket per l'attività ordinaria dell'anno 2019
143 24.06.2019 Concessione contributo all'A.S.D. Volley Valle dei Laghi per l'attività ordinaria dell'anno 2019.
144 24.06.2019 Concessione contributo all'Associazione Coro Trentino Lagolo per l'attività ordinaria dell'anno 2019.
145 24.06.2019 Concessione contributo straordinario al coro femminile "la Gagliarda" a sostegno del progetto di accoglienza del coro "Vôs de mont" di Tridesimo (UD).
146 24.06.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Parco Feste di Lagolo alla C.R.I. Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
147 24.06.2019 Completamento ed adeguamento impianti di illuminazione pubblica territorio Comune di Madruzzo. Approvazione 1° perizia di variante a firma del p. ed. Paolo Carlini della Ditta Stea Progetto di Arco.
148 24.06.2019 Individuazione del tecnico per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori di efficientamento energetico della sede municipale di Calavino CC Calavino - ing. Michela Chiogna con studio tecnico in Trento.
149 24.06.2019 individuazione del tecnico cui affidare l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per i lavori di bonifica della discarica non controllata in località Limarò C.C. Calavino. - geom. Daniele Trentini con studio a Volano (TN).
150 01.07.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese alla Pro Loco Piano Sarca ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
151 01.07.2019 Lavori di "realizzazione magazzino/deposito compartimentato" all'interno del progetto relativo alla "costruzione nuovo centro per l'infanzia e magazzino comunale sulla p.ed. 746 e p.f. 3559/3 in C.C. Lasino".
Esame ed approvazione progettazione a firma dell'Ing. Sommadossi Matteo di Vallalaghi.
CUP: H19H10000720007 - CIG n. Z412840F6B
152 03.07.2019 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della sala della Casa Sociale di Castel Madruzzo all'Ecomuseo della Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
153 03.07.2019 Approvazione dell'iniziativa estiva denominata "La biblioteca va al lago"
154 03.07.2019 Realizzazione nuova impostazione grafica ComunWeb ed attivazione del servizio SensoRcivico a cura del Consorzio dei Comuni Trentini.
155 08.07.2019 Integrazione PEG 2019-2021 e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2019-2021 in seguito alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 20 dd. 04/07/2019.
156 08.07.2019 Lavori di "implementazione e completamento impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Madruzzo – frazioni di Lasino e Pergolese". Affido progettazione, esecuzione e PSC all'Ing. Coser Renato di Cavalese. CIG n. Z0A291B4B6
157 08.07.2019 Dismissione mediante alienazione di un'autobotte IVECO modello 80-17.1 W/1, in dotazione al Corpo dei Vigli del Fuoco Volontari di Lasino.
158 08.07.2019 Servizio pubblico locale di parcheggio a pagamento senza servizio di custodia per camper, autocaravan e roulottes. Determinazione modalità di riscossione della tariffa.
159 08.07.2019 Disciplina delle attività culturali. Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Madruzzo e la PAT per la realizzazione di iniziative culturali nel corso dell'anno 2019.
160 08.07.2019 Realizzazione della mostra dell'artista Mario Colombelli.

Elenco CONSIGLIO 2018

49 28.12.2018 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta del 27.11.2018.
50 28.12.2018 Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.P. 29/12/2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.. Ricognizione al 31/12/2017 ed atti connessi.
51 28.12.2018 Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.

Elenco CONSIGLIO 2019

1 06.03.2019 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
2 06.03.2019 Tassa sui rifiuti – TARI. Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno d'imposta 2019.
3 06.03.2019 Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta immobiliare semplice – I.M.I.S.
4 06.03.2019 Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) – Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.
5 06.03.2019 Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021, dei relativi allegati e Nota integrativa e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021.
6 06.03.2019 Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Calavino.
7 06.03.2019 Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Lasino.
8 06.03.2019 Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Calavino.
9 06.03.2019 Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Lasino.
10 28.03.2019 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta del 06.03.2019.
11 28.03.2019 Approvazione ed adeguamento del REC del Comune di Madruzzo, recependo la normativa provinciale L.P. 15/2015 ed il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale.
12 28.03.2019 Approvazione adeguamento delle Norme di Attuazione dei P.R.G. ex Calavino ed ex Lasino recependo la normativa provinciale L.P. 15/2015 ed il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale.
1° ADOZIONE
13 28.03.2019 Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinques della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 e ss.mm.ii. Approvazione modifica accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Valle dei Laghi.
14 28.03.2019 Attivazione del servizio di asilo nido nel Comune di Madruzzo. Determinazione modalità di gestione per l'anno educativo 2019-2020.
15 24.04.2019 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
16 24.04.2019 Istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico per atti e procedimenti amministrativi del Comune di Madruzzo – esame ed approvazione schema di convenzione con il Consiglio provinciale.
17 24.04.2019 Convenzione tra il Comune di Madruzzo e la Comunità della Valle dei Laghi per il servizio di segreteria comunale. Approvazione recesso ai sensi dell'articolo 2.
18 04.07.2019 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta del 24.04.2019.
19 04.07.2019 Approvazione Rendiconto della gestione 2018.
20 04.07.2019 Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..
21 04.07.2019 Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m..
22 04.07.2019 Convenzione per la fruizione del Servizio di Nido d'Infanzia del Comune di Madruzzo da parte di residenti del Comune di Cavedine.
23 04.07.2019 Approvazione del documento di politica ambientale nell'ambito della certificazione ISO 14001/2015 del Comune di Madruzzo.
24 04.07.2019 Approvazione del Regolamento Servizio Fognatura Comunale.
25 04.07.2019 Approvazione del Regolamento del Consiglio comunale.

RESTA SEMPRE INFORMATO

Numero unico: 0461564141
www.comune.madruzzo.tn.it
whatsapp: +39 366 6338662
https://www.facebook.com/ComuneDiMadruzzo

All'interno del sito istituzionale del Comune di Madruzzo - **www.comune.madruzzo.tn.it**, oltre a poter trovare in primo piano le ultime notizie, comprese le ordinanze, i prossimi eventi, e l'accesso all'Albo pretorio del Comune (con la possibilità di visualizzare tutte le delibere complete), è possibile **ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER** del Comune, per poter rimanere sempre informati in tempo reale sulle attività dell'Amministrazione.

Nella stessa colonna, in fondo alla homepage sulla tua destra potrai inoltre trovare un'altra importantissima sezione dedicata alla **PRENOTAZIONE DELLE SALE E STRUTTURE COMUNALI.** Che tu sia un'associazione, un ente o un privato, accedendo a questa sezione e selezionando la struttura dove vorrai organizzare il tuo evento, ti sarà possibile verificare la disponibilità grazie al calendario delle prenotazioni, verificare il regolamento di utilizzo delle sale e conoscere fin da subito il costo della prenotazione e le modalità di pagamento.

COMUNE DI MADRUZZO

SERVIZI DEMOGRAFICI - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

LASINO
Lun: 08.30 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Mar: 08.30 - 12.00
Mer: 08.30 - 12.00 / 14.00 - 16.00
Gio: 08.30 - 12.00
Ven: 08.30 - 12.00
Sab: 08.30 - 12.00

CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00
Mer: 08.30 - 12.00
Ven: 08.30 - 12.00

SARCHE
Mar: 08.30 - 12.00
Gio: 16.00 - 19.00

SERVIZIO TECNICO - Ufficio Edilizia Pubblica - Ufficio Edilizia Privata
CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00 / 14.00 - 16.00 • Mer: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00
Martedì e Giovedì solo su appuntamento

SERVIZIO FINANZIARIO - Ufficio Ragioneria - Ufficio Tributi
CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00 • Mer: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00

SERVIZIO SEGRETERIA - Ufficio Commercio - Polizia Locale
LASINO
Lun: 08.30 - 12.00 • Mar: 08.30 - 12.00 • Mer: 08.30 - 12.00
Gio: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00

PROGETTO MEMORIA

Preservare la memoria storica è un dovere e fonte di orgoglio per la comunità, per cui l'attuale amministrazione si è convintamente impegnata in questo senso, con il riordino degli archivi comunali riuniti in una nuova sede unica a Calavino, e con il progetto Trentini, lo scultore di Lasino, cui è stato dedicato un sito on-line. In quest'ottica si punta ora a raccogliere e conservare tutto quanto sia di interesse storico: fotografie, cartoline, diari, lettere. Attualmente sono state trovate ed è in corso la catalogazione di circa 200 foto a partire dalla fine dell'800; inoltre sono state acquisite un centinaio di cartoline storiche. A questo progetto tutti i cittadini possono partecipare offrendo al Comune copie od originali di immagini e scritti familiari di interesse storico, per costituire un archivio visibile a tutti. Chiunque voglia contribuire può contattare gli uffici del Comune o inviare una mail a informadruzzo@gmail.com.